



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 14 OTTOBRE 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

### ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 363574**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che **"L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"**

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila - n. fax 0862 363574**
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Direttoriali

**Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 21.09.2009, n. 504:

**Misura anticrisi straordinaria e urgente - Legge Regionale 20 Luglio 2002, n. 16 e s.m.i. "Interventi a sostegno dell'economia"** – Presa d'atto delle modifiche da apportare al contratto di finanziamento ed al relativo I Atto modificativo, stipulati tra la FIRA S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A. e Banca OPI S.p.A. (ora Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.) – Approvazione dello schema di Atto Integrativo della Fideiussione rilasciata dalla Regione Abruzzo ai sensi degli artt. 23 e 39 della L.R. 16/2002. .... Pag. 8

DELIBERAZIONE 21.09.2009, n. 511:

**Iniziative in materia di prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro.** .... Pag. 22

DELIBERAZIONE 21.09.2009, n. 521:

**IPAB – Istituti Riuniti di Ricovero "Castorani" – "De Amicis" di Giulianova (TE) - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore Contabile.** .... Pag. 28

DELIBERAZIONE 28.09.2009, n. 554:

**Patto di stabilità interno anno 2009 – art. 77-ter L. 133/08 e art. 36 L.R. del 30.04.09 n. 6.** .... Pag. 29

**DETERMINAZIONI**

**DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITA' DELL'ARIA E SINA**

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 46 DETERMINAZIONE  
25.09.2009, n. DA13/118:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1.245,42 kWp da ubicarsi in località Colle Cetrullo nel Comune di Pescara (PE) su terreni distinti al foglio catastale n. 32 particelle 988, 989, 1423, 1437, 1496, 2006 (intere o in parte). Società: GEAS s.r.l. Corso Manthonè n. 69 65127 Pescara (PE).** .... Pag. 34

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 47 DETERMINAZIONE  
25.09.2009, n. DA13/122:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 980 KWp da ubicarsi nel Comune di Palena (CH) in Località Quadrelli. Società: Comune di Palena Via Roma n. 5 66017 Palena (CH).** .... Pag. 35

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

DETERMINAZIONE 24.09.2009, n. DH/114:  
**Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge**

14/08/1971 n. 817 – L.R. 09/01/1979 n. 10 art. 44 – D.Lgs. 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta Di Clerico Lorenzo, Patricelli Lea, De Clerico Roberto, Tatasciore Carla - Ortona (CH)..... Pag. 35

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE  
DEL LAVORO, FORMAZIONE  
ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 04.09.2009, n. DL/81:

**Costituzione Commissione giudicatrice Gara con procedura aperta per l'affidamento di appalto per la realizzazione di servizi e strumenti previsti nel Piano di Comunicazione finalizzato alla divulgazione e conoscenza del Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. - CIG: 033134280F..... Pag. 36**

DETERMINAZIONE 07.09.2009, n. DL/82:

**Costituzione Commissione giudicatrice Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione" - CIG: 0333987EC6..... Pag. 38**

#### *Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 23.09.2009, n. DA5/88:

**L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione ARCHEOCLUB di**

**MARTINSICURO – 64014 MARTINSICURO (TE)..... Pag. 40**

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 23.09.2009, n. DA5/89:

**L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103 Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AGAPE – 66034 LANCIANO (CH)..... Pag. 41**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 21.09.2009, n. DH5/40:

**L.R. 32/94 art. 6 - Iscrizione all'albo regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'agriturismo della provincia di Teramo – Elenco n. 13 Anno 2009 dal n. 656 al n. 682. .... Pag. 41**

DETERMINAZIONE 25.09.2009, n. DH5/41:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Misura 1.2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" – Azione 1 - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Ulteriore sospensione dei termini di presentazione delle domande di aiuto..... Pag. 44**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE  
DEL LAVORO, FORMAZIONE  
ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO SERVIZI SOCIALI*

DETERMINAZIONE 24.09.2009, n. DL19/309:

**Modifica Determinazione n. 300/DL19 del 4.09.2009** avente ad oggetto: **“D.G.R. 30 marzo 2009 n. 156 Approvazione Regolamento di attuazione della D.G.R. 27 novembre 2008, n. 1146 “Legge 27.12.2006, n. 296, nell’art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) “Fondo delle politiche per la famiglia” Approvazione linee programmatiche in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settembre 2007 n. 51/CO” Approvazione delle Schede di progetto “A”, “B”, “C” e dell’“Elenco degli Esclusi”..... Pag. 45**

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -  
AMBIENTE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 18.09.2009, n. DR4/162:

**D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 - D.Lgs. 13.01.2003 n. 36 - RINNOVO Ordinanza N. 72 del 3.09.2001 inerente: “D.Lgs 05.02.1997 n. 22 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000 N. 83 - Comune di Navelli (AQ) - Autorizzazione regionale per la realizzazione e l’esercizio, ex artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/1987 e successive modifiche, di una discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani, in gestione associata tra i Comuni di Navelli, Collepietro e S. Benedetto in Perillis” - e successiva Determinazione n. DR4/39 del 13.05.2009 di Approvazione del Piano di Adeguamento - attività equivalenti alle operazioni “D1” (Deposito sul o nel suolo) dell’Allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. .... Pag. 72**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
*SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 21.09.2009, n. DI3/73:

**Deposito di oli minerali - Comune di CARAMANICO TERME (PE) Ditta: SOCIETÀ DELLE TERME S.p.A. - PESCARA autorizzazione all’esercizio..... Pag. 77**

DETERMINAZIONE 21.09.2009, n. DI3/74:

**Deposito di oli minerali - Comune di TERAMO Ditta: CONGLOBIT S.r.l.u. - TERAMO autorizzazione all’esercizio. .... Pag. 78**

DETERMINAZIONE 21.09.2009, n. DI3/75:

**Deposito mobile di oli minerali annesso ad un impianto di perforazione Comune di FURCI (CH) - Ditta PERGEMINE S.p.A. - PARMA - Via Cufra n. 19 autorizzazione provvisoria all’installazione e all’esercizio. .... Pag. 79**

DETERMINAZIONE 21.09.2009, n. DI3/76:

**Deposito di oli minerali - Comune di CEPAGATTI (PE) Ditta: LAVANDERIA GIGLIO snc - CEPAGATTI (PE) autorizzazione all’esercizio..... Pag. 80**

DETERMINAZIONE 21.09.2009, n. DI3/77:

**Esercizio dell’attività di distribuzione di GPL - Operatori terzi facenti parte integrante della rete commerciale delle aziende distributrici (Art. 20, D.Lgs. 128/06) - Ditta: TECNOGAS LAZIALE S.p.A. - ARDEA (RM). .... Pag. 80**

DETERMINAZIONE 28.09.2009, n. DI3/78:

**Cava di argilla in località “Cavaticchio” - Comune di Spoltore (PE) Ditta C.M. s.r.l. con sede in Rosciano (PE). Autorizzazione proroga..... Pag. 81**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO -  
ATTIVITÀ SPORTIVE  
*SERVIZIO SICUREZZA DEL TERRITORIO -  
LEGALITÀ*

DETERMINAZIONE 08.09.2009, n. DB2/47:

**Elezioni regionali 2005: determinazione dei rimborsi delle spese anticipate dai Comuni in base ai rendiconti - Impegno e liquidazione del saldo. .... Pag. 82**

### Parte III

#### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO E VALUTAZIONE AMBIENTALE*

- **Ditta: ECOWATT. - Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativa al progetto denominato: "Realizzazione di un parco eolico in località Colle del Vento – Colle San Vito". Pubblicazione provvedimento di assoggettabilità..... Pag. 89**

- **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Pubblicazione avviso di avvenuta emissione del provvedimento da parte del CCRVIA. .... Pag. 90**

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI  
*SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI*

**Bando di gara relativo all'“affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Abruzzo”. .... Pag. 91**

#### CITTÀ DI AVEZZANO (AQ)

**Estratto decreto di esproprio a favore del Consorzio Urbanistico Sant'Andrea degli immobili necessari per l'esecuzione del**

**piano di lottizzazione presentato dallo stesso Consorzio in Comune di Avezzano..... Pag. 93**

#### CITTA' DI SPOLTORE (PE)

**Lavori di Realizzazione parcheggio in frazione Caprara – OPP 05/05. Pubblicazione deliberazione di C.C. n. 45 del 29/08/2009 per approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 43, comma 2, della Legge Regionale 3 marzo 1999, n. 11. .... Pag. 94**

#### CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28.07.2009 Oggetto: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PAVIMENTAZIONE E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE DELLA S.P. N. 22/E DI FOSSO CORNO. APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO..... Pag. 94**

- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28.07.2009 Oggetto: PIANO DI LOTTIZZAZIONE - SOTTOZONE C1 E C2 – SITO IN LOCALITA' BORSACCHIO. DITTA: SCILLA SRL. APPROVAZIONE..... Pag. 95**

- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.07.2009 Oggetto: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE DI UN TERRENO UBICATO NELLA ZONA INDUSTRIALE DI VOLTARROSTO. DITTA: LISITEA SRL. ADOZIONE..... Pag. 96**

CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI  
L'AQUILA (AQ)

**Estratto del decreto di esproprio n. 03**

**del 28/09/2009 riguardante rispettivamente i terreni necessari alla: realizzazione dell'ampliamento del proprio insediamento produttivo da parte della SOC. NUOVA IPA Srl nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare. .... Pag. 96**

## PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.09.2009, n. 504:

**Misura anticrisi straordinaria e urgente - Legge Regionale 20 Luglio 2002, n. 16 e s.m.i. "Interventi a sostegno dell'economia" - Presa d'atto delle modifiche da apportare al contratto di finanziamento ed al relativo I Atto modificativo, stipulati tra la FIRA S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A. e Banca OPI S.p.A. (ora Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.) - Approvazione dello schema di Atto Integrativo della Fideiussione rilasciata dalla Regione Abruzzo ai sensi degli artt. 23 e 39 della L.R. 16/2002.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

Ad unanimità di voti  
espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. Prendere atto delle condizioni generali di rinegoziazione del finanziamento, come riportate nell'ipotesi formulata dalle banche finanziatrici ed allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**).

2. Prendere atto delle modifiche da apportare al Finanziamento ed al I atto modificativo, come specificato nello schema di II Atto Modificativo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra FI.R.A. S.p.A., Dexia e BIIS (**Allegato 2**).
3. Dare atto che le condizioni definitive della rinegoziazione saranno determinate al momento del perfezionamento del II Atto Modificativo del Finanziamento.
4. Dare atto che i maggiori costi connessi all'adeguamento del tasso fisso troveranno copertura nei maggiori oneri che saranno corrisposti dalle imprese beneficiarie per effetto delle rinegoziazioni accordate, alle condizioni sopra indicate, da Fi.R.A., per il tramite della BANCA CA.RI.PE. S.p.A., alle imprese agevolate ai sensi della L.R. 16/2002.
5. Confermare la fideiussione rilasciata dalla Regione Abruzzo a Dexia a garanzia di capitale - limitatamente al valore attuale del capitale residuo a debito - interessi, anche di mora e spese del Finanziamento, e approvare lo schema di atto integrativo, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato 3**), da rilasciare al fine di estenderla alle condizioni di rinegoziazione del Finanziamento stesso, limitatamente agli importi corrispondenti all'entità, in linea capitale, delle rinegoziazioni che saranno effettivamente accordate dalla FI.R.A. S.p.A. alle imprese finanziate ai sensi della L.R. 16/2002.
6. Dare atto che l'atto integrativo della fideiussione sarà stipulato con gli importi a garanzia decrescenti di anno in anno, e corrispondenti al valore residuo delle quote di capitale a debito.
7. Dare atto che gli oneri della garanzia fi-



deiusoria e del relativo atto integrativo sono garantiti con le risorse de Fondo Unico agevolazioni alle imprese già iscritto al capitolo 282456/S del Bilancio regionale di previsione, ai sensi dall'art. 46, comma 1 - ter della L.R. 16/2002.

8. Incaricare il Direttore Regionale della Direzione Sviluppo Economico della sottoscrizione dell'Atto Integrativo della Fideiussione e dell'adozione degli eventuali atti e provvedimenti necessari per le spese di stipulazione del medesimo.
9. Prendere atto che la FI.R.A. S.p.A. procederà alla rinegoziazione dei finanziamenti con le imprese beneficiarie che non siano in contrasto con il disposto della L.R. 16/2002 e che manifestino la volontà di aderire alla rinegoziazione stessa, a condizione che:
  - siano in regola con il rimborso delle rate del finanziamento, ovvero versino in una

situazione di morosità da sanare obbligatoriamente entro l'anno di moratoria a mezzo di un piano di rientro ritenuto congruo dal soggetto gestore FI.R.A. S.p.A.;

- producano fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a copertura dei maggiori oneri connessi alla rinegoziazione.
10. Pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
  11. Comunicare la presente deliberazione alla FI.R.A. S.p.A. ed alla DEXIA.
  12. Trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Bilancio.

*Seguono allegati*

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. **5.04** del **21 SET. 2009**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. ~~Walter~~ *Bariani*)

*Alondu*

Allegato n. 3 alla D.G.R. n. del

**ATTO INTEGRATIVO DELLA FIDEIUSSIONE RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT.  
23, COMMA 1 e 39, COMMA 5, DELLA L.R. 16/2002**

Spett.le

**DEXIA CREDIOP S.p.A.**  
**Via Venti Settembre n. 30**  
**00187- ROMA**

La sottoscritta Regione Abruzzo (di seguito, anche, la "Regione" e/o il "FIDEIUSSORE") con sede in \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_, rappresentata dal Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico della Giunta Regionale, il quale sottoscrive il presente atto, con i poteri attribuitigli ai sensi del \_\_\_\_\_ ed in esecuzione della deliberazione della Giunta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva a tutti gli effetti di legge

**PREMESSO**

I - che in data 9 febbraio 2004, la FIRA S.p.A. (di seguito, anche, "FIRA" o "SOCIETA") e le Banche Dexia Crediop S.p.A e Banca OPI S.p.A. (ora Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. - di seguito "BIIS" - per effetto dell'atto di scissione totale ricevuto il 1° gennaio 2008 dal Notaio Paolo Silvestro di Roma in data 13 dicembre 2007 - Rep. n. 84405, Racc. n. 20158) hanno stipulato un contratto di finanziamento di Euro 150.000.000,00 - Rep. n. 17792, Racc. n. 6342 (di seguito anche il "FINANZIAMENTO") che si allega al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, da destinare alle occorrenze finanziarie connesse alla concessione di prestiti agevolati alle piccole e medie imprese, ai sensi della legge regionale 20 luglio 2002, n. 16 della Regione Abruzzo;

II - che ai sensi degli articoli 23 e 39 della predetta Legge Regionale 20 luglio 2002, n. 16, come modificata dalla Legge Regionale 20 marzo 2003 n. 5, l'agevolazione veniva concessa dalla Regione Abruzzo e consisteva in un contributo in conto interessi passivi;

III - che il predetto contributo, pari ad Euro 35.000.000,00 (trentacinque milioni), è stato versato da questa Regione alla SOCIETA', individuata quale soggetto responsabile della gestione dei prestiti agevolati, ai sensi dell'art. 43, comma 1, della citata legge regionale;

IV - che il FINANZIAMENTO - articolato in quattro tranches aventi durata rispettivamente di 5, 10, 15 e 20 anni (di seguito "Tranche 1" "Tranche 2" "Tranche 3" "Tranche 4") - veniva concesso da Dexia Crediop S.p.A. e da BANCA OPI S.p.A. (di seguito, anche, "Dexia", "OPI" e, congiuntamente, le "BANCHE FINANZIATRICI") per un importo massimo complessivo di Euro 150.000.000,00, da rimborsarsi secondo le caratteristiche, le modalità e i termini di cui all'art. 6 del relativo contratto;

V - che, a garanzia del capitale e degli interessi, anche di mora, nonché delle spese ed accessori del FINANZIAMENTO, questa Regione (di seguito anche il "FIDEIUSSORE"), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23, comma 1, e 39, comma 5, della legge regionale 16/2002 e ss. m.i., a seguito di deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 21 gennaio 2004, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha



rilasciato alle BANCHE FINANZIARIE e, per esse, a Dexia, la propria fideiussione solidale ed indivisibile (di seguito, anche, la "FIDEIUSSIONE"), che si allega al presente atto sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale:

VI - che a causa di sopravvenute esigenze finanziarie, in data 7 ottobre 2004, la SOCIETA' e le BANCHE FINANZIARIE, con atto Rep. n. 13420 - Racc. n. 6716 (di seguito "I ATTO MODIFICATIVO"), hanno concordemente apportato alcune modifiche al FINANZIAMENTO, confermando tutte le altre clausole, patti e condizioni del FINANZIAMENTO stesso non oggetto di specifica modifica:

VII - che questo FIDEUSSORE, con delibera di Giunta n. 858 del 5 ottobre 2004, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha preso atto delle predette modifiche, confermando la propria originaria FIDEIUSSIONE:

VIII - che, successivamente, la FIRA, soggetto gestore, vista l'eccezionale situazione di crisi economico-finanziaria internazionale che ha investito con particolare intensità la Regione Abruzzo anche a seguito del disastroso evento sismico del 6.04.2009, ha richiesto alle BANCHE FINANZIARIE di procedere alla rinegoziazione del FINANZIAMENTO;

IX - che le BANCHE FINANZIARIE, in risposta alla predetta richiesta della SOCIETA', con lettera prot. n. FP/001 del 15.07.2009, hanno elaborato un'ipotesi di rinegoziazione del FINANZIAMENTO (di seguito, anche, l'"Ipotesi di Rinegoziazione"), rendendosi disponibili a sottoscrivere un atto modificativo del FINANZIAMENTO (di seguito, il "II Atto Modificativo del Finanziamento") subordinatamente:

- all'approvazione da parte della Regione di tutte le necessarie modifiche al Finanziamento;
- alla conferma della FIDEIUSSIONE rilasciata dalla Regione stessa a garanzia del capitale, interessi, anche di mora, spese;
- alla conferma delle clausole e delle disposizioni di cui all'art. 7 del FINANZIAMENTO;
- al pagamento da parte della FIRA degli oneri notarili connessi alla stipula degli atti necessari alla modifica del Finanziamento.

X - che, con delibera di Giunta n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ 2009, esecutiva a tutti gli effetti di legge, che si allega al presente atto sotto la lettera C) per farne parte integrante e sostanziale, questa Regione ha preso atto delle condizioni generali di rinegoziazione del FINANZIAMENTO, come riportate nell'Ipotesi di Rinegoziazione formulata dalle BANCHE FINANZIARIE, confermando, limitatamente al valore attuale del capitale residuo a debito e con importi a garanzia decrescenti di anno in anno, e corrispondenti al valore residuo delle quote di capitale a debito, in linea con le previsioni di cui all'art. 1 della Legge Regionale n. 5/03, la FIDEIUSSIONE rilasciata a garanzia del FINANZIAMENTO stesso;

XI - che, con la medesima delibera di Giunta, questa Regione, nel confermare la FIDEIUSSIONE, ha deliberato di procedere ad una integrazione della stessa, mediante il rilascio di un atto integrativo (di seguito, anche, "Atto Integrativo della Fideiussione"), al fine di estendere la propria garanzia solidale ed indivisibile alle condizioni di rinegoziazione del FINANZIAMENTO, limitatamente agli importi corrispondenti all'entità, in linea capitale, delle rinegoziazioni che saranno effettivamente accordate dalla FI.R.A. S.p.A. alle imprese finanziate ai sensi della L.R. 16/2002, incaricando, a tal fine, il sottoscritto Direttore della Direzione Sviluppo Economico della Giunta Regionale alla firma dell'Atto Integrativo della Fideiussione;

XII - che, con il sopra citato II Atto Modificativo del Finanziamento del \_\_\_\_\_ (che si allega al presente atto sotto la lettera D per farne parte integrante e sostanziale) di cui questo FIDEUSSORE



..... dichiara di aver preso piena visione e conoscenza insieme agli allegati. Dexia e BIIS, hanno apportato, all'articolo 1 dello stesso atto, alcune modifiche al FINANZIAMENTO ed al I Atto Modificativo, concedendo in particolare alla FIRA, limitatamente ad una quota di complessivi Euro \_\_\_\_\_, di pertinenza delle Tranche 2, 3 e 4 del FINANZIAMENTO:

- una moratoria delle rate scadenti il 9 agosto 2009 e 9 febbraio 2010, limitatamente alla quota di complessivi Euro \_\_\_\_\_ di pertinenza delle Tranche 2, 3 e 4 del Finanziamento;
- uno spostamento delle scadenze di pagamento dal 9 febbraio/9 agosto al 30 aprile/31 ottobre al fine di allineare tali scadenze agli effettivi flussi di liquidità pagati dalle piccole e medie imprese beneficiarie dei finanziamenti concessi dalla FIRA con i fondi rivenienti dal FINANZIAMENTO;
- uno spostamento della scadenza finale di 5 anni, limitatamente alla quota di complessivi Euro \_\_\_\_\_ di pertinenza delle sole Tranche 2 e 3 del FINANZIAMENTO;
- un adeguamento del tasso fisso cui sono regolate le diverse Tranche del FINANZIAMENTO per le quote rinegoziate, come meglio specificato all'art. 1 del II Atto Modificativo;

XIII – che, nelle more del perfezionamento del II Atto Modificativo, le BANCHE FINANZIARIE hanno accolto la richiesta di differimento delle rate di pagamento in scadenza al 9 agosto 2009 sino al 30.09.2009, relativamente alle Tranche 2, 3 e 4 del FINANZIAMENTO, senza aggravio di spese ed interessi per la SOCIETA';

XIV – che la conferma della FIDEIUSSIONE ed il rilascio del presente Atto Integrativo della Fideiussione avvengono nel rispetto della normativa esistente in materia, con particolare riferimento agli artt. 24 e 27 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 e agli artt. 23 e 39 della L.R. 20 luglio 2002, n. 16 così come modificata dalla L.R. 20 marzo 2003, n. 5;

XV – che gli oneri del presente atto integrativo della garanzia fideiussoria sono garantiti con le risorse del Fondo Unico agevolazioni alle imprese già iscritto al capitolo 282456/S del Bilancio regionale di previsione, ai sensi dall'art. 46, comma 1 - ter della L.R. 16/2002

#### TUTTO CIO' PREMESSO

confermata la FIDEIUSSIONE rilasciata alla FIRA (di seguito, anche, il "MUTUATARIO") a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dal debitore principale in dipendenza del FINANZIAMENTO di cui in premessa ed in particolare a garanzia della restituzione del debito capitale, del pagamento degli interessi e a garanzia degli eventuali interessi di mora, delle spese, anche giudiziarie, degli oneri fiscali ed altri accessori e di ogni altra somma che risultasse comunque dovuta dalla FIRA in dipendenza del citato FINANZIAMENTO;

#### DICHIARA

- DI ESTENDERE, limitatamente agli importi corrispondenti all'entità, in linea capitale, delle rinegoziazioni che saranno effettivamente accordate dalla FI.R.A. S.p.A. alle imprese finanziate ai sensi della L.R. 16/2002 con il presente Atto Integrativo della Fideiussione, la propria fideiussione solidale ed irrevocabile alle condizioni di rinegoziazione del FINANZIAMENTO, come riportate nel sopra citato II Atto Modificativo del Finanziamento del \_\_\_\_\_, di cui questo FIDEIUSSORE ha preso piena visione e conoscenza insieme agli allegati;

- DI CONFERMARE, limitatamente al valore attuale del capitale residuo a debito e con importi a garanzia decrescenti di anno in anno, e corrispondenti al valore residuo delle quote di capitale a debito, per quanto non previsto nel presente atto, tutti gli impegni, i patti, le clausole e le condizioni di cui alla FIDEIUSSIONE allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.



Questo FIDEIUSSORE si obbliga, pertanto, anche con riferimento alle obbligazioni assunte dalla FIRA con il citato II Atto Integrativo del Finanziamento, a pagare a Dexia in contanti, dietro semplice richiesta da farsi mediante lettera raccomandata a.r. al domicilio sopra indicato, e non oltre cinque giorni dalla data della richiesta stessa, quanto dovuto dalla FIRA per capitale, interessi ed accessori, nel caso in cui il medesimo mancasse comunque al puntuale adempimento degli obblighi assunti, con espressa rinuncia al diritto di surrogazione di cui all'art.1949 c.c. fino a completa estinzione di ogni ragione creditizia di Dexia.

Questo FIDEIUSSORE sarà, inoltre, tenuto entro il termine di trenta giorni dalla richiesta a soddisfare il credito di codesta Dexia, qualora non vi abbia provveduto la FIRA in qualunque delle ipotesi di risoluzione o decadenza di quest'ultima dal beneficio del termine previste nel contratto o in disposizioni legislative.

Questo FIDEIUSSORE dichiara anche, per quanto ad abbondanza, di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del MUTUATARIO, al caso di liberazione di cui all'art. 1955 c.c. ed ai diritti spettantigli ai sensi dell'art. 1945 c.c. e riconosce altresì che la propria fideiussione avrà piena efficacia anche nell' ipotesi di invalidità dell' obbligazione principale.

Il termine di cui all'art. 1957 c.c. è prorogato di sei mesi; i diritti di Dexia resteranno integri ed efficaci fino alla totale estinzione di ogni credito di Dexia stessa verso il MUTUATARIO per gli importi garantiti ed in ogni caso non oltre un anno successivo alle date di scadenza dell'ultima obbligazione contrattuale del MUTUATARIO, come indicate nel FINANZIAMENTO e come successivamente modificate nel I Atto Modificativo e nel II Atto Modificativo del Finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui Dexia – entro il suddetto termine - abbia proposto le sue istanze contro il MUTUATARIO e le abbia con diligenza continuate.

Questo FIDEIUSSORE rinuncia, altresì, espressamente ad ogni eccezione o diritto di compensazione nei confronti di Dexia, in relazione alle obbligazioni assunte con la FIDEIUSSIONE e con il presente Atto Integrativo della Fideiussione.

Il presente Atto Integrativo della Fideiussione e la relativa garanzia prestata da questo FIDEIUSSORE hanno effetto indipendentemente da qualsiasi altra garanzia, personale o reale già esistente, o che in seguito potesse essere prestata a favore di codesta Dexia e resterà integra e valida, senza bisogno di ulteriori dichiarazioni, anche nel caso di annullamento o revoca dei pagamenti eseguiti e nell'ipotesi in cui Dexia consentisse proroghe dei pagamenti, oppure consentisse eventuali liberazioni, restrizioni o sostituzioni delle garanzie a Dexia conferite con il contratto o successivamente, restando Dexia stessa anche esonerata dal darne comunicazione a questo FIDEIUSSORE, così come è esonerata dal comunicare a questo FIDEIUSSORE la situazione debitoria del MUTUATARIO e le sue variazioni.

Il presente Atto Integrativo della Fideiussione è rilasciato a fronte di una operazione di mutuo prevista dal Titolo IV del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 e successive modificazioni e pertanto è redatto in carta libera e va registrato senza alcuna esazione di imposta o tassa, come gratuitamente va fatta ogni altra formalità ad esso inerente e conseguente.

In ogni caso le eventuali spese di registrazione e gli eventuali oneri fiscali, derivanti dal presente Atto Integrativo della Fideiussione saranno esclusivamente a carico di questo FIDEIUSSORE.



Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza sia dell'interpretazione sia dell'esecuzione del presente atto, sarà competente, in via esclusiva, il foro di Roma.

Ad ogni effetto di legge questo FIDEIUSSORE elegge domicilio presso la sede sopra indicata, e si obbliga a dare a Dexia tempestiva comunicazione in caso di variazione dello stesso.

Distinti saluti.

(luogo e data di emissione)

(Timbro della Regione e firma)

Per le finalità dell' art. 1341 c.c. questo FIDEIUSSORE dichiara di approvare espressamente:

- a) la deroga al disposto degli artt. 1945, 1949, 1955 e 1957 c.c.;
- b) la validità dell'obbligazione fideiussoria anche in caso di invalidità dell'obbligazione principale;
- c) la deroga alla competenza territoriale;
- d) la rinuncia ad esercitare ogni diritto di compensazione o eccezione nei confronti di Dexia in relazione alle obbligazioni assunte con il presente atto.

(luogo e data di emissione)

(Timbro della Regione e firma)

N.B. Il presente Atto Integrativo della Fideiussione, comprensivo degli allegati, deve essere autenticato nella firma da Pubblico Ufficiale e registrato.

REGIONE ABRUZZO -

La presente copia, composta di n. 5

fogli, è conforme all'originale depositato

presso questo Settore

Pescara, .....



ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 504 del 21 SET. 2009

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. ~~Walter Gariani~~)

*Fulmonio*

Allegato n. 2 alla D.G.R. n. del

**II ATTO MODIFICATIVO DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO DI EURO 150.000.000,00 (Rep. n. 17792 – Racc. n. 6342), STIPULATO IN DATA 9 FEBBRAIO 2004 DA DEXIA CREDIOP S.P.A. E BANCA OPI S.P.A. - IN QUALITA' DI BANCHE FINANZIATRICI - E FIRA S.P.A. IN QUALITA' DI MUTUATARIO, GIA' MODIFICATO IN DATA 7 OTTOBRE 2004 (Rep. n. 13420 – Racc. n. 6716)**

Repubblica Italiana

L'anno 2009, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_, negli Uffici del \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_, alla Via \_\_\_\_\_

Innanzi \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ me

**SONO COMParsi**

**DA UNA PARTE:**

- in rappresentanza di **DEXIA CREDIOP Società per Azioni** (di seguito anche "DEXIA CREDIOP" e/o la "BANCA CAPOFILA"), con sede in Roma, Via Venti Settembre n. 30, capitale sociale Euro 450.210.000 i.v., codice fiscale/partita IVA/iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04945821009, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5288, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Dexia Crédit Local e Capogruppo del Gruppo bancario DEXIA CREDIOP, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari, aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, il Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, agli effetti del presente atto domiciliato in Roma, presso la sede di DEXIA CREDIOP, che interviene in forza di delega di poteri rilasciata dall'Amministratore Delegato, dott. Marc BRUGIERE GARDE con atto a rogito Notaio Dott. Francesco Maria Sirolli Mendaro Pulieri di Civitavecchia in data 11 giugno 2008, rep. n. 17045, racc. n. 4250, che in copia certificata conforme qui si allega sotto la lettera "A";

- in rappresentanza della **Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.** (in forma abbreviata, anche, "BIIS S.p.A."), società iscritta all'albo delle banche al n. 5620 appartenente al gruppo bancario Intesa Sanpaolo, soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, con sede legale in Roma, via del Corso n. 226, capitale sociale euro 346.300.000,00 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Roma 08445111001, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo di Roma al numero 1094480, il dottor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ della predetta "BIIS S.p.A.", domiciliato per la carica presso la sopra indicata sede legale della Banca medesima in Roma, in virtù dell'Atto di Delega del 20 dicembre 2006 a rogito del Notaio Paolo Silvestro di Roma (n. rep. 81534, n. racc. 19139) che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera B), tutte di seguito congiuntamente denominate "**BANCHE FINANZIATRICI**";

**E**

**DALL'ALTRA PARTE:**

**FIRA S.p.A.**, con sede in Pescara, via Parini n. 21, capitale sociale € \_\_\_\_\_ i.v., Codice Fiscale/Partita I.V.A./iscrizione al Registro delle Imprese di Pescara n. \_\_\_\_\_ (di seguito la



"SOCIETA'"), rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ della FIRA S.p.A., domiciliato per la carica in Pescara presso la sede della SOCIETA', autorizzato a quanto *infra* con delibera del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_, che in estratto autentico al presente atto si allega sotto la lettera C), tutte di seguito congiuntamente denominate "PARTI".

Comparenti tutti a me noti e della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali rinunciano, concordemente e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni a questo atto e stipulano quanto in appresso.

#### SI PREMETTE

I - che in data 9 febbraio 2004, la SOCIETA' e le Banche Dexia Crediop S.p.A e Banca OPI S.p.A. (ora Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A., per effetto dell'atto di scissione totale ricevuto il 1° gennaio 2008 dal Notaio Paolo Silvestro di Roma in data 13 dicembre 2007 - Rep. n. 84405, Racc. n. 20158) hanno stipulato un contratto di finanziamento di Euro 150.000.000,00 - Rep. n. 17792, Racc. n. 6342 - (di seguito anche il "FINANZIAMENTO"), allegato al presente atto alla lettera D), da destinare alle occorrenze finanziarie connesse alla concessione di prestiti agevolati alle piccole e medie imprese, ai sensi della Legge Regionale 20 luglio 2002, n. 16, della Regione Abruzzo;

II - che ai sensi degli articoli 23 e 39 della predetta Legge Regionale 20 luglio 2002, n. 16, come modificata dalla Legge Regionale 20 marzo 2003 n. 5, l'agevolazione veniva concessa dalla Regione Abruzzo e consisteva in un contributo in conto interessi passivi;

III - che il predetto contributo, pari ad Euro 35.000.000,00 (trentacinque milioni), è stato versato dalla Regione Abruzzo alla SOCIETA', individuata quale soggetto responsabile della gestione dei prestiti agevolati, ai sensi dell'art. 43, comma 1, della citata Legge Regionale;

IV - che, a garanzia del capitale e degli interessi, anche di mora, nonché delle spese ed accessori del FINANZIAMENTO, la Regione Abruzzo (di seguito anche il "FIDEIUSSORE"), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23, comma 1, e 39, comma 5, della Legge Regionale 16/2002 e s.m.i., a seguito di deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 21 gennaio 2004, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha rilasciato alle BANCHE FINANZIATRICI e, per esse, alla BANCA CAPOFILA la propria fideiussione solidale ed indivisibile (di seguito, anche, la "FIDEIUSSIONE"), che si allega al presente atto sotto la lettera E);

V - che a causa di sopravvenute esigenze finanziarie, in data 7 ottobre 2004, la SOCIETA' e le BANCHE FINANZIATRICI, con atto Rep. n. 13420 - Racc. n. 6716 (di seguito "I ATTO MODIFICATIVO"), qui allegato sotto la lettera F), hanno concordemente apportato alcune modifiche al FINANZIAMENTO, confermando tutte le altre clausole, patti e condizioni del FINANZIAMENTO stesso non oggetto di specifica modifica;

VI - che il FIDEIUSSORE, con delibera di Giunta n. 858 del 5 ottobre 2004, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha preso atto delle predette modifiche concordate tra le PARTI, confermando la propria originaria FIDEIUSSIONE;

VII - che la SOCIETA', con nota n. 1212/09/02016-2 del 19 maggio 2009, vista l'eccezionale situazione di crisi economico-finanziaria internazionale che ha investito con particolare intensità la Regione Abruzzo anche a seguito del disastroso evento sismico del 6.04.2009, ha richiesto alle BANCHE FINANZIATRICI di concedere:





- una moratoria di due anni sulle rate del FINANZIAMENTO, a partire dalla scadenza del 9.08.2009 e fino a quella del 9.02.2011, senza aggravio di spese ed interessi o al minor costo applicabile;
- una rimodulazione delle scadenze delle diverse tranches del FINANZIAMENTO, con allungamento delle stesse ad una durata da concordare anche con le aziende beneficiarie del finanziamento;
- uno spostamento delle date di rimborso al 30 aprile ed al 31 ottobre di ogni anno.

VIII – che le BANCHE FINANZIATRICI, in risposta alla predetta richiesta della SOCIETA', con lettera prot. n. FP/001 del 15.07.2009, hanno elaborato un'ipotesi di rinegoziazione del FINANZIAMENTO che qui si allega sotto la lettera G), rendendosi in particolare disponibili a concedere alla SOCIETA':

- una moratoria delle rate scadenti il 9 agosto 2009 e 9 febbraio 2010 con esclusione di quelle relative alla tranche del finanziamento in oggetto avente durata originaria 5 anni (scadente il 9 agosto 2009) che dovrà essere rimborsata regolarmente;
- uno spostamento scadenze di pagamento dal 9 febbraio/9 agosto al 30 aprile/31 ottobre al fine di allineare tali scadenze agli effettivi flussi di liquidità pagati dalle piccole e medie imprese beneficiarie dei finanziamenti concessi dalla FIRA con i fondi rivenienti dal finanziamento in esame;
- uno spostamento della scadenza finale di 5 anni, limitatamente alle tranches del finanziamento aventi durata originaria di 10 e 15 anni;
- un adeguamento del tasso fisso cui sono regolate le diverse tranches del finanziamento oggetto di rinegoziazione che si rende necessario in conseguenza delle agevolazioni concesse per l'anno 2009, dello spostamento della scadenza di pagamento delle rate nonché dell'allungamento della durata delle tranches aventi durata originaria di 10 e 15 anni.

IX – che, nelle more del perfezionamento del presente contratto (di seguito, anche, il “II Atto Modificativo”), le BANCHE FINANZIATRICI hanno accolto la richiesta di differimento delle rate di pagamento in scadenza al 9 agosto 2009 sino al 30.09.2009, relativamente alle Tranche 2, 3 e 4 del FINANZIAMENTO, senza aggravio di spese ed interessi per la SOCIETA'.

X – che la Tranche 1 del FINANZIAMENTO è stata estinta dalla SOCIETA' mediante regolare rimborso dell'ultima rata in scadenza il 9 agosto 2009.

XI – che le Parti hanno convenuto di rinegoziare il FINANZIAMENTO limitatamente agli importi di seguito indicati per ciascuna Tranche, corrispondenti all'entità, in linea capitale, delle rinegoziazioni effettivamente accordate dalla SOCIETA' alle imprese finanziate ai sensi della LR 16/2002:

**- Tranche 2:**

**Erogazione 1** (avente un debito residuo complessivo alla data della stipula del presente atto pari a 13.429.350 e regolata al tasso fisso nominale annuo del 4,00625%) - Importo rinegoziato: Euro \_\_\_\_\_;

**Erogazione 2** (avente un debito residuo complessivo alla data della stipula del presente atto pari a 11.445.250 e regolata al tasso fisso nominale annuo del 3,858750%) - Importo rinegoziato: Euro \_\_\_\_\_;

**Erogazione 3** (avente un debito residuo complessivo alla data della stipula del presente atto pari a 3.857.290 e regolata al tasso fisso nominale annuo del 3,6575%) - Importo rinegoziato: Euro \_\_\_\_\_;

**- Tranche 3:**



**Erogazione 1** (avente un debito residuo complessivo alla data della stipula del presente atto pari a 12.091.480 e regolata al tasso fisso nominale annuo del 4,37375%) - Importo rinegoziato: Euro \_\_\_\_\_;

**Erogazione 2** (avente un debito residuo complessivo alla data della stipula del presente atto pari a 7.921.340 e regolata al tasso fisso nominale annuo del 4,2250%) - Importo rinegoziato: Euro \_\_\_\_\_;

**Erogazione 3** (avente un debito residuo complessivo alla data della stipula del presente atto pari a 13.929.940 e regolata al tasso fisso nominale annuo del 4,050%) - Importo rinegoziato: Euro \_\_\_\_\_;

**- Tranche 4:**

**Erogazione 1** (avente un debito residuo complessivo alla data della stipula del presente atto pari a 17.261.220 e regolata al tasso fisso nominale annuo del 4,5950%) - Importo rinegoziato: Euro \_\_\_\_\_;

**Erogazione 2** (avente un debito residuo complessivo alla data della stipula del presente atto pari a 7.939.110 e regolata al tasso fisso nominale annuo del 4,460%) - Importo rinegoziato: Euro \_\_\_\_\_;

**Erogazione 3** (avente un debito residuo complessivo alla data della stipula del presente atto pari a 6.280.080 e regolata al tasso fisso nominale annuo del 4,3000%) - Importo rinegoziato: Euro \_\_\_\_\_;

XII – che le BANCHE FINANZIARIE hanno subordinato il perfezionamento della rinegoziazione del FINANZIAMENTO:

- all'approvazione da parte della Regione Abruzzo di tutte le necessarie modifiche al FINANZIAMENTO;
- alla conseguente conferma della FIDEIUSSIONE della Regione stessa a garanzia del capitale, interessi, anche di mora, spese, anche a seguito della rinegoziazione del FINANZIAMENTO;
- alla conferma delle clausole e delle disposizioni di cui all'art. 7 del FINANZIAMENTO;
- al pagamento da parte della SOCIETA' degli oneri notarili connessi alla stipula degli atti necessari alla modifica del FINANZIAMENTO.

XIII – che, con delibera di Giunta n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ 2009, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il FIDEIUSSORE, ha preso atto delle modifiche da apportare al FINANZIAMENTO ed ha confermato la FIDEIUSSIONE rilasciata a garanzia del FINANZIAMENTO estendendola a tutte le clausole, patti e condizioni oggetto di specifica modifica, mediante il rilascio alle BANCHE FINANZIARIE e, per esse, alla BANCA CAPOFILA, di un atto integrativo della FIDEIUSSIONE (di seguito, anche, "Atto Integrativo della Fideiussione");

XIV – che il presente II Atto Modificativo sarà notificato a cura di me Notaio rogante al FIDEIUSSORE che rilascerà alla BANCA CAPOFILA presa d'atto delle modifiche intervenute al FINANZIAMENTO, oltre al sopra citato Atto integrativo della Fideiussione.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

e ritenuto parte integrante del presente II Atto Modificativo, tra le PARTI, si conviene e stipula quanto segue.

**ART. 1**

Con il presente Il Atto Modificativo, le PARTI convengono di integrare e modificare il FINANZIAMENTO ed il I ATTO MODIFICATIVO - limitatamente alle Tranche 2, 3 e 4 come segue:

- a) Art. 1 (Definizioni), ottava definizione: con "TRANCHE 2A" (euro \_\_\_\_\_) si intende la quota di FINANZIAMENTO, di durata originaria pari a 10 anni, non oggetto di rinegoziazione e con "TRANCHE 2B" (euro \_\_\_\_\_) si intende la quota di FINANZIAMENTO, di durata originaria pari a 10 anni avente nuova scadenza, a seguito della rinegoziazione, al 30 aprile 2019;
- b) Art. 1 (Definizioni), nona definizione: "TRANCHE 3A" (euro \_\_\_\_\_) si intende la quota di FINANZIAMENTO di durata originaria pari a 15 anni non oggetto di rinegoziazione e con "TRANCHE 3B" (euro \_\_\_\_\_) si intende la quota di FINANZIAMENTO di durata originaria pari a 15 anni, avente nuova scadenza, a seguito della rinegoziazione, al 30 aprile 2024;
- c) Art. 1 (Definizioni), decima definizione: "TRANCHE 4A" (euro \_\_\_\_\_) si intende la quota di FINANZIAMENTO di durata originaria pari a 20 anni non oggetto di rinegoziazione e con "TRANCHE 4B" (euro \_\_\_\_\_) si intende la quota di FINANZIAMENTO di durata originaria pari a 20 anni, avente nuova scadenza, a seguito della rinegoziazione, al 30 aprile 2024;
- d) Art. 5 (EROGAZIONI – Caratteristiche e Regolamento), paragrafo Interessi:

- gli interessi, relativi alle Tranche 2B, 3B e 4B, saranno pagati il 30 aprile ed il 31 ottobre di ciascun anno di durata del FINANZIAMENTO, a partire dal 31 ottobre 2010 e fino alle scadenze di ciascuna delle Tranche 2B, 3B e 4B, al fine di allineare tali scadenze agli effettivi flussi di liquidità pagati dalle piccole e medie imprese beneficiarie dei finanziamenti concessi dalla SOCIETA' con i fondi rivenienti dal FINANZIAMENTO stesso;

- in relazione a ciascuna Tranche 2B, 3B e 4B, ogni EROGAZIONE maturerà interessi, come di seguito specificati:

**TRANCHE 2B:**

- Erogazione 1  
dal 9 febbraio 2009 al 30 aprile 2010 nessun pagamento di interessi;  
dal 30 aprile 2010 al 30 aprile 2019, tasso fisso nominale annuo pari a \_\_\_\_\_;
- Erogazione 2  
dal 9 febbraio 2009 al 30 aprile 2010 nessun pagamento di interessi;  
dal 30 aprile 2010 al 30 aprile 2019, tasso fisso nominale annuo pari a \_\_\_\_\_;
- Erogazione 3  
dal 9 febbraio 2009 al 30 aprile 2010 nessun pagamento di interessi;  
dal 30 aprile 2010 al 30 aprile 2019, tasso fisso nominale annuo pari a \_\_\_\_\_;

**TRANCHE 3B:**

- Erogazione 1  
dal 9 febbraio 2009 al 30 aprile 2010 nessun pagamento di interessi;  
dal 30 aprile 2010 al 30 aprile 2024, tasso fisso nominale annuo pari a \_\_\_\_\_;
- Erogazione 2  
dal 9 febbraio 2009 al 30 aprile 2010 nessun pagamento di interessi;



- dal 30 aprile 2010 al 30 aprile 2024, tasso fisso nominale annuo pari a \_\_\_\_\_;
- Erogazione 3  
dal 9 febbraio 2009 al 30 aprile 2010 nessun pagamento di interessi;  
dal 30 aprile 2010 al 30 aprile 2024, tasso fisso nominale annuo pari a \_\_\_\_\_;

**TRANCHE 4B:**

- Erogazione 1  
dal 9 febbraio 2009 al 30 aprile 2010 nessun pagamento di interessi;  
dal 30 aprile 2010 al 30 aprile 2024, tasso fisso nominale annuo pari a \_\_\_\_\_;
- Erogazione 2  
dal 9 febbraio 2009 al 30 aprile 2010 nessun pagamento di interessi;  
dal 30 aprile 2010 al 30 aprile 2024, tasso fisso nominale annuo pari a \_\_\_\_\_;
- Erogazione 3  
dal 9 febbraio 2009 al 30 aprile 2010 nessun pagamento di interessi;  
dal 30 aprile 2010 al 30 aprile 2024, tasso fisso nominale annuo pari a \_\_\_\_\_;

e) Art. 5 (EROGAZIONI – Caratteristiche e Regolamento), paragrafo Rimborso del capitale (primo capoverso):

- la TRANCHE 2B sarà rimborsata mediante il pagamento di 18 quote semestrali costanti di capitale, da liquidarsi il 30 aprile ed il 31 ottobre di ogni anno, a partire dal 31 ottobre 2010 e fino al 30 aprile 2019;
- la TRANCHE 3B sarà rimborsata mediante il pagamento di 28 quote semestrali costanti di capitale, da liquidarsi il 30 aprile ed il 31 ottobre di ogni anno a partire dal 31 ottobre 2010 e fino al 30 aprile 2024;
- la TRANCHE 4B sarà rimborsata mediante il pagamento di 28 quote semestrali costanti di capitale, da liquidarsi il 30 aprile ed il 31 ottobre di ogni anno a partire dal 31 ottobre 2010 e fino al 30 aprile 2024;

**ART. 2**

Per quanto non previsto nel presente atto, le PARTI confermano tutti i patti, le clausole e le condizioni di cui al FINANZIAMENTO ed al PRIMO ATTO MODIFICATIVO ed in particolare delle disposizioni di cui all'art. 7 del FINANZIAMENTO stesso.

**ART. 3**

Il presente atto sarà notificato a cura di me Notaio rogante al FIDEIUSSORE che rilascerà alla BANCA CAPOFILA presa d'atto delle modifiche intervenute al FINANZIAMENTO e il sopra citato Atto integrativo della Fideiussione.

**ART. 4**

Le spese di stipulazione del presente Il Atto Modificativo, ivi comprese quelle relative alla notifica di cui al precedente art. 3, nonché quelle per una copia in forma esecutiva del presente atto e per tutte le altre copie autentiche occorrenti da consegnarsi alla BANCA CAPOFILA sono a carico della SOCIETA'.

**ART. 5**

Agli effetti del presente atto le PARTI eleggono domicilio come segue:



- la BANCA CAPOFILA presso la propria sede in Roma, Via Venti Settembre n. 30;
- la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. presso la propria sede in Roma, viale dell'Arte n. 21;
- la SOCIETA' presso la propria sede in Pescara, via Parini n. 21.

#### ART. 6

Il presente atto è soggetto al regime fiscale stabilito dal titolo IV del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e successive modificazioni, è redatto in carta libera e va registrato senza alcuna esazione di imposta o tassa, come gratuitamente va fatta ogni altra formalità ad esso inerente e conseguente.

REGIONE ABRUZZO -  
La presente copia, composta di n. 7  
fogli, è conforme all'originale depositato  
presso questo Segretariato  
Pescara, 15 SET 2009



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.09.2009, n. 511:

**Iniziativa in materia di prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. n. 81/08 titolato "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare l'art. 10 che affida alle Regioni per il tramite degli organismi paritetici l'attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione e promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 419 del 3 Agosto 2009 avente per oggetto "Piano della Prevenzione Sanitaria 2009" che, tra le aree di intervento, prevede la prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro;

Richiamate le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 139 del 12/03/2004 e n. 1208 del 23/11/2005 e n. 1346 del 27/12/2007, con la quali sono stati finanziati i progetti denominati "DIFFUSIONE DI MIGLIORI PRATICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI" che hanno determinato il coinvolgimento dei Comitati Paritetici Territoriali Provinciali;

Tenuto conto delle risultanze positive relazionate dai C.P.T. che hanno determinato la migliore diffusione della normativa antinfortunistica nel settore delle costruzioni;

Preso atto delle risultanze delle riunioni svoltesi il 29/05/2009 (verbale allegato 1 al presente atto) presso il Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Politiche della Salute, con il coordinatore regionale dei Comitati Paritetici Territoriali, i presidenti dei Comitati Paritetici Territoriali ed il Responsabile del

Servizio TSAL della AUSL di Pescara, nella quale si è concordato di proseguire con una quarta annualità l'attività di consulenza tecnica antinfortunistica nei cantieri per l'anno 2009 sulla base delle risorse finanziarie già disponibili nell'ambito del progetto "Piano di prevenzione infortuni sul lavoro" di cui alla D.G.r. n. 419 del 3 Agosto 2009;

Ritenuto pertanto necessario proseguire sul territorio un'azione coordinata, tesa a diffondere e migliorare il rispetto delle norme di Prevenzione e Sicurezza sui posti di lavoro, in particolare sui cantieri edili, attraverso l'intervento riportato nell'allegato "A" al presente atto, parte integrante e sostanziale, che si intende attivare con urgenza introducendo nello stesso, a miglioramento delle azioni già svolte dai C.P.T. sulla base delle deliberazioni di G.r. n. 139/04 e 1208/05 e 1346/07, il percorso di raccordo a livello di comunicazione delle azioni dei C.P.T. in favore dei Servizi TSAL delle AUSL ed l'attivazione di un'iniziativa di aggiornamento in favore degli operatori della Prevenzione delle AUSL e degli addetti dei C.P.T. che saranno coinvolti nella realizzazione del progetto (formazione seminariale di almeno 2 giornate) per valutare in modo uniforme l'applicazione della normativa di settore;

Dato atto che la somma di € 60.000 per la precitata attività dei C.P.T. è prevista sul capitolo 81501 del bilancio di previsione 2009 come da D.G.R. n. 419 del 3/08/2009 - (Progetto "Piano di prevenzione infortuni sul lavoro") come da impegno n. 3158 assunto con Determina n. DG14/60 del 12/08/2009;

Vista la L.R. n. 77/99 e ss.mm. ed integrazioni;

Dato atto della regolarità tecnico - amministrativa della presente proposta di deliberazione nonché della conformità alla legislazione vigente, attestata dalla firma del Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

**per le motivazioni espresse in narrativa,  
che si intendono qui di seguito integralmente  
riportate**

1. di attivare la realizzazione dell'intervento denominato:
  - "DIFFUSIONE DI MIGLIORI PRATICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI" come da allegato "A" al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, con le

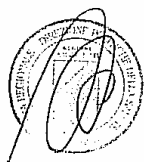
risorse finanziarie dedicate dalla D.G.r. n. 419 del 3/08/2009 di cui al progetto "Piano di prevenzione infortuni sul lavoro annualità 2009 impegno finanziario n. 3158 assunto con Determinazione n. DG14/60 del 12/08/2009 cap. 81501;

2. di pubblicare integralmente la presente delibera sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

*Segue allegato*

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 510 del 21 SET. 2009

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Ganoni)



La presente copia è conforme all'originale  
e si compone di fogli 2 e di 2  
ciascuna vidimata da apposito  
timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo:  
Direzione Politiche della Salute".  
Pescara, li 10/09/2009

ALLEGATO "A"

## I - DIFFUSIONE DI MIGLIORI PRATICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI

Il settore delle costruzioni continua a presentare in Regione Abruzzo degli indici infortunistici alti sia per frequenza sia per gravità, nonostante il notevole incremento dell'attività ispettiva dei Servizi di Vigilanza delle AUSL e dell'Ispettorato del lavoro realizzatasi negli ultimi anni.

Consapevole di questa realtà la Giunta regionale con Deliberazioni n. 139/04, 1208/05 e 1346/07 ha programmato all'inizio un progetto sperimentale con i C.P.T. che è proseguito nell'ambito del Piano regionale di Prevenzione sanitaria (D.G.r. n. 683/05, D.G.r. n. 277/06, D.G.r. n. 1023/06 e D.G.r. n. 419 del 3 Agosto 2009) nel quale è ricompresa, con l'ultima Deliberazione citata, la quarta annualità del progetto di consulenza tecnica antinfortunistica da parte dei C.P.T. I Comitati Paritetici Territoriali Provinciali infatti per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro, per le attività di edilizia ed affini hanno tra i loro compiti statuari la diffusione e l'attuazione della normativa di sicurezza nei cantieri. Per tale attività, nel corso del 2009 la Giunta regionale intende attuare azioni mirate al miglioramento della divulgazione della normativa antinfortunistica nei cantieri edili, in loco, da parte di incaricati dei Comitati Paritetici. Un'attività di questo tipo, con valenza di supporto a quella istituzionale dei Servizi PSAL delle AUSL, va ad integrare ed implementare quella degli Organi di Vigilanza con indubbi vantaggi per la sicurezza dei lavoratori.

I C.P.T. forniranno ai Servizi TSAL delle AUSL tutte le comunicazioni utili rispetto alle attività programmate e svolte ed in particolare comunicheranno l'elenco delle ditte che hanno rifiutato la visita di consulenza tecnica da parte dei C.P.T.

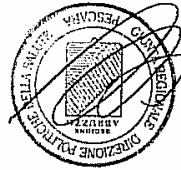
Le risorse dedicate dalla Giunta regionale alla 4° annualità vengono aumentate attingendo il finanziamento di € 60.000 dal progetto "Piano di prevenzione infortuni sul lavoro" del Piano regionale di



Prevenzione sanitaria approvato con D.G.r. n. 419 del 3 Agosto 2009, le stesse vengono ripartite tra i quattro enti Provinciali per quota capitaria secca per residente .

I Comitati Paritetici Territoriali devono impegnarsi ad effettuare un numero minimo di 300 cantieri edili (75 per Provincia).

Per meglio coordinare le attività viene programmato un corso / seminario di due giornate nelle quali gli addetti dei C.P.T. potranno approfondire e condividere con gli operatori della Prevenzione dei Servizi TSAL delle AUSL le modalità di attuazione delle norme di settore .

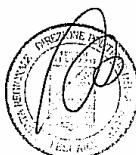




GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE**

Servizio Prevenzione Collettiva  
 Ufficio Prevenzione e Sicurezza  
 nei luoghi di lavoro



La presente copia è conforme all'originale  
 e si compone di fogli 2 e di 2  
 fascicoli, ciascuno validato da apposito  
 sigillo recante la dicitura "Regione Abruzzo:  
 Direzione Politiche della Salute".  
 Pescara, li 10/09/2009

Il giorno 29/05/2009 alle ore 10,30 presso la Direzione Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva si sono riuniti il coordinatore regionale dei Comitati Paritetici Territoriali della Regione Abruzzo e i Presidenti dei quattro comitati paritetici provinciali come da convocazione prot. n. 12767/14 del 22/05/2009 per concordare le modalità operative ai fini della programmazione 2009 delle attività.

I presenti sono individuati nell'elenco allegato.

La dott.ssa Benedetto illustra ai presenti la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali nella quale vengono riportate le indicazioni operative per la proroga al 2009 del Piano nazionale della Prevenzione sanitaria. La stessa sottolinea la necessità di riprogrammare le attività dei C.P.T. secondo le modalità e i termini approvate con la precedente Deliberazione regionale. Viene ripresa la Deliberazione n. 1346 del 3/01/2008 e nel merito il coordinatore regionale dei C.P.T. solleva la necessità di eliminare una frase dell'allegato "A" della predetta Deliberazione; la frase in questione è la seguente: " I C.P.T. si impegnano, in caso di inottemperanza alle violazioni a darne comunicazione ai Servizi di vigilanza". Il dott. Caponetti della AUSL di Pescara non concorda.

Il Dott. Allegrini suggerisce di comunicare alle AUSL l'elenco delle ditte che rifiutano la visita di consulenza tecnica dei C.P.T. I presenti concordano. Il Dott. De Michelis – C.P.T. dell' Aquila suggerisce di aumentare l'importo del finanziamento. Il dott. Allegrini si riserva di verificare la possibilità anche con la componente politica. Il dott. Liguori C.P.T. di Termao chiede di conoscere l'elenco generale delle imprese operanti sul territorio. In merito alla programmazione del corso – seminario, l'ing. Corina suggerisce di organizzare almeno due corsi – seminari. Il dott. Caponetti invita i presenti a partecipare al seminario dell'8 Luglio in materia di impianti elettrici. I presenti concordano.

La riunione termina alle ore 12.00

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
Servizio Prevenzione Collettiva



**OGGETTO: Iniziative in materia di prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro.**

**Presenti riunione 29 maggio 2009**

Dott. Nicola Allegrini

Dott.ssa Luigia Benedetto

Ing. Paolo Corina

Dott. Vittorio Beccaceci

Dott. Goffredo Mascitti

Dott. Giacobbe Palmerio

VITTORIO GERVASI CPT PESCARA

RASQUALE DEMICHELIS CPT AQ

FRANCO LIGUORI CPT TE

ANTONIO CAPORETTI CPT PE

*Handwritten signatures on horizontal lines:*

1. *Nicola Allegrini*

2. *Luigia Benedetto*

3. *Paolo Corina*

4. *Vittorio Beccaceci*

5. *Goffredo Mascitti*

6. *Giacobbe Palmerio*

7. *Vittorio Gervasi*

8. *Rasquale Demichelis*

9. *Franco Liguori*

10. *Antonio Caporetti*

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.09.2009, n. 521:

**IPAB – Istituti Riuniti di Ricovero “Castorani” – “De Amicis” di Giulianova (TE) - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore Contabile.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- a) constatare che, a seguito della naturale scadenza dell'incarico di Revisore contabile nella **IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero “Castorani” – “De Amicis” di Giulianova (TE)** conferito al Rag. Francesco Andrenacci con deliberazione G.R. n. 1345 del 12.12.05, il competente Servizio “Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture”, con nota prot. n. 1187/DM2 del 05.02.09, ha avviato il procedimento di nomina del nuovo Revisore, richiedendo, al Componente della Giunta Regionale preposto alla Politiche Sociali, la formale designazione di un nominativo in possesso dei prescritti requisiti;
- b) prendere atto della designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n. 750/Segr. del 03.09.09, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**All. A**);
- c) conferire, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, l'incarico

di Revisore contabile nella **IPAB – Istituti Riuniti di Ricovero “Castorani” – “De Amicis” di Giulianova (TE) alla Dott.ssa Soccorsa Loredana Ciliberti nata a San Severo il 31.08.66 e residente a Giulianova (TE) in via Santa Lucia n. 8**, regolarmente iscritta all'Albo dei Revisori Contabili al n. **134178**, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione medesima,

- d) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al **10%** (*in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000*) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in **€121.367,76** con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:
  - **10%** - pari a **€1.213,68** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **fino a €258.228,45**;
  - **15%** - paria **€1.820,52** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **compreso tra € 258.228,45 e € 1.032.913,80**;
  - **20%** - **pari a €2.427,36** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **di oltre €1.032.913,80**;

- e) incaricare il competente “Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture” degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.09.2009, n. 554:

**Patto di stabilità interno anno 2009 – art. 77-ter L. 133/08 e art. 36 L.R. del 30.04.09 n. 6.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che

- ai sensi dell’art. 77-ter, co. 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133, le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, per il triennio 2009-2011, con il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 2 a 19 che costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica;
- ai sensi dell’art. 77-ter, co. 3 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133, nell’anno 2009 per ciascuna Regione a statuto ordinario, il complesso delle spese finali (impegni e pagamenti) non può essere superiore all’obiettivo programmatico per l’anno 2008 diminuito dello 0,6 per cento;
- ai sensi del comma 5-bis dell’art. 77-ter della legge n. 133 del 2008 e dell’art. 7-quater, comma 15, della legge 9 aprile 2009, n. 33, nell’anno 2009, le spese in conto capitale e correnti per interventi cofinanziati correlati ai finanziamenti dell’Unione Europea, con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale, non sono computate nella base di calcolo e nei risultati del patto di stabilità interno delle regioni e province autonome;
- ai sensi dell’art. 7-quater, comma 15, della legge 9 aprile 2009, n. 33 nei casi in cui l’Unione Europea riconosca importi inferiori, l’importo corrispondente alle spese non riconosciute è incluso tra le spese del patto di stabilità interno relativo all’anno in cui è comunicato il mancato riconoscimento. Ove la comunicazione sia effettuata nell’ultimo quadrimestre, il recupero può essere conseguito anche nell’anno successivo;
- ai sensi dell’art. 9-bis, comma 5, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 3 agosto 2009 n. 102, sono esclusi dal patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano i pagamenti che vengono effettuati a valere sui residui passivi di parte corrente a fronte di corrispondenti residui attivi degli Enti Locali;
- l’art. 7-ter, co. 18, del D.L. 10.02.09, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 che prevede per gli anni 2009 e 2010 l’esclusione dal patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano delle maggiori spese correnti, come definite al successivo comma 19 del citato art. 7-ter, realizzate con la quota di cofinanziamento nazionale e riconducibili alle finalità degli assi prioritari “Adattabilità” e “Occupabilità”;
- l’art. 6, co. 1, lett. O) del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, prevede l’esclusione dal patto di stabilità interno relativo agli anni 2009 e 2010 delle spese sostenute dalla regione per fronteggia-

re gli eccezionali eventi sismici;

Considerato

- che con deliberazione n. 978 del 23 ottobre 2008 la Giunta Regionale ha fissato il tetto programmatico 2008 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) al complesso delle spese finali dell'anno precedente, calcolato assumendo il pieno rispetto del patto di stabilità interno (ammontare degli impegni e pagamenti effettuati nell'anno 2005, così come risultanti dal rendiconto generale 2005 approvato con L.R. n. 25 del 29/12/06, diminuito dell'1,8 per cento) aumentato del 2,5 per cento, ai sensi dell'art. 1, comma 657, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
- che con decreto ministeriale n. 0135808 del 24 novembre 2008 il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato si è soffermata sulle modalità e sui modelli di rilevazione del monitoraggio del patto di stabilità interno nonché sulle sue regole per il 2008, ai sensi dell'art. 1, comma 657, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
- il comma 5 bis dell'articolo 77-ter della legge n. 133 del 2008, introdotto dal comma 42 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2008, n. 203, che prevede che a decorrere dall'anno 2008, le spese in conto capitale per interventi cofinanziati correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea, con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale, non sono computate nella base di calcolo e nei risultati del patto di stabilità interno delle Regioni e delle Province Autonome;
- che nell'allegato A) dello schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno" per l'anno 2008, ai sensi dell'art. 1, co. 667, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, trasmesso con nota della Presidenza del Consi-

glio dei Ministri del 6 febbraio 2009 prot. 000618 P-2 17.4.6, che si allega, le Regioni «provvedono a rideterminare gli obiettivi 2008, calcolandoli come differenza tra l'obiettivo programmatico 2007 e le spese cofinanziate dalla UE nel 2007 aumentata del 2,5%»;

- che, conseguentemente, la regione Abruzzo ha rideterminato gli obiettivi 2008 calcolandoli come differenza tra l'obiettivo programmatico 2007 le spese cofinanziate dalla Unione Europea nel 2007 aumentata del 2,5%;
- che in data 28 maggio 2009 con prot. RA60284, a mezzo raccomandata A.R., è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGEP A - Via XX Settembre 97 Roma, il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2008 impiegando le modalità e il modello riportati nel citato schema di decreto, provvedendo anche ad aggiornare le informazioni, sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2008, sul sito web [www.pattostabilità.rgs.tesoro.it](http://www.pattostabilità.rgs.tesoro.it);
- lo schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze trasmesso con nota del 24 giugno 2009 prot. CSR 0002944 P-2.17.4.6, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno" per l'anno 2009, ai sensi dell'articolo 77-ter, commi 12 e 13, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008, che indica le modalità di determinazione degli obiettivi programmatici annuali per l'anno 2009, in termini di competenza e cassa, facendo riferimento all'obiettivo programmatico 2008 ricalcolato, «[(spese finali 2005 - 1,8%) - (finanziamenti correnti e c/capitale)] + 2,5%», diminuito dello 0,6%;

- che con nota n. 78428 del 14.07.2009, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, facendo seguito alla proposta delle regioni di poter determinare le risultanze del patto di stabilità 2008 anche con un metodo diverso rispetto a quello indicato negli schemi di decreto ministeriali determinato come differenza tra le spese finali 2005 e le spese cofinanziate dalla UE nel 2005, diminuita dell'1,8% e aumentata del 2,5%, ha rappresentato che:
  - entrambi i procedimenti di determinazione del patto di stabilità sono corretti dal punto di vista tecnico, pur dando luogo a differenti obiettivi programmatici;
  - che la facoltà di scelta da parte delle Regioni di determinare il proprio obiettivo programmatico con il metodo ritenuto più favorevole comporta un obiettivo programmatico complessivo diverso da quello ottenuto con l'applicazione di uno solo dei metodi, con conseguente necessità di dover reperire le risorse finanziarie compensative a salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica;
  - che è possibile scegliere tra il metodo di determinazione del patto di stabilità per l'anno 2008 previsto negli schemi di decreto ministeriali e con il metodo alternativo indicato dalla Conferenza delle Regioni, purché la metodologia sia adottata concordemente dalla generalità delle Regioni;
- che non risultano adottati ulteriori atti o provvedimenti finalizzati alla determinazione dell'obiettivo programmatico 2009 in materia di patto di stabilità e che, al momento, resta valido lo schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze trasmesso con nota del 24 giugno 2009 prot. CSR 0002944 P-2.17.4.6,

Preso atto che la rideterminazione dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno 2008 calcolato come «differenza, tra le spese finali 2005 e le spese cofinanziate dalla UE nel 2005, diminuita dell'1,8% e aumentata del 2,5%», ai sensi della lettera b) del punto precedente, comporterebbe, per la regione Abruzzo, il mancato rispetto del patto di stabilità interno 2008;

#### Considerato

- che in assenza dell'adozione ed emanazione dei decreti ministeriali attuativi della disciplina in merito all'applicazione della base di calcolo per il patto di stabilità 2008, esiste conseguentemente incertezza in ordine alla definizione dell'obiettivo per il patto di stabilità 2009;
- che la Giunta Regionale non ha disposto, al momento, provvedimenti autorizzativi a favore di Enti Locali, ai sensi dell'art. 7-quater, comma 3, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, per escludere dal loro saldo finanziario i pagamenti previsti dal comma 1, lettere a) e b) del citato articolo 7-quater;
- che, l'art. 77-ter, comma 15, della legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto, nel caso di mancato rispetto da parte delle Regioni del patto di stabilità interno relativo all'anno 2009, la seguente disciplina: "In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo agli anni 2008 - 2011, la regione o la provincia autonoma inadempiente non può nell'anno successivo a quello dell'inadempienza: a) impegnare spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio; b) ricorrere all'indebitamento per gli investimenti";
- che, l'art. 76, comma 4, della legge 6 agosto 2008, n. 133, richiamato dall'art. 77-ter,

comma 16 della stessa legge, ha altresì previsto che nel caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2009, è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

- che i mutui ed i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie e finanziarie per il finanziamento degli investimenti devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente;
- che il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità è uno degli adempimenti previsti per il monitoraggio e la verifica dell'attuazione del piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale;
- che pur in mancanza di atti e/o provvedimenti finalizzati a dare certezza all'interpretazione delle norme in materia di patto di stabilità per l'esercizio finanziario 2009, è indispensabile e non ulteriormente procrastinabile procedere alla determinazione di norme e comportamenti finalizzati alla determinazione dell'obiettivo programmatico 2009 della Regione e alla definizione degli adempimenti strumentali per il perseguimento dell'obiettivo medesimo;

Ritenuto

- di dover fissare il tetto programmatico 2009 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) al complesso delle spese finali dell'anno precedente, calcolato assumendo il pieno rispetto del patto

di stabilità interno 2008, [((ammontare degli impegni e pagamenti effettuati nell'anno 2005, diminuito dell'1,8 per cento) meno i finanziamenti correnti ed in c/capitale U.E. 2007) aumentato del 2,5 per cento], diminuita del 0,6 per cento, riportata nei modelli 2/09/CS e 2/09/CP che si allegano;- di dover limitare la spesa complessiva, sia per competenza che per cassa, al tetto programmatico di spesa (impegni e pagamenti) come sopra calcolato e verificato relativamente ai capitoli di spesa rientranti nel patto di stabilità interno;

- di dover demandare al Servizio Ragioneria e Credito della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa 2009;

Visto l'art. 36, della legge regionale 30 aprile 2009, n. 6 che, al fine di conseguire gli obiettivi annuali previsti per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2009, assegna alla Direzione competente in materia di Bilancio e Ragioneria della Giunta Regionale il coordinamento per l'assunzione degli impegni e l'effettuazione dei pagamenti e la autorizza ad interrompere la registrazione degli impegni e la predisposizione dei mandati di pagamenti qualora ciò sia necessario per il raggiungimento degli obiettivi fissati;

Rilevato che la Regione Abruzzo, per quanto riguarda impegni e pagamenti risultano rispettati, nell'anno 2008, i limiti imposti dal patto di stabilità interno come risulta dal «prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2008», trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze il 28 maggio 2009; modello, questo, allegato allo schema di decreto del Ministero attinente alla certificazione del rispetto patto di stabilità interno 2008 ;

Visto il punto 7 della deliberazione di Giun-



ta Regionale n. 291 del 15 giugno 2009 recante “Art. 7 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3: approvazione del programma operativo per l’esercizio finanziario 2009” che dispone «... *il rispetto del patto di stabilità costituisce un obiettivo per tutte le Direzioni e le Strutture Speciali di supporto regionale che, ciascuna per quanto di propria competenza, concorrono al rispetto dei limiti di spesa mediante razionalizzazione delle risorse assegnate e mediante assunzione di impegni/pagamenti per le spese ...*»;

Dato atto che il Direttore preposto alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Vista la legge Regionale 25 marzo 2002 n. 3 recante “Ordinamento contabile della regione Abruzzo”;

Vista la legge Regionale 30 aprile 2009 n. 6 recante “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della regione Abruzzo (legge finanziaria regionale 2009)”;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

### DELIBERA

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- di prendere atto che il patto di stabilità interno 2008 è stato rispettato e certificato al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGEP A – Via XX Settembre 97 a mezzo raccomandata A.R. in data 28 maggio 2009, prot. RA60284, aggiornando tra l’altro, in data 01.06.2009, le risultanze finali, di cui agli allegati modelli, al sito web

[www.pattostabilità.rgs.tesoro.it](http://www.pattostabilità.rgs.tesoro.it);

- di ribadire che, il rispetto del patto di stabilità interno 2009 costituisce obiettivo prioritario per tutte le Direzioni e le Strutture Speciali di supporto regionale;
- di fissare il tetto programmatico 2009 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) al complesso delle spese finali dell’anno precedente, calcolato assumendo il pieno rispetto del patto di stabilità interno 2008, [((ammontare degli impegni e pagamenti effettuati nell’anno 2005, diminuito dell’1,8 per cento) meno i finanziamenti correnti ed in c/capitale U.E. 2007) aumentato del 2,5 per cento], diminuita del 0,6 per cento, riportata nei modelli 2/09/CS e 2/09/CP che si allegano;
- di dare mandato alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive di acquisire, da ciascuna Direzione Regionale e Struttura di Supporto, per quanto di propria competenza, le spese correnti e in conto capitale «a detrarre» riferite dai punti da S1 a S10 dei modelli 2/09/CS e 2/09/CP;
- di stabilire che le Direzioni Regionali e le Strutture Speciali di Supporto devono far pervenire le suindicate informazioni, al competente Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive, entro quindici giorni dalla richiesta da parte di quest’ultima Direzione, al fine di permettere l’assunzione di eventuali misure specifiche di razionalizzazione e contenimento degli impegni e pagamenti per raggiungere il duplice obiettivo di contenere la spesa nei limiti imposti dal patto di stabilità interno e, nel contempo, di assicurare il rispetto degli obblighi assunti;
- di limitare impegni e pagamenti alle seguenti tipologie di spesa nel rispetto del seguente ordine di priorità:
  1. spese del personale, rate di mutui, impo-

ste e tasse;

2. attuazione dei programmi comunitari in scadenza alla data del 31.12.2009 anche per le quote di cofinanziamento nazionale e regionale;
  3. pagamento di tutte quelle spese, il cui mancato assolvimento potrebbe arrecare danni patrimoniali e certi e gravi all'ente, ovvero grave nocimento alla collettività per quanto riguarda i servizi di pubblica utilità e di sostegno istituzionale finanziati dalla Regione, nonché gli adempimenti derivanti da contenzioso legale;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a pagare ed impegnare tutte le spese riferite ai punti precedenti, previa disposizione di spesa motivata del dirigente del Servizio proponente la spesa stessa, nei limiti dell'«obiettivo annuale spese finali rideterminato» e riportato nei modelli 2/09/CS e 2/09/CP;
  - di comunicare copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGEPa – Via XX Settembre 97 Roma per opportune informazioni;
  - di demandare al Servizio Ragioneria e Credito della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive l'attività di monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno con l'interruzione dei pagamenti ed impegni al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati;
  - di inviare la presente deliberazione al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo.

## DETERMINAZIONI

### *Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO,  
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 46 DETERMINAZIONE 25.09.2009,  
n. DA13/118:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1.245,42 kWp da ubicarsi in località Colle Cetrullo nel Comune di Pescara (PE) su terreni distinti al foglio catastale n. 32 particelle 988, 989, 1423, 1437, 1496, 2006 (interesse o in parte). Società: GEAS s.r.l. Corso Manthonè n. 69 65127 Pescara (PE).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE**  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

**AUTORIZZA**  
ai sensi dell'art. 12  
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

### **Art. 1**

la Società GEAS srl con sede legale nel Comune di Pescara (PE) in Corso Manthonè n. 69, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1.245,42 kWp da ubicarsi in località Colle Cetrullo nel Comune

di Pescara (PE) su terreni distinti al foglio catastale n. 32 particelle 988, 989, 1423, 1437, 1496, 2006 (interesse o in parte).

*Omissis*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO,  
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITÀ DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 47 DETERMINAZIONE 25.09.2009,  
n. DA13/122:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 980 KWp da ubicarsi nel Comune di Palena (CH) in Località Quadrelli. Società: Comune di Palena Via Roma n. 5 66017 Palena (CH).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE**  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

**AUTORIZZA**  
ai sensi dell'art. 12  
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

**Art. 1**

il Comune di Palena con sede legale in Via Roma n. 5, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03,

alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 980 KWp da ubicarsi nel Comune di Palena (CH) in Località Quadrelli su terreni distinti al foglio catastale n. 14 particelle n. 200, 201, 202, 203, 205, 223, 226, 279,199, 204, 234, 235, 236 (interesse o in parte) e al foglio catastale n. 17 particelle 31, 32 e 35;

*Omissis*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 24.09.2009, n. DH/114:  
**Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 09/01/1979 n. 10 art. 44 – D.Lgs. 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta Di Clerico Lorenzo, Patricelli Lea, De Clerico Roberto, Tatasciore Carla - Ortona (CH).**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

**DETERMINA**

**Il vincolo di indivisibilità gravante**, ai sensi dell'art. 11 della legge 14/08/1971 n. 817, sul fondo rustico sito in C.da S.Pietro– Comune di Ortona (CH) distinto in catasto rustico di Ortona (CH) partita 14037 foglio n. 20 particelle nn. 13 sub a-51 syb c-51 sub d-459 sub a – 461-579 sub a -588 sub a-588 sub b -727 sub a-606 sub b-4, acquistato dalla Ditta Di Clerico Lorenzo, Patricelli Lea, De Clerico Roberto, Tatasciore Carla, con atto del 18 novembre 1981 (autenticato dal Dr. Salvo Di Salvo notaio in Chieti,

Repertorio n. 5421, registrato il 3 dicembre 1981 al n. 647 Vel 107 e trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti il 27/11/1981, N. 16174 RG 14144 RP), in esecuzione del contratto di mutuo stipulato con atto del 7 dicembre 1981 (autenticato dal Dr. Salvo di Salvo notaio in Chieti, Repertorio n. 5454, Raccolta n. 2106, registrato a Ortona (Ch) il 10 dicembre 1981 al n. 661 e trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti il 17/12/1981, N. 14907), è **scaduto**.

Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza la cancellazione del predetto vincolo di indivisibilità trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti il 17/12/1981, N. 14907.

Allegati:

1. Circolare Ministeriale n. 80612 del 18/02/2002 (n. 2 facciate);
2. Nota dell'Ispektorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara prot. 10125 del 11 settembre 2009 di attestazione di non cadenza dai benefici;

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 04.09.2009, n. DL/81:

**Costituzione Commissione giudicatrice Gara con procedura aperta per l'affidamento di appalto per la realizzazione di servizi e strumenti previsti nel Piano di Comunicazione finalizzato alla divulgazione e conoscenza del Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. - CIG: 033134280F.**

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamata la determinazione direttoriale DL/42 del 10 giugno 2009 recante: *“Gara con procedura aperta per l'affidamento di appalto per la realizzazione di servizi e strumenti previsti nel Piano di Comunicazione finalizzato alla divulgazione e conoscenza del Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Approvazione documenti di gara. Impegno e liquidazione risorse per spese connesse all'indizione della gara”*;

visti

- il bando di gara (**All. “A”** alla richiamata DL/42-2009) pubblicato sul supplemento della GUUE 2009/S 120-175211 del 26/06/2009;
- il capitolato d'oneri (**All. “B”** alla citata DL/42-2009) ed i relativi allegati “1” e “2”, pubblicati nel sito della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it);

dato atto che, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 163, è stata data la massima pubblicizzazione alla gara di che trattasi attraverso la pubblicazione:

- di apposito bando nella G.U.R.I. 5<sup>a</sup> Serie Speciale n. 78 del 6 luglio 2009, estratto dal Bando pubblicato nella GUUE 2009/S 120-175211 del 26/06/2009;
- di apposito avviso, a seguito della raccolta di un congruo numero di preventivi, su due quotidiani a tiratura nazionale: *“Il Sole 24 ore”* e *“Il Messaggero”* e su due quotidiani a tiratura regionale *“Il Tempo”* e *“Il Messaggero”* (pubblicazioni avvenute in data **6 luglio 2009**);

considerato che il Capitolato d'oneri, allegato **“B”** alla citata determinazione DL/42-2009, prevede, tra l'altro, all'**Art. 12 Metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione** che *“Le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate ad una Commissione appositamente nominata dal Direttore della Direzione*

*Regionale “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”;*

dato atto che in esito alla gara come sopra indetta, sono pervenute nei termini fissati dalla citata determinazione direttoriale DL/42-2009 sei istanze di partecipazione;

preso atto della nota prot. n. 739/Segr. del 01/09/2009 con la quale il Componente la Giunta ha indicato l'avv. Mario Gabriele Perpetuini, dirigente dell'U.T.G. di Teramo, in qualità di componente esterno della Commissione giudicatrice della gara di cui trattasi;

dato atto, in relazione alla valutazione da compiere, della congruità del curriculum allegato alla citata nota prot. 793/Segr.;

considerato che è stata acquisita, per le vie brevi, la disponibilità del predetto esperto a

partecipare alla Commissione di che trattasi e che lo stesso fornirà alla Stazione Appaltante la necessaria autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

reputato di applicare, per la determinazione del compenso spettante al Componente esterno, i parametri stabiliti nella Circolare Ministeriale n. 41/2003 del 5 dicembre 2003, e più precisamente di remunerare nella misura di € 500,00/giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoria, e di rimborsare a piè di lista, in maniera analoga al trattamento del Dirigente pubblico di 1° fascia, le spese di viaggio, vitto e alloggio;

ritenuto, quindi, di costituire la Commissione giudicatrice come di seguito indicato:

<b>dott.ssa Rita Pecoraro Rossi</b> – Direttore Regionale della Direzione appaltante	Presidente
<b>dott.ssa Aida Mastrogiovanni</b> – Dirigente della Direzione appaltante	Componente
<b>avv. Mario Gabriele Perpetuini</b> – Dirigente Area IV bis della Prefettura – UTG di Ancona	Componente

ritenuto altresì di affidare le funzioni di Segretario verbalizzante all'avv. **Luciano Quercia**, Funzionario Esperto Avvocato della Direzione appaltante;

considerato che il Capitolato d'oneri, all'art. 14 **Svolgimento della procedura** stabilisce che *“Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito nel provvedimento del Direttore della Direzione committente di nomina della Commissione [...]”*;

stabilito, pertanto, che il Presidente della Commissione, acquisita la disponibilità dei Componenti, fisserà il giorno, l'ora ed il luogo della seduta pubblica finalizzata all'espletamento delle operazioni di cui al citato art. 13 del Capitolato d'oneri, dandone preventiva comunicazione ai concorrenti ai sensi dell'art.

10 del predetto Capitolato d'oneri.

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) Di costituire la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute in relazione alla *“Gara con procedura aperta per l'affidamento di appalto per la realizzazione di servizi e strumenti previsti nel Piano di Comunicazione finalizzato alla divulgazione e conoscenza del Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione.”*, come di seguito indicato:

<b>dott.ssa Rita Pecoraro Rossi</b> – Direttore Regionale della Direzione appaltante	Presidente
<b>dott.ssa Aida Mastrogiovanni</b> – Dirigente della Direzione appaltante	Componente
<b>avv. Mario Gabriele Perpetuini</b> – Dirigente Area IV bis della Prefettura – UTG di Ancona	Componente

- 2) Di affidare le funzioni di segretario verbalizzante all'**avv. Luciano Quercia**.
- 3) Di applicare, per la determinazione del compenso spettante al Componente esterno, i parametri stabiliti nella Circolare Ministeriale n. 41/2003 del 5 dicembre 2003, e più precisamente di remunerare nella misura di € 500,00/ giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoria, e di rimborsare a piè di lista, in maniera analoga al trattamento del Dirigente pubblico di 1° fascia, le spese di viaggio, vitto e alloggio.
- 4) Di stabilire che il Presidente della Commissione, acquisita la disponibilità dei Componenti, fisserà il giorno, l'ora ed il luogo della seduta pubblica finalizzata all'espletamento delle operazioni di cui al citato art. 13 del Capitolato d'oneri, dandone preventiva comunicazione ai concorrenti ai sensi dell'art. 10 del predetto Capitolato d'oneri.
- 5) Di precisare che, per quanto non previsto dal presente atto, si fa riferimento alla citata determinazione direttoriale DL/42-2009.
- 6) Di inviare la presente determinazione a ciascun Componente la suddetta Commissione giudicatrice, al Segretario verbalizzante e, per informativa, al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.
- 7) Di specificare che il Responsabile unico del procedimento provveda a fornire ai Componenti della citata Commissione giudicatrice tutti i documenti afferenti la Gara di che

trattasi.

- 8) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* e nel sito: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

---

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
**Dott.ssa Rita Pecoraro Rossi**

---

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI**

DETERMINAZIONE 07.09.2009, n. DL/82:

**Costituzione Commissione giudicatrice  
Gara di appalto con procedura aperta per  
l'affidamento del servizio di "Assistenza  
Tecnica per l'attuazione del Programma  
Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo  
- Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività  
Regionale e Occupazione" - CIG:  
0333987EC6.**

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Richiamate

- la determinazione direttoriale DL/16 del 4 febbraio 2009 recante: "*Gara di appalto mediante procedura negoziata con pubblicazione di bando di gara, ai sensi del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo 'Competitività Regionale e Occupazione': Impegno risorse*";

- la determinazione direttoriale DL/45 del 19 giugno 2009 recante: *“Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per l’attuazione del Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione”*. *Approvazione bando di gara e capitolato d’oneri. Impegno risorse per pubblicizzazione Gara;*

visti

- l’avviso di gara (**All. “A”** alla richiamata DL/45-2009) pubblicato sul supplemento della GUUE 2009/S 127-185730 del 07/07/2009;

- il capitolato d’oneri (**All. “B”** alla citata DL/45-2009), pubblicato nel sito della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it);

dato atto che, ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. 163, è stata data la massima pubblicizzazione alla gara di che trattasi attraverso la pubblicazione:

- di apposito bando nella G.U.R.I. 5<sup>a</sup> Serie Speciale n. 81 del 13 luglio 2009, estratto dal Bando pubblicato nella GUUE 2009/S 127-185730 del 07/07/2009;

- di apposito avviso, a seguito della raccolta di un congruo numero di preventivi, su due quotidiani a tiratura nazionale: *“Il Sole 24 ore”* e *“Il Messaggero”* e su due quotidiani a tiratura regionale *“Il Tempo”* e *“Il Messaggero”* (pubblicazioni avvenute in data **10 luglio 2009**);

considerato che il Capitolato d’oneri, allegato **“B”** alla citata determinazione DL/45-2009, prevede, tra l’altro, all’**Art. 13 Nomina della Commissione e svolgimento della gara** che *“Al fine della valutazione delle offerte è nominata, con atto del Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, ai sensi dell’art. 84 del D.Lgs. 163/06, una Commissione giudicatrice composta da tre membri, compreso il Presidente, anche esterni all’Amministrazione appaltante, dotati di professionalità coerenti con i contenuti del presente Capitolato”*;

dato atto che in esito alla gara come sopra indetta, sono pervenute nei termini fissati dalla citata determinazione direttoriale DL/45-2009 **otto** istanze di partecipazione;

ritenuto, quindi, di costituire la Commissione giudicatrice come di seguito indicato:

<b>dott. Germano De Sanctis</b> - Dirigente della Direzione appaltante	Presidente
<b>avv. Romina Ciaffi</b> – Responsabile Ufficio della Direzione Appaltante	Componente
<b>dott.ssa Valentina Introvigno</b> - Funzionario della Direzione Appaltante	Componente

ritenuto altresì di affidare le funzioni di Segretario verbalizzante all’**avv. Luciano Quercia**;

precisato che il predetto art. 13 del citato Capitolato d’oneri stabilisce, tra l’altro, che *“[...] Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione vanno descritte in appositi verbali”*;

considerato che il richiamato art. 13 del Capitolato d’oneri stabilisce, inoltre, che *“Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nella sede stabiliti nel predetto atto direttoriale”* e che *“[...] la Commissione di gara procede, in seduta pubblica, all’esame della documentazione di cui alla Busta A, e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Essa*

potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi dell'art. 46 del codice [...]”;

ritenuto, pertanto, di demandare al Presidente della Commissione di fissare il giorno, l'ora ed il luogo della seduta pubblica finalizzata all'espletamento delle operazioni di cui al citato art. 13 del Capitolato d'oneri, dandone preventiva comunicazione ai concorrenti ai sensi dell'art. 10 del predetto Capitolato d'oneri.

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

<b>dott. Germano De Sanctis</b> - Dirigente della Direzione appaltante	Presidente
<b>avv. Romina Ciaffi</b> – Responsabile Ufficio della Direzione Appaltante	Componente
<b>dott.ssa Valentina Introvigno</b> - Funzionario della Direzione Appaltante	Componente

- 2) Di affidare le funzioni di segretario verbalizzante all'**avv. Luciano Quercia**.
- 3) Di demandare al Presidente della Commissione di fissare il giorno, l'ora ed il luogo della seduta pubblica finalizzata all'espletamento delle operazioni di cui al citato art. 13 del Capitolato d'oneri, dandone preventiva comunicazione ai concorrenti ai sensi dell'art. 10 del predetto Capitolato d'oneri.
- 4) Di precisare che, per quanto non previsto dal presente atto, si fa riferimento alla citata determinazione direttoriale DL/45-2009.
- 5) Di inviare la presente determinazione a ciascun Componente la suddetta Commissione giudicatrice e, per informativa, al Componente la Giunta preposto alle *Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* e ai Dirigenti di Servizio comunque interessati.

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) Di costituire la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute in relazione alla “Gara di appalto mediante procedura negoziata con pubblicazione di bando di gara, ai sensi del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, per l'affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo ‘Competitività Regionale e Occupazione’”, come di seguito indicato:

- 6) Di specificare che il Responsabile unico del procedimento provveda a fornire ai Componenti della citata Commissione giudicatrice tutti i documenti afferenti la Gara di che trattasi.
- 7) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* e nel sito: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott.ssa Rita Pecoraro Rossi**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO



DETERMINAZIONE 23.09.2009, n. DA5/88:

**L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione ARCHEOCLUB di MARTINSICURO – 64014 MARTINSICURO (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione ARCHEOCLUB di MARTINSICURO di MARTINSICURO (TE) con sede legale in Via dei Tigli, 1;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE

**Dott. Marcello Verderosa**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 23.09.2009, n. DA5/89:

**L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103 Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AGAPE – 66034 LANCIANO (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AGAPE di LANCIANO (CH) con sede legale in Via Ravizza, 1;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE

**Dott. Marcello Verderosa**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 21.09.2009, n. DH5/40:

**L.R. 32/94 art. 6 - Iscrizione all'albo regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'agriturismo della provincia di Teramo – Elenco n. 13 Anno 2009 dal n. 656 al n. 682.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 32 del 31.03.1994 “Nuove norme in materia di Agriturismo”;

Visto l'art. 6 della citata L.R. 32/94 con la quale viene istituito presso la Direzione Agricoltura Foreste Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca, l'Albo regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'agriturismo;

Visto il punto 7.0 dei criteri di attuazione della L.R. 32/94 che stabilisce le modalità di iscrizione all'Albo regionale degli imprenditori agrituristici;

Vista la L.R. n. 12 del 4 marzo 1998 avente per oggetto integrazione, sostituzione e abrogazione alle leggi regionali n. 32 del 31 maggio 1994 e n. 75 del 28 aprile 1995;

Vista la L.R. 77/99 art. 5 comma 3 che attribuisce ai dirigenti l'adozione di atti e provve-

dimenti amministrativi precedentemente conferiti ad organi di direzione politica;

Ritenuto di ripartire l'Albo Regionale per Provincia, attribuendo agli operatori agrituristici della stessa, una numerazione progressiva separata con la combinazione numero/provincia/anno, iscrivendoli, sulla base delle comunicazioni che pervengono dai S.I.P.A.;

Viste la nota trasmessa dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo e acquisita dalla Direzione Agricoltura in data 15/07/08 prot. n. 79907 con la quale è stata proposta l'iscrizione l'Albo regionale dei nominativi inseriti nell'elenco allegato (Allegato1);

Vista la nota dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo con la quale sono stati trasmessi i nominativi proposti per l'iscrizione all'Albo regionale acquisite al protocollo della Direzione Politiche Agricole in data 16/01/09 prot. n. 6945 (Allegato n. 2);

Ritenuto di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale degli Operatori Agrituristici della Provincia di Teramo dei nominativi trasmessi dal Dirigente del S.I.P.A. di Teramo e che i nominativi riportati negli Elenchi acquisiranno una numerazione progressiva a partire dal n. 656 al n. 682;

## DETERMINA

- l'iscrizione all'Albo Regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 32/94, dei soggetti abilitati all'esercizio dell'agriturismo, riportati nell'Elenco 13/TE/09 con numero progressivo dal n. 656 al n. 682; secondo le proposte trasmesse dal Dirigente del S.I.P.A. di Teramo;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA perché ne predisponga la pubblicazione.

formano parte integrante del presente provvedimento:

Allegato 1 - nota S.I.P.A. formata da n. 14 facciate

Allegato 2 - nota S.I.P.A. formata da n. 18 facciate

Allegato 3 Elenco n. 14/TE/2009 formato da n. 2 facciate

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Pio De Nicola**

*Segue allegato*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE FORESTALE CACCIA E PESCA EMIGRAZIONE  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
UFFICIO STRUTTURE AZIENDALI E AGRITURISMO

Elenco n. 13 Imprenditori Agrituristici della provincia di TERAMO

COD. AZIENDA	NUM. PROG.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	VIA / C.D.A. / LOCALITA'	COMUNE DI RESIDENZA	MAZ	POG	SIPA	DENOMINAZIONE AZIENDALE	LOCALITA'	COMUNE	UNIT. AGR. ABB.	ALOS. POSTI LETTO	POSTI HISTORICI	USO PROD.	AGRI. PAZZ.	INDICAZIONE	ATTIVITA' SPORTIVE	ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI	
017	67/6587/TE/09	D'AMBROSIO WALTER		Manfredara	09/03/1968	Via Rifornimento	Manfredara	II	352/007		Rifornimento e Civitanova	Manfredara		1							Fattoria Dabulica	
043	67/6587/TE/09	SERAFINI DORINA		Tornarella S.	04/11/1953	Loc. Poggio Valle	Tornarella S.	II	382/007		Panibiano e Costanti	Tornarella S.		2	8	1						
004	67/6587/TE/09	PAVONE DINO		Atri	17/04/1945	Via E. Bizio	Atri	II	372/007		Capralbo	Atri		2	10							
021	67/6587/TE/09	DELEBENIO MORENA		Pescara	02/01/1959	Via Accallipiana,33	Corsopoli	II	382/007		Sancti Omario	Sant Omario		2	12							
025	67/6602/TE/09	DI SAVERIO LEONIDO		Valle Castellana	15/02/1955	Via Montanelli,37	Torano	II	232/007		S.Giulianelli ed Insulam	Istituto del Gran passo		1	8						cascina tennis voli ultralegger	
017	67/6617/TE/09	DE ANGELIS ANNA GIULIA		Arcoli Plesno	15/02/1978	Corso Mazzini,285	Arcoli Plesno	II	272/007		S. Erosvia	Civella del T.		2	18		10					
004	67/6627/TE/09	CORRAI DAIDA		Atri	30/01/1971	C.da Reale	Atri	II	601/2008		C.da Reale	Atri		2	20							
030	67/6627/TE/09	GIOVANNI BATTISTA		Porta	27/05/1958	C.da S. Maria,45	Mesciano S.A.	II	602/2008		Callerani e Callerani	Mesciano S.A.		2	30							
004	67/6647/TE/09	VASILESCU MIHAELA IOANA		Bucarest	17/11/1967	Tradimiro	Atri	II	603/2008		Montemaro	Atri		1			25				campo base, mountain bike	
032	67/6657/TE/09	DI TEGODORO MARIO		Atri	01/07/1932	Loc. Magnanella	Montemaro	II	606/2008		Magnanella	Montemaro		1	10							
041	67/6667/TE/09	DI GIOVANNANTONIA MARIA		Torano	21/05/1964	Regino	Torano	II	609/2008		Regino	Torano		1	10	61						
004	67/6677/TE/09	DI GIACOMO CLAUDIO		Citta Sant' Angelo	14/03/1955	Via De Grapesi,46/A	Montesilvano	II	611/2008	IL CASALE	Centobene	Atri		1	10							
035	67/6697/TE/09	VALENTINI RANIERO		Pineto	17/09/1958	Via Micelli, 64	Pineto	II	332/007		Fogliaia	Pineto		1	8	23					attività ricreative e didattiche	
017	67/6697/TE/09	LUCIANI DESOLINA		Torano Nuovo	26/03/1942	Ponente Lucifranco,18	Civella del Tronto	II	242/007		Lucifranco	Civella del Tronto		5	8		20				attività ricreative e didattiche	
041	67/6707/TE/09	SOC. AGRICOLA DEL F. NICOLA # GIUSEPPE		Torano	14/11/1910 e 10/10/1951	Sardimara	Torano	II	600/2008	SOC. AGRICOLA SAN LORENZO	Sardimara	Torano		3		61						
047	67/6717/TE/09	BATTAGLIA ROBERTO		Mordena	23/03/1958	Fonte Malbone n.1	Roseto degli Abruzzi	II	322/008		Fonte Malbone n.1	Roseto degli Abruzzi		2	6		12					
043	67/6727/TE/09	BIANZOLA FRANCESCO		Torano	25/09/1968	Conte S. Agostino	Torano	II	212/008		Prati di Trivio	Piscocostanzo		1		18						
004	67/6727/TE/09	Coop. AGRICOLA Rapp. CAPPANNA CARLO		Rosca S. Maria (TE)	11/02/1961	Loc. Bevedere	Rosca S. Maria	II	252/008		Loc. Falcate	Rosca S. Maria		1	14		4					
021	67/6747/TE/09	CICCARELLI SERENA		Alanciera	16/04/64	S. Giovanni,15/A	COLONNELLA	II	202/008		S. Giovanni	Colonnella		2	10		1				Fattoria Disabilitiche	
025	67/6747/TE/09	DI GIUSEPPE DOMENICO		Colonnella	10/11/1951	C. de Chardino	Colonnella	II	192/008		Luc. Giardinio	Colonnella		1	10	10	1					
017	67/6747/TE/09	FIGRE DINA		Norbo	15/03/1972	C.da Proietta,20	Torano Nuovo	II	342/008		C.da Falcate,20	Torano Nuovo		1	39							
004	67/6777/TE/09	GIORGIO FRANCESCO		S. Vito sullo Ionio	05/02/1957	C.da Colle della Croce	Montorio	II	212/008		C.da Colle Croce	Montorio		1	46							
030	67/6787/TE/09	GUARDIANI PATRIZIA		Montorio	31/12/1956	Crocchia S. Maria	Montorio	II	242/008		Concetta S. Maria	Montorio		1	8							
004	67/6797/TE/09	PASTORE ANGELA		Cosenza	07/02/1951	Loc. Colle delle Conie	Roseto degli Abruzzi	II	242/008		Concetta S. Maria	Montorio		1			19					
032	67/6807/TE/09	RUGGERI RICCARDO		Pescara	29/07/1955	Via delle Roveranelle,7	Pineto	II	610/2008		C.da Valce di Colonna P	Roseto degli Abruzzi		2	8	10						
041	67/6817/TE/09	THOMPSON KYETTE PEACE		Springe (GBR)	09/09/1975	C.da Collina	Montorio al Vomano	II	658/202008		C.da Collina	Montorio al Vomano		1	6	6						
004	67/6827/TE/09	ZARROLI GIANLUCA		Norbo	14/03/1976	Via degli Orti	S. Omario	II	112/008		Via degli Orti	S. Omario		3	15	50	1					Fattoria Disabilitiche

Pescara 21/05/2009

Il Dirigente  
Dott. Pio De Nicolò

Il Dirigente  
Dott. Pio De Nicolò

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 25.09.2009, n. DH5/41:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Misura 1.2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - Azione 1 - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Ulteriore sospensione dei termini di presentazione delle domande di aiuto.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha definitivamente approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO01);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12/06/2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Viste le D.G.R. con le quali si è proceduto all'approvazione dei bandi pubblici per l'attivazione delle seguenti Misure:

- Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008;
- Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende

agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008;

- Misura 1.2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - Azione 1 - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008;

Viste le D.G.R. n. 1080 del 13/11/2008, n. 86 del 02/03/09 e n. 174 del 31/03/09 con le quali si è proceduto all'approvazione delle rettifiche, integrazioni e modifiche al Bando della Misura 1.1.2;

Viste le D.G.R. n. 1078 del 13/11/2008, n. 87 del 02/03/09 e n. 177 del 31/03/09 con le quali si è proceduto all'approvazione delle rettifiche, integrazioni e modifiche al Bando della Misura 1.2.1;

Viste le D.G.R. n. 1079 del 13/11/2008, n. 88 del 02/03/09 e n. 176 del 31/03/09 con le quali si è proceduto all'approvazione delle rettifiche, integrazioni e modifiche al Bando della Misura 1.2.3;

Viste le D.D. n. DH5/31, DH5/30 e DH5/33 del 17/11/08 con le quali, tra l'altro, è stato determinato l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto delle Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/2/09 del 15/01/09 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Misure e in particolare per le Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 è stato individuato il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali;

Vista la D.D. n. DH5/22 del 28/04/09 con la quale, tra l'altro, è stato prorogato fino al 30/06/09 il termini per la presentazione delle domande delle Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3;

Considerato che i bandi pubblici delle Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 ai Paragrafi 1 comma 4 stabiliscono che "Con Determinazione Dirigenziale (D.D.) del Servizio Interventi Strutturali, da pubblicare sul *B.U.R.A.*, si provvederà a stabilire la data di chiusura di presentazione delle domande nel caso di variazione del P.S.R. o per la conclusione del Programma a seguito

dell'utilizzo delle risorse disponibili”;

Vista la D.D. n. DH5/28 del 26/06/09 con la quale è stato determinato:

- di sospendere i termini di presentazione delle domande di aiuto dal 01/07/09 al 31/08/09 delle seguenti Misure:
  - Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";
  - Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole";
  - Misura 1.2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" – Azione 1;
- di rinviare a successivo provvedimento la riapertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto delle suddette Misure;

Ritenuto opportuno sospendere ulteriormente i termini di presentazione delle domande di aiuto dal 01/09/09 fino a data da stabilire secondo le seguenti modalità:

- per la Misura 1.1.2 tale data sarà stabilita dopo le risultanze del monitoraggio finanziario delle domande di preadesione pervenute ai sensi della D.G.R. n. 414 del 03/08/09;
- per le Misure 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1 la suddetta data sarà stabilita dopo l'impegno finanziario delle risorse disponibili relative alle domande di aiuto presentate fino al 30/06/09 e dopo le risultanze del monitoraggio finanziario delle domande di preadesione pervenute ai sensi della D.G.R. n. 414 del 03/08/09;
- rinviare a successivo provvedimento la riapertura dei termini di presentazione delle domande per le suddette Misure;

#### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse:

- di sospendere ulteriormente i termini di

presentazione delle domande di aiuto dal 01/09/09 fino a data da stabilire secondo le seguenti modalità:

- per la Misura 1.1.2 tale data sarà stabilita dopo le risultanze del monitoraggio finanziario delle domande di preadesione pervenute ai sensi della D.G.R. n. 414 del 03/08/09;
- per le Misure 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1 la suddetta data sarà stabilita dopo l'impegno finanziario delle risorse disponibili relative alle domande di aiuto presentate fino al 30/06/09 e dopo le risultanze del monitoraggio finanziario delle domande di preadesione pervenute ai sensi della D.G.R. n. 414 del 03/08/09;
- rinviare a successivo provvedimento la riapertura dei termini di presentazione delle domande per le suddette Misure;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Pio De Nicola**

---

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO SERVIZI SOCIALI*

DETERMINAZIONE 24.09.2009, n. DL19/309:

**Modifica Determinazione n. 300/DL19 del 4.09.2009** avente ad oggetto: **“D.G.R. 30 marzo 2009 n. 156 Approvazione Regolamento di attuazione della D.G.R. 27 novembre 2008, n. 1146 “Legge 27.12.2006, n. 296, nell’art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) “Fondo delle politiche per la famiglia” Approvazione linee programmatiche in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settem-**

**bre 2007 n. 51/CO” Approvazione delle Schede di progetto “A”, “B”, “C” e dell’“Elenco degli Esclusi”.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Richiamata la Determinazione n. 300/DL19 del 4.09.2009 con la quale sono stati approvati i prospetti per la “Scheda di Progetto A”, la “Scheda di Progetto B” e la “Scheda di Progetto C”, denominati rispettivamente Scheda A, Scheda B, Scheda C, e l’Elenco degli esclusi, a seguito degli esiti del lavoro effettuato dall’apposito Gruppo di lavoro costituito con determinazione dirigenziale DL19/n. 179 del 29.05.2009, rimesso all’Ufficio Attuazione Politiche in favore della famiglia e dei minori;

rilevato che nel prospetto allegato “Scheda A”, per mero errore materiale:

- nella riga riguardante l’Ambito Sociale Territoriale Foro Alento, sono state riportate le somme del progetto presentato dall’Ambito Sociale Territoriale Valle del Giovenco, nella riga riguardante l’Ambito Sociale Territoriale Valle del Giovenco sono state riportate le somme del progetto presentato Ambito Sociale Territoriale Foro Alento;
- è stato inserito il Comune di Giulianova, che non ha previsto la misura del 20% a carico dell’Ente nel progetto presentato, come previsto dal Regolamento;

richiamata la nota della Comunità Montana Peligna, di data 14.09.2009, prot. 2445, acquisita agli atti del Servizio in data 15.09.200, prot. 6537, con la quale la citata C.M., informa che, per mero errore materiale, nel progetto presentato per la scheda A, è stata riportata, come quota di finanziamento del 20% a carico della Comunità Montana la somma di € 1.000,65 in luogo di 1.400,65. Fa presente, inoltre, che nell’atto deliberativo della Comunità Montana Peligna n. 32 del 04.06.2009 di approvazione delle schede e dell’impegno di spesa, allegato al

Progetto, la quota impegnata per il cofinanziamento delle tre schede progettuali, pari a € 13.154,65, corrisponde al 20% del costo totale dei progetti;

considerato che con la suddetta nota la Comunità Montana Peligna chiede di “rivalutare positivamente la scheda A emergendo formalmente che l’importo del cofinanziamento a carico dell’Ente d’Ambito non risulta del 17% bensì del 20%”;

ritenuto di accogliere la richiesta della Comunità Montana Peligna, in quanto viene riscontrato il cofinanziamento del 20%;

dato atto inoltre, dell’esito del riesame complessivo delle istanze pervenute, effettuato in data 15.09.2009 e in data 21.09.2009 da parte del Gruppo di Lavoro costituito con determinazione DL19/179 del 29.05.2009, dal quale si evidenzia che:

- l’istanza presentata per la scheda B dalla C.M. Campo Imperatore Piana di Navelli nella scheda progettuale come quota di cofinanziamento del 20%, riporta la cifra di € 785,71 anziché € 1.785,71, come invece correttamente riportato nell’atto deliberativo n. 17 del 19.06.2009 di approvazione del progetto della Comunità Montana;
- il termine di 30 giorni assegnato per la trasmissione delle istanze scade in data 26.06.2009;

ritenuto, pertanto:

- di inserire nell’allegato “Scheda A”, nello spazio riguardante l’Ambito Sociale Territoriale Foro Alento, le seguenti somme: totale quadro economico € 28.304,20 anziché 6.847,61, 80% a carico del Fondo € 22.659,36, anziché 5.478,09, 20% a carico dell’Ente 5.644,84, anziché 1.369,52;
- di inserire nell’allegato “Scheda A”, nello spazio riguardante l’Ambito Sociale Territoriale Valle del Giovenco, le seguenti somme: totale quadro economico € 6.847,61 an-

- ziché, €28.304,20, 80% a carico del Fondo €5.478,09 anziché 22.659,36, 20% a carico dell'Ente €1.369,52 anziché €5.644,84;
- di inserire nell'allegato "Scheda A" tra i soggetti beneficiari dei finanziamenti la Comunità Montana Peligna; di non riportare il Comune di Giulianova tra i beneficiari di cui all'allegato "Scheda A";
  - di inserire il Comune di Giulianova tra i soggetti non ammessi di cui all'allegato "Elenco degli esclusi";
  - di inserire nell'allegato "Scheda A" i seguenti Ambiti: n. 3 C.M. Vomano Fino e Piomba, n. 20 Aventino Medio Sangro, n. 23 Fossacesia, n. 24 Vastese, n. 32 Montesilvano, n. 33 Città S. Angelo poiché la loro istanza è stata trasmessa in data 26.06.2009;
  - di inserire la C.M. Campo Imperatore Piana di Navelli nell'allegato "Scheda B" dei progetti finanziati, in quanto essa garantisce il 20% di cofinanziamento, come richiesto dal Regolamento, e di eliminare conseguentemente la medesima C.M. Campo Imperatore Piana di Navelli dall'allegato "Elenco degli Esclusi";
  - inserire nell'allegato "Scheda B" tra i soggetti beneficiari dei finanziamenti la Comunità Montana Campo Imperatore-Piana di Navelli;
  - di inserire nell'allegato "Scheda B" i seguenti Ambiti: n. 20 Aventino Medio Sangro, n. 23 Fossacesia, n. 24 Vastese, n. 32 Montesilvano, n. 33 Città S. Angelo poiché la loro istanza è stata trasmessa in data 26.06.2009;
  - di eliminare la C.M. Peligna dall'allegato "Elenco degli Esclusi";
  - di eliminare la C.M. Campo Imperatore Piana di Navelli dall'allegato "Elenco degli Esclusi";
  - di inserire nell'allegato "Scheda C" i seguenti Ambiti: n. 20 Aventino Medio Sangro, n. 23 Fossacesia, n. 24 Vastese, n. 32 Montesilvano, n. 33 Città S. Angelo poiché la loro istanza è stata trasmessa in data 26.06.2009;
- ritenuto pertanto, modificare la Determinazione 300/DL19 del 04.09.2009 richiamata, nel senso di:
- modificare l'allegato "scheda A", nella parte riguardante gli importi attribuiti agli Ambiti Territoriali Sociali Foro Alento e Valle del Giovenco;
  - eliminare dall'allegato "Scheda A" il Comune di Giulianova;
  - inserire nell'allegato "Scheda A", la Comunità Montana Peligna;
  - di inserire nell'allegato "Scheda A" i seguenti Ambiti: n. 3 Vomano, Fino e Piomba, n. 20 Aventino Medio Sangro, n. 23 Fossacesia, n. 24 Vastese, n. 32 Montesilvano, n. 33 Città S. Angelo;
  - inserire nell'allegato "Scheda B", la Comunità Montana Campo Imperatore Piana di Navelli;
  - di inserire nell'allegato "Scheda B" i seguenti Ambiti: n. 20 Aventino Medio Sangro, n. 23 Fossacesia, n. 24 Vastese, n. 32 Montesilvano, n. 33 Città S. Angelo;
  - di inserire nell'allegato "Scheda C" i seguenti Ambiti: n. 20 Aventino Medio Sangro, n. 23 Fossacesia, n. 24 Vastese, n. 32 Montesilvano, n. 33 Città S. Angelo;
  - modificare l'allegato "Elenco degli esclusi", con l'inserimento tra gli esclusi del Comune di Giulianova per il progetto Scheda A, e con la eliminazione degli Enti: Comunità Montana Peligna e della Comunità Montana Campo Imperatore Piana di Navelli, EAS n. 20 Aventino Medio Sangro, EAS n. 23 Fossacesia, EAS n. 24 Vastese, EAS n. 32 Montesilvano, EAS n. 33 Città S. Angelo

per la “Scheda A”, per la “Scheda B” e per la “Scheda C”;

vista la L. 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) - Fondo delle politiche per la famiglia”;

richiamata la D.G.R. 27 novembre 2008, n. 1146, avente ad oggetto “Legge 27.12.2006, n. 296, nell’art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) “Fondo delle politiche per la famiglia” Approvazione linee programmatiche in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settembre 2007 n. 51/CO”;

richiamata la D.G.R. 30 marzo 2009 n. 156, avente ad oggetto “D.G.R. 27 novembre 2008, n. 1146 “Legge 27.12.2006, n. 296, nell’art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) “Fondo delle politiche per la famiglia” Approvazione linee programmatiche in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settembre 2007 n. 51/CO”. Approvazione Regolamento di attuazione”;

richiamata la determinazione dirigenziale n. DM4/146 del 25.03.2009 con la quale è stata accertata la somma di € 2.377.636,00 (duemilioneitrecentosettantasettemilaseicentotrentasei/00) cap. dell’entrata 22037 UPB 02.02.005 denominato “Interventi finalizzati alle politiche della famiglia per la realizzazione di progetti sperimentali ai sensi dell’art. 1 c. 1250 e 1251 lett. B) e c) L. 27.12.2006, n. 296 – mezzi statali – (capitolo di nuova istituzione)”;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 303/DL19 del 07.09.2009 con la quale è stato assunto l’impegno di spesa sul cap. di spesa 71003 del bilancio di previsione 2009;

considerato che il Gruppo di lavoro, costituito con determinazione DL19/179 del 29.05.2009, ha rimesso all’Ufficio competente n. 7 verbali, corrispondenti alle sedute del 16.07.2009, 20.07.2009, 23.07.2009,

24.07.2009, 03.08.2009, 15.09.2009 e 21.09.2009;

precisato che, a seguito degli esiti definitivi dei lavori del suddetto Gruppo di lavoro, il competente Ufficio ha predisposto gli elenchi relativi alla scheda di progetto A, denominato “Scheda A”, alla scheda di progetto B denominato “Scheda B” e alla scheda di progetto C, denominato “Scheda C”, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto, con le somme già assegnate con la DGR 156/2009 per ciascuna scheda di progetto;

considerato che il richiamato Regolamento di attuazione della DGR n. 1146 del 27 novembre 2008 prevede che il contributo assegnato è erogato agli A.T.S. risultati ammessi con le seguenti modalità:

- l’80% della somma ripartita e assegnata con determina dirigenziale di liquidazione, a titolo di acconto, per gli interventi di cui alla “Scheda di Progetto A”, “Scheda di Progetto B” e alla “Scheda di Progetto C”;
- il 20% con determina dirigenziale di liquidazione a seguito di presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l’attuazione dei progetti.

ritenuto di procedere, a seguito dell’esito dei lavori del Gruppo di lavoro e delle modifiche successive sopra menzionate, alla approvazione degli elenchi delle azioni proposte dagli Ambiti di cui alla “Scheda A”, alla “Scheda B” e alla “Scheda C”, e all’“Elenco degli esclusi” che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente atto, in cui sono individuati i contributi assegnati a ciascun organismo beneficiario per le rispettive schede di progetto;

atteso che le risorse assegnate sulla base dei progetti pervenuti e in possesso dei requisiti stabiliti dal Regolamento ammontano ad € 1.804.948,04, determinando una economia totale pari a € 572.687,96, che andrà ad incrementare le risorse stanziare dal Ministero per l’anno 2008;



richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 308/DL19 del 24.09.2009;

precisato che all'Ufficio competente è demandato l'adempimento della comunicazione agli Enti di Ambito Sociale della ammissione al contributo e della esclusione, in riferimento ai prospetti predisposti ed allegati;

considerato che all'erogazione dei contributi assegnati si procederà con le modalità specificate nel Regolamento di attuazione approvato con la DGR 156/2009 nel seguente modo:

- 80% a titolo di acconto sulla quota di contributo stabilita in fase di assegnazione, erogabile all'atto della comunicazione formale di avvio dell'iniziativa, che deve avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo;
- 20% alla presentazione della relazione finale e rendicontazione delle spese sostenute, come da relativo piano economico;

vista la legge regionale 14.9.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e s.m.i.

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui richiamate:

1. di modificare, nel senso in premessa indicato, la Determinazione n. 300/DL19 del 4 settembre 2009 e gli allegati : "scheda A", "scheda B", "scheda C", ed "Elenco degli esclusi";
2. di approvare i prospetti rielaborati dall'Ufficio Attuazione Politiche in favore della famiglia e dei minori, per la "Scheda di Progetto A", la "Scheda di Progetto B" e la "Scheda di Progetto C", denominati rispettivamente "Scheda A", "Scheda B", "Scheda C", ed "Elenco degli esclusi", che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in aderenza a quanto disposto dal Regolamento di attuazione della DGR

1146/2008 a seguito degli esiti del lavoro effettuato dall'apposito Gruppo di lavoro costituito con determinazione dirigenziale DL19/ n. 179 del 29.05.2009 e delle modifiche successive;

3. di demandare a successivi, appositi atti dirigenziali la liquidazione dei contributi assegnati con la seguente modalità:
  - 80% a titolo di acconto sulla quota di contributo stabilita in fase di assegnazione, erogabile all'atto della comunicazione formale di avvio dell'iniziativa, che deve avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo;
  - 20% alla presentazione della relazione finale e rendicontazione delle spese sostenute, come da relativo piano economico;
3. di comunicare, a cura dell'Ufficio Attuazione Politiche in favore della famiglia e dei Minori, agli Enti di Ambito Sociale la ammissione al contributo e la esclusione, in riferimento ai prospetti predisposti e delle modifiche successive, allegati al presente atto;
4. di pubblicare il presente atto con gli allegati: Scheda A, Scheda B, Scheda C e Elenco degli esclusi nel *BURA* e sul sito dell'Osservatorio Sociale della Regione Abruzzo: [www.osr.regione.abruzzo.it](http://www.osr.regione.abruzzo.it) ;
5. di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Ragioneria e Credito della Giunta Regionale, al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr.ssa Maria Antonietta Fusco**

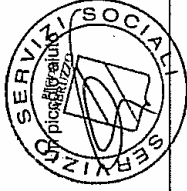
*Seguono allegati*

scheda A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Servizi Sociali

Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione Regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007

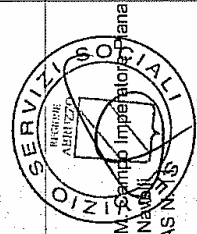
n.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
1	Ambito Sociale Territoriale Foro Alento EAS n. 29	Per le famiglie numerose	28.304,20	22.659,36	5.644,84	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati ai servizi scolastici (trasporto e mensa). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico coerente
2	Ambito Sociale Territoriale Valle del Giovenco EAS n. 15	Abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro	6.847,61	5.478,09	1.369,52	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze e ai servizi scolastici (trasporto e mensa, libri di testo tasse). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico coerente.
3	Comune di Pescara EAS n. 31	La famiglia soggetto di sistema	64.000,00	51.170,32	12.829,68	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (gas, acqua, rifiuti solidi urbani). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico coerente pur presentando un'unica voce di costo
4	Comune Roseto degli Abruzzi Costa Sud EAS n. 8		22.722,00	18.177,29	4.544,71	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (luce, gas, acqua, rifiuti solidi urbani, servizi scolastici). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico coerente pur presentando un'unica voce di costo

scheda A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Servizi Sociali

n.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate a carico del Fondo dell'Ente %		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						80%	20%	
5	C.M. Marsica 1 Avezzano EAS n. 12	Famiglia nel cuore: sostegno a nuclei familiari numerosi	21.787,85	17.430,28	4.357,57	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento dei servizi scolastici. Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico coerente
6	Comune di Avezzano EAS n. 16	Famiglie numerose - ci siamo	20.231,39	16.185,26	4.046,13	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (luce, gas, acqua, rifiuti solidi urbani, servizi scolastici). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico coerente un'unica voce di costo per i servizi proposti e una per la divulgazione dell'intervento
7	C.M. Valle Roveto EAS n. 14	Buono sociale per il sostegno delle famiglie numerose	10.893,93	8.715,14	2.178,79	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (gas, acqua, rifiuti solidi urbani). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico abbastanza coerente ma sbilanciato a favore di una voce di costo denominata accompagnamento e verifica
8	C.M. S. Scamporrino Imperatore/Piana di Navelli EAS n. 15	Più servizi per le famiglie numerose	3.579,45	2.863,55	715,90	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (gas, acqua, rifiuti solidi urbani). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico abbastanza coerente



scheda A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Servizi Sociali

n.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
9	Comune di Silvi EAS N. 7	Interventi a sostegno delle famiglie numerose	21.009,71	16.807,77	4.201,94	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (gas, acqua, rifiuti solidi urbani). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico coerente
10	Unione dei Comuni EAS n. 2	Sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi di servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro	25.989,79	20.791,83	5.197,96	78	22	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (gas, acqua, rifiuti solidi urbani, trasporto servizi educativi). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico coerente costituito da un'unica voce
11	Comune di Chieti EAS n. 30	Sostegno economico per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro	25.000,00	19.422,31	5.577,69	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (gas, acqua, rifiuti solidi urbani). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Il quadro economico costituito da un'unica voce di costo risulta coerente
12	Comune di Lanciano EAS n. 22	Supporto economico alle famiglie numerose	18.675,30	14.940,24	3.735,06	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (gas, acqua, rifiuti solidi urbani). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Il quadro economico costituito da un'unica voce di costo risulta coerente

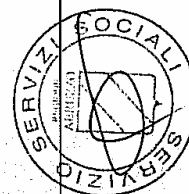


scheda A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Servizi Sociali

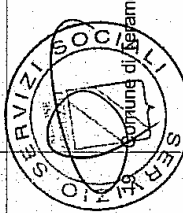
n.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1, commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione Regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007								
13	Comune di San Salvo EAS n. 26	Aiuti alle famiglie	13.100,00	10.458,17	2.641,83	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (acqua, rifiuti solidi urbani). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Il quadro economico, costituito da un'unica voce di costo per i servizi erogati più un costo, di divulgazione risulta coerente
14	Ambito Alto e Medio Vastese EAS n. 25	Sostegno alla genitorialità	12.294,58	9.835,66	2.458,92	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (gas, acqua, rifiuti solidi urbani, servizi socio-educativi). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Il quadro economico costituito da un'unica voce di costo più una riferita al coordinamento risulta coerente
15	C.M. Valsangro EAS n. 21	Famiglie a confronto. Analisi dei bisogni delle famiglie del territorio dell'Ambito Sangro 21	13.383,96	10.707,17	2.676,79	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze e ai servizi scolastici (trasporto e mensa, libri di testo tasse). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico dettagliato per voci e coerente



scheda A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Servizi Sociali

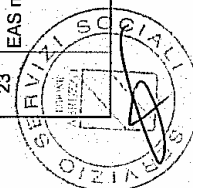
n.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		. sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione Regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007								
16	C.M. della Maiella e del Morrone EAS n. 35	Supporto integrato a famiglie numerose in situazione di disagio economico	21.320,94	17.056,75	4.264,19	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze. Fasi procedurali funzionali all'esecuzione ma non descritte con coerenza. Il quadro economico costituito per circa la metà da voci attinenti alla divulgazione e al personale
17	C.M. del Gran Sasso EAS n. 6	Aiutiamo le famiglie	16.652,14	13.321,71	3.330,43	80	20	propone il sostegno alle famiglie, anche di immigrati, per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze e ai servizi scolastici (trasporto e mensa, libri di testo tasse). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico coerente
18	C.M. della Lega EAS n. 4	Aiuto economico alle famiglie numerose	9.804,54	7.843,63	1.960,91	80	20	propone il sostegno alle famiglie, anche di immigrati, per la riduzione dei costi legati al pagamento di servizi per la prima infanzia e scolastici. Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico coerente e differenziato per voci legate ai servizi proposti
		Aiuto economico per il pagamento delle utenze a carico delle famiglie numerose	25.056,02	20.044,82	5.011,20	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (gas, acqua, rifiuti solidi urbani). Criteri selettivi dell'utenza e fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Il quadro economico costituito da un'unica voce di costo risulta coerente

scheda A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Servizi Sociali

n.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione Regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007								
20	C.M. Sirentina EAS n. 13		3.112,55	2.490,04	622,51	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento dei servizi scolastici. Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Quadro economico coerente
21	Comunità Montana Peligna EAS n. 17	Sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi di servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro	7.003,24	5.602,59	1.400,65	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (gas, acqua, rifiuti solidi urbani) e dei costi legati ai servizi scolastici (acquisto libri testo, trasporto, mensa etc.). Il quadro economico costituito dalle voci di costo risulta coerente.
22	C.M. del Vomano Fino e Piomba zona N EAS n. 3	Sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi di servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro	17.119,03	13.695,22	3.423,81	80	20	supporto economico ai nuclei familiari con quattro o più figli per assolvimento degli oneri scolastici (acquisto libri di testo, tasse di frequenza, trasporto), costi legate alle utenze domestiche.
23	C.M. Aventino Medio Sangro EAS n. 20	Sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi di servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro	5.291,35	4.233,07	1.058,28	80	20	La proposta progettuale si propone di collocare la famiglia come risorsa sociale, la riduzione dei costi delle utenze essenziali, al fine di contrastare il fenomeno della nuova povertà, può determinare un effetto moltiplicatore delle risorse impiegate



scheda A

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Servizi Sociali

n.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale	
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %		
24	Comune di Montesilvano EAS n. 32	Large families	22.719,84	18.177,29	4.542,55	80	20	supportare economicamente i nuclei familiari con quattro o più figli relativamente all'attivazione di misure tese ad agevolare, ridurre o esonerare i costi legati ai servizi	
25	Comune di Città S. Angelo EAS n. 33	Rete territoriale di servizi ed interventi per le famiglie con quattro o più figli	32.681,78	26.145,42	6.536,36	80	20	intervento a sostegno della genitorialità e del miglioramento della qualità della vita delle famiglie attraverso servizi territoriali, erogazione di contributi per il sostegno dei costi legati alle utenze e ai servizi scolastici.	
26	Comune di Fossacesia EAS n. 23	Families	21.009,71	16.807,77	4.201,94	80	20	propone il sostegno alle famiglie per la riduzione dei costi legati al pagamento delle utenze (gas, acqua, rifiuti solidi urbani). Fasi procedurali funzionali all'esecuzione. Voci di spesa coerenti	
27	Vastese EAS n. 24	Borse di studio a famiglie con quattro o più figli	21.476,59	17.181,27	4.295,32	80	20	agevolazione alle famiglie per i costi legati ai servizi scolastici	
totali Scheda A						511.067,50	408.242,02	102.825,48	

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Dr.ssa Lida Modiano





Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Servizi Sociali

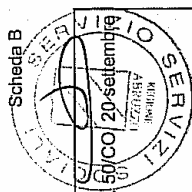


Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1.", commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO-20 e in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 51/CO", Annualità 2007

n.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali edottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
1	Ambito Sociale Territoriale Foro Aliento EAS n. 29	Sperimentazione nei consultori familiari del potenziamento degli interventi sociali per le famiglie	26.785,72	21.428,57	5.357,15	80	20	propone il miglioramento delle comunicazioni familiari, rafforzare i rapporti con le istituzioni. Punti privilegiati di ascolto, sportelli e gruppi per le famiglie soprattutto per quelle a rischio marginalità; integrazione degli immigrati; benessere della coppia. E' prevista integrazione con i servizi del Piano di Zona. Quadro economico coerente
2	Ambito Sociale Territoriale Valle del Giovenco EAS n. 15	Mediazione familiare "Un aiuto alle famiglie in crisi"	8.928,57	7.142,86	1.785,71	80	20	propone un servizio di mediazione familiare, per le famiglie in difficoltà nel momento di separazione dei coniugi Punti di ascolto, sportelli per le famiglie. Quadro economico coerente
3	Comune di Pescara EAS n. 31	Fare rete	54.000,00	42.857,14	11.142,86	79	21	propone di sostenere le famiglie vulnerabili, ma soprattutto i minori, con progetti educativi individualizzati. Modalità da attivare anche in collaborazione con le ALS e con il servizio scolastico per il potenziamento delle attività educative. Quadro economico coerente.
4	Comune Roseto degli Abruzzi Costa Sud	Consultamoci: bullo non è bello	17.858,00	14.285,71	3.572,29	80	20	Promozione di interventi a sostegno ai genitori nelle fasi di sviluppo dei figli, specialmente in presenza di casi di minori con problemi comportamentali. Collegamenti con i servizi proposti dal Piano di Zona. Quadro economico coerente.
5	C.M. Marsica 1 Avezzano EAS N. 12	Famiglia - Rispetto - Equilibrio" educazione e mediazione familiare	35.714,29	28.571,43	7.142,86	80	20	propone un servizio di mediazione familiare, per le famiglie in difficoltà nel momento di difficoltà per separazione imminente o già avvenuta. Punti di ascolto, sportelli per le famiglie. Quadro economico coerente.

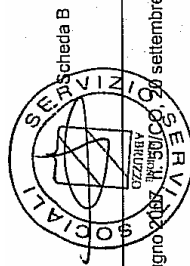
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Servizi Sociali



n.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
6	C.M. Sirenthina Zona C EAS n. 13	Domus Mariae: progetto pilota di sostegno alla donna, alla coppia, alla famiglia e all'adolescenza	26.785,71	21.428,57	5.357,14	80	20	Pubblicizzazione dei servizi sociali e sanitari rivolti alla donna, alla coppia e alla famiglia presenti nel territorio per conseguire il benessere sociale familiare. Quadro economico coerente.
7	C.M. Valle Roveto EAS n. 14	Accompagnamento per le famiglie che accolgono i minori in adozione o in affido	8.928,58	7.142,86	1.785,72	80	20	Implementare la cultura dell'affidamento familiare. Il progetto darà strumenti a favore delle équipes territoriali del Piano di Zona per accompagnare le famiglie affidatarie. Quadro economico coerente.
8	Comunità Montana Peligna EAS n. 17	Senso unico: una rete per le donne	17.857,14	14.285,71	3.571,43	80	20	Contrastare la violenza, i maltrattamenti e gli abusi sulle donne. L'intervento consiste in una serie di azioni informative dedicate alle donne, per arginare il fenomeno della violenza di cui è spesso vittima. Quadro economico coerente.
9	Comune di Sivi EAS N. 7	Consultori familiari: ampliamento e potenziamento degli interventi	26.803,57	21.428,57	5.375,00	80	20	Potenziare le attività di mediazione per le coppie per la crescita dei figli, punti di ascolto per le famiglie. Quadro economico coerente.
10	Unione dei Comuni EAS n. 2	Progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, al fine di ampliarne e potenziarne gli interventi sociali a favore delle famiglie	35.714,29	28.571,43	7.142,86	80	20	Contrasto al disagio dei minori, delle famiglie e della scuola. Potenziare le capacità genitoriale delle coppie, accrescere le potenzialità degli insegnanti riguardo alle relazioni con gli alunni. Facilitazione di percorsi di collaborazione con i genitori. Quadro economico coerente.

Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO 20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007



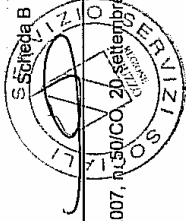
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Servizi Sociali

Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2008, n. 51/CO" del 20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007

n.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
11	Comune di Chieti EAS n. 30	Servizi integrati di sostegno alla famiglia	36.415,00	28.571,43	7.843,57	78	22	Seguire le famiglie già in carica presso i servizi sociali territoriali. E' prevista l'istituzione di una équipe multidisciplinare che opera in collaborazione con i consulenti. Quadro economico coerente
12	Comune di Lanciano EAS N. 22	Gruppo genitorialità	8.928,58	7.142,86	1.785,72	80	20	Mediazione familiare attraverso un gruppo di lavoro che interviene a tutela dei minori stipulando un protocollo con la ASL. Quadro economico coerente
13	Comune di San Salvo EAS n. 26	Ascolto sostegno e integrazione	8.950,00	7.142,86	1.807,14	80	20	Integrazione sociale degli immigrati. Sportello di ascolto. Laboratorio interculturale. Quadro economico coerente
14	Ambito Alto e Medio Vastese EAS n. 25	Laboratorio della salute	17.857,14	14.285,71	3.571,43	80	20	Prevenzione bullismo, violenza e conflitti familiari. Quadro economico coerente
15	C.M. Valsangro EAS n. 21	Bisogna essere tanto grandi pwer capire le cose dei piccoli. Le relazioni tra gli adulti e i minori	17.857,14	14.285,71	3.571,43	80	20	educazione permanente e mediazione familiare per favorire il benessere della coppia e delle famiglie. Coinvolgimento dei consulenti. Quadro economico coerente

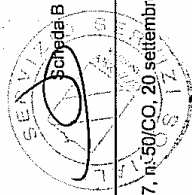
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



Servizio Servizi Sociali

n.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
16	C.M. della Maiella e del Morrone EAS n. 35	Centro di ascolto multidisciplinare per la mediazione socio-familiare territoriale	26.785,72	21.428,58	5.357,14	80	20	Centro di ascolto, équipe territoriale sulla mediazione sociale e familiare con il coinvolgimento e l'integrazione dei tre consulenti presenti. Quadro economico coerente
17	C.M. del Gran Sasso EAS n. 6	Mediazione in famiglia	17.856,47	14.285,71	3.570,76	80	20	Programmi di intervento in grado di contrastare la vulnerabilità delle famiglie con azione personalizzata. Quadro economico coerente
18	Comune di Teramo EAS n. 5	Consultorio integrato	17.857,14	14.285,71	3.571,43	80	20	educazione permanente e mediazione familiare per favorire il benessere della coppia e delle famiglie. Affiancare i genitori nella crescita dei figli, anche affidatari. Quadro economico coerente
19	C.M. Campo Imperatore Piana di Navelli EAS N. 11	Centro per le famiglie: un sorriso (smile) anche per gli adolescenti	8.928,57	7.142,86	1.785,71	80	20	Migliorare la presa in carico di adolescenti a rischio di devianza. Gestione di situazioni di crisi legate all'evento sismico rivolto ai giovani e a gruppi di famiglie
20	Comune di Montesilvano EAS n. 32	Counter immigration	8.894,74	7.142,86	1.751,88	80	20	Sperimentazione della mediazione culturale attraverso l'istituzione di uno sportello che faciliti l'accesso ai vari servizi per gli immigrati, sostegno servizi per sostenere la mediazione culturale sia scolastica che sociale.

Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007



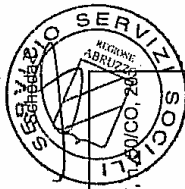
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 Servizio Servizi Sociali

Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007

n.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
21	Comune di Città S. Angelo EAS n. 33	Consultori integrati - Sperimentazione di azioni socio sanitarie rivolte al supporto delle famiglie presso i consultori dell'Ambito	26.785,71	21.428,57	5.357,14	80	20	Sostegno e promozione della genitorialità e miglioramento della qualità della vita delle famiglie. Rete con servizi di équipe affido adozione, rete con tutto il sistema territoriale dei servizi socio educativi e scolastici.
22	Comune di Fossacesia EAS n. 23	Centro per la mediazione dei conflitti	17.857,14	14.285,71	3.571,43	80	20	Integrazione dei consultori familiari assicurando la multidisciplinarietà degli interventi con particolare riguardo alle materia di carattere giuridico, psicologico e di mediazione familiare.
23	Vastese EAS n. 24	Centro di ascolto per le famiglie	8.928,58	7.142,86	1.785,72	80	20	Centro di ascolto per le famiglie in situazione di disagio, in particolare potenziamento degli interventi socio-familiari erogati dalla ASL Lanciano-Vasto per sostenere l'integrazione sociale delle famiglie immigrate
24	C.M. Aventino Medio Sangro EAS n. 20	Troviamo un punto di incontro?...	17.857,14	14.285,71	3.571,43	80	20	Promozione della cultura della mediazione, riduzione e mediazione dei conflitti familiari e degli episodi a rischio di violenza
totali Scheda B				<b>501.134,94</b>	<b>399.999,99</b>	<b>101.134,95</b>		

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

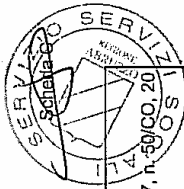
Dr.ssa Lilla Morgano



Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
Servizio Servizi Sociali

Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle Intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 51/CO, 24 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007

n. ord.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica dalle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
1	Ambito Sociale Territoriale Foro Alento EAS n. 29	intervento per il rafforzamento delle competenze degli assistenti familiari	66.869,80	53.495,84	13.373,96	80	20	Curare la preparazione dell'assistente familiare affinché sia in grado di gestire il rapporto con la famiglia dell'assistito, affiancandosi senza sostituirsi a personale medico e infermieristico. Avviso pubblico per la selezione dei partecipanti alla formazione Quadro economico coerente
2	Ambito Sociale Territoriale Valle del Giovenco EAS n. 15	Lavoro di cura "Qualificazione e emersione del lavoro nero"	33.093,36	26.475,17	6.618,19	80	20	Elevare la qualità del servizio di assistenza familiare attraverso la formazione e costruzione di una rete di incontro tra domanda e offerta. Sportello di supporto e osservatorio locale. Quadro economico coerente
3	Comune di Pescara EAS n. 31	Vivere accanto	155.200,00	124.138,72	31.061,28	80	20	Corsi di formazione in osservanza di tutta la normativa regionale di riferimento. Incrocio tra domanda e offerta. Sostituzione delle badanti durante l'attività formativa. Quadro economico coerente



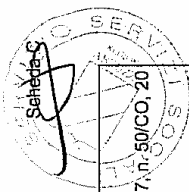
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 Servizio Servizi Sociali

Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 59/CO, 20 settembre 2007 n. 57/CO". Annualità 2007

n. ord.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adotate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
4	Comune Roseio degli Abruzzi Cosa Sud eas N. 8	Le amiche di casa: da bedanti ad assistenti familiari	37.332,99	29.866,39	7.466,60	80	20	Attivazione di uno sportello che accolga l'incontro tra domanda e offerta, rivolto anche a disoccupati in cerca di lavoro familiare. Curerà anche l'informazione dell'accesso al lavoro agli immigrati. Indirizzamento a corsi di formazione. Quadro economico coerente
5	C.M. Marsica 1 Avezzano EAS N. 12	Emersione e riqualificazione del lavoro delle assistenti familiari	64.585,50	51.668,40	12.917,10	80	20	Miglioramento dell'offerta tramite interventi innovativi che innalzano la qualità del rapporto di lavoro. Assistenza alle famiglie per il reclutamento dell'assistente e stipula del contratto. Osservatorio locale. Quadro economico coerente
6	C.M. Sirentina Zona C EAS n. 13	Intervento per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari	18.126,68	14.501,34	3.625,34	80	20	Qualificazione dei servizi di cura mediante incrocio tra domanda e offerta, qualificazione delle assistenti e informazione Quadro economico coerente

## Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

## Servizio Servizi Sociali



n. ord.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
7	Comune di Avezzano EAS n. 16	Un sistema di intervento territoriale per la qualificazione delle assistenti familiari	42.208,44	33.766,75	8.441,69	80	20	Elevare la qualificazione delle assistenti. Incrocio tra domanda e offerta, supporto alle famiglie e alle assistenti nella gestione del rapporto di lavoro. Istituzione e gestione di un registro comunale delle assistenti familiari. Pacchetti di servizi tesi al supporto della regolarizzazione e il mantenimento del rapporto di lavoro.
8	C.M. Valle Roveto EAS n. 14	Qualificazione del lavoro delle assistenti familiari	23.831,74	19.065,39	4.766,35	80	20	Favorire l'emersione del lavoro nero attraverso agevolazioni sugli oneri fiscali dei contratti di lavoro. Rafforzamento delle competenze. Moduli formativi e rielaborazione delle esperienze. Quadro economico coerente
9	C.M. Campo Imperatore Piana di Navelli EAS N. 11	Assistenti familiari più competenti ed anziani più contenti!!!	17.092,49	13.673,99	3.418,50	80	20	Qualificare e implementare il servizio delle assistenti e il centro diurno per gli anziani di Barisciano, in un contesto interessato dal recente sisma. Supportare le famiglie nella relazione assistente/assistito. Quadro economico coerente

Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007



Scheda C

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Servizi Sociali

n. ord.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
10	Comunità Montana Peligna EAS n. 17	Qualificazione del lavoro delle assistenti familiari nell'Ambito Peligno	40.912,86	32.730,29	8.182,57	80	20	Migliorare e favorire la qualificazione professionale. Supportare le famiglie e le assistenti nel rapporto di lavoro. Incontro tra la domanda e l'offerta. Osservatorio locale sul mercato delle assistenti familiari. Albo delle assistenti familiari e servizi di sostituzione durante la formazione. Quadro economico coerente
11	Comune di Sulmona EAS 18	Progettare un sistema di intervento per migliorare il mercato del lavoro di cura privato	30.298,25	24.238,60	6.059,65	80	20	Ottimizzare il contesto delle assistenti familiari, attraverso la qualificazione professionale. Incontro tra domanda e offerta e supporto alle lavoratrici e alle famiglie nella definizione e gestione del rapporto di lavoro. Quadro economico coerente
12	Comune di Silvi EAS n. 7	Interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari	40.037,79	32.030,23	8.007,56	80	20	Sportello di riferimento per le famiglie e le assistenti, assicurandone il collegamento con la rete territoriale. E' un potenziamento dello sportello per gli immigrati, da tempo attivo sul territorio. Favorisce l'incontro domanda e offerta di lavoro in collaborazione con i C.P.I. Consulenze legali per contratti e permessi di soggiorno. Riduzione costi sugli oneri fiscali e previdenziali. Quadro economico coerente

Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1, commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007

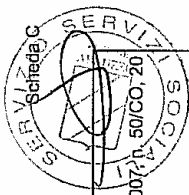


## Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

## Servizio Servizi Sociali

n. ord.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
13	Unione dei Comuni EAS n. 2	pro.spe.ra. Progetto Sperimentale Anziani	72.268,03	57.814,42	14.453,61	80	20	Migliorare la qualificazione professionale degli assistenti (formazione attraverso 4 percorsi). Semplificare e rendere trasparenti l'incoraggio tra domanda e offerta di lavoro. Supportare lavoratrici e famiglie nella definizione e gestione del rapporto di lavoro. Quadro economico coerente
14	Comune di Chieti EAS n. 30	Corso integrato per gli assistenti familiari ed erogazione di un "buono sociale" alle famiglie che assumono regolarmente un assistente familiare	62.715,00	50.168,26	12.546,74	80	20	Qualificazione delle assistenti attraverso la formazione. Istituzione di un registro degli operatori a seguito della formazione e la disponibilità del singolo lavoratore. Sostegno economico delle famiglie in difficoltà che si attivano per l'assistenza dei congiunti. Quadro economico coerente
15	Comune di Lanciano EAS n. 22	Intervento per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari	40.867,40	32.693,92	8.173,48	80	20	Elevare la qualificazione delle assistenti. Definire modalità di valorizzazione e messa in trasparenza della professionalità delle assistenti attraverso l'istituzione dell'Agenzia delle Badanti. Definire strumenti per l'incontro tra domanda e offerta. Quadro economico coerente

Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50603/20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007

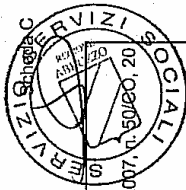


Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 Servizio Servizi Sociali

n. ord.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
				80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	
Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1, commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007 n. 50/CO; 20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007						
16	Comune di San Salvo EAS n. 26	Verso il potenziamento del sistema dei servizi privati di cura e di assistenza familiare privata a domicilio nell'ATS Costa Sud	17.933,48	14.346,78	3.586,70	Ridurre l'incidenza del lavoro sommerso, favorendo la regolarizzazione dei rapporti. Elevare la qualità del servizio di assistenza domiciliare. Potenziare il numero di sportelli informativi denominati Punti di Accesso ai servizi di cura e di assistenza familiare a domicilio. Quadro economico coerente
17	Ambito Alto e Medio Vastese EAS n. 25	Servizi assistenza anziani e disabili	46.833,86	37.467,09	9.366,77	Formazione degli assistenti familiari qualificati per i bisogni socio-assistenziali di anziani e disabili nel territorio della Comunità Montana. Individuare e formare operatori dociciliari Tutor per la formazione degli assistenti familiari a domicilio. Tendere alla riduzione del numero dei ricoveri in strutture. Favorire il senso di sicurezza delle famiglie che necessitano di assistenza provata attraverso la formazione dell'assistente. Sono previste forme di sostituzione degli operatori impegnati nella formazione. Quadro economico coerente
18	C.M. Valsangro EAS n. 21	I mestieri invisibili. Valutazione dello stato di integrazione degli stranieri sul nostro territorio	40.594,00	32.475,72	8.118,28	Favorire l'emersione del lavoro nero attraverso agevolazioni sugli oneri fiscali e previdenziali dei contratti regolati di lavoro. Sostenere servizi informativi e facilitare l'incrocio tra domanda e offerta. Quadro economico coerente

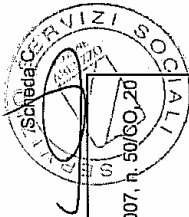
## Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

## Servizio Servizi Sociali



Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/UCO, 20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007

n. ord.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
19	C.M. della Maiella e del Morrone EAS n. 35	Azione territoriale di supporto qualificato alla famiglia: del badantata all'assistenza familiare	55.073,30	44.058,64	11.014,66	80	20	Monitoraggio della situazione locale delle assistenti familiari. Creazione di un Punto orientamento e Accompagnamento presso il Comune di manoppello Scalo, per creare una banca dal gestita allo scopo di favorire l'incontro tra domanda e offerta. Creazione di un Fondo Assistenti Familiari per supportare le famiglie indiflicollà e favorire la regolarizzazione dei rapporti di lavoro sommerso. Percorsi formativi che migliorino la qualità del lavoro.Quadro economico coerente
20	C.M. del Gran Sasso EAS n. 6	Assistenti in-forma	29.445,90	23.556,72	5.889,18	80	20	Qualificare le assistenti familiari su moduli formativi sstrutturati utilizzando un gestore accreditato privato attraverso un bando di evidenza pubblica. Supportare le assistenti per tutta la durata del servizio Quadro economico coerente
21	C.M. della Laga EAS n. 4	Aged care	28.059,40	22.447,52	5.611,88	80	20	Sportello informativo per badanti e anziani per erogare servizi di informazione bilaterale e favorire l'incrocio tra domanda e offerta. Operatore di sporfello. Quadro economico coerente



Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
Servizio Servizi Sociali

Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1., commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO.20 settembre 2007 n. 51/CO". Annualità 2007

n. ord.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
						a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %	
22	Comune di Teramo EAS n. 5	Care giver	59.857,79	47.886,23	11.971,56	80	20	Sostegno economico alle famiglie mediante contributi per il pagamento degli oneri fiscali con la finalità di far emergere il lavoro nero. Quadro economico coerente
23	C.M. Avenitino Medio Sangro EAS n. 20	Progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari	34.423,62	27.538,90	6.884,72	80	20	Realizzazione di un opuscolo informativo per le famiglie e per le badanti per fornire indicazioni sui contratti, sulla previdenza, sul sistema delle relazioni e i rapporti di lavoro
24	Comune di Montesilvano EAS n. 32	health care	35.486,80	28.389,44	7.097,36	80	20	Sostenere servizi per favorire l'attenzione su anziani o disabili non autosufficienti e attività di formazione, informazione con materiale informativo e sportello di segretariato sociale
25	Comune di Città S. Angelo EAS n. 33	Qualificazione dell'assistenza non professionale a domicilio e sostegno alle famiglie	57.368,94	45.895,15	11.473,79	80	20	Attività di rete con i servizi territoriali. Formazione delle assistenti familiari, incrocio tra domanda e offerta, borse di lavoro per le assistenti familiari servizi di cura per le famiglie

## Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Scheda C

## Servizio Servizi Sociali



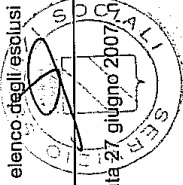
n. ord.	ENTE	titolo progetto	totale quadro economico	verifica delle percentuali adottate		sintesi delle azioni proposte con l'istanza progettuale
				80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	
26	Comune di Fossacesia EAS n. 23	Ho cura di te	59.641,86	47.713,49	11.928,37	Opportunità di lavoro regolare alle lavoratrici che prestano attività nella cura delle famiglie. Alle famiglie si offre un servizio di qualità elevata
27	Vastese EAS n. 24	Servizio di incrocio domanda offerta e servizio tutoring	35.753,30	28.602,64	7.150,66	Facilitare le famiglie nel reperire l'assistente familiare. Incrocio tra domanda e offerta, banca dati informatizzata. Tutoring e accompagnamento delle assistenti familiari presso il nucleo che le richiede
totali Scheda C			1.245.912,58	996.706,03	249.206,55	
totali Scheda B			501.134,94	399.999,99	101.134,95	
totali Scheda A			511.067,50	408.242,02	102.825,48	
totale generale			2.258.115,01	1.804.948,04	453.166,97	

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dir.ssa Lidia Modano

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

elenco degli esclusi



Servizio Servizi Sociali

Regolamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1146 del 27 novembre 2008 "Legge 27.12.2006, n. 296, nell'art. 1.,

commi 1250 e 1251, lett. b) e c) "Fondo delle politiche per la famiglia" - Approvazione regolamento in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007 n.

50/CO, 20 settembre 2007 n. 57/CO". Annualità 2007

n.	ENTE	totale quadro economico	80% a carico del Fondo	20% a carico dell'Ente	verifica delle percentuali adottate		scheda di appartenenza	Motivo dell'esclusione
					a carico del Fondo %	a carico dell'Ente %		
1	C.M. della Maielletta zona P EAS n. 27	5.977,00	4.980,08	996,92	83	17	A	non è stata rispettata la misura del 20% a carico dell'Ente
2	Comune Giulianova EAS n. 1	18.900,00	15.687,25	3.212,75	83	17	A	non è stata rispettata la misura del 20% a carico dell'Ente
3	C.M. della Maielletta zona P EAS n. 27	8.572,00	7.142,86	1.429,14	83	17	B	non è stata rispettata la misura del 20% a carico dell'Ente
4	Comune di Giulianova EAS n. 1	25.800,00	21.428,57	4.371,43	83	17	B	non è stata rispettata la misura del 20% a carico dell'Ente
5	C.M. della Maielletta zona P EAS n. 27	24.974,01	20.811,01	4.163,00	83	17	C	non è stata rispettata la misura del 20% a carico dell'Ente
6	Comune di Giulianova EAS n. 1	41.500,00	34.539,55	6.960,45	83	17	C	non è stata rispettata la misura del 20% a carico dell'Ente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dr.ssa Lida Modano

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -  
AMBIENTE  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.09.2009, n. DR4/162:

**D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 - D.Lgs. 13.01.2003 n. 36 – RINNOVO Ordinanza N. 72 del 3.09.2001 inerente: “D.Lgs 05.02.1997 n. 22 e s.m.i. – L.R. 28.04.2000 N. 83 – Comune di Navelli (AQ) – Autorizzazione regionale per la realizzazione e l’esercizio, ex artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/1987 e successive modifiche, di una discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani, in gestione associata tra i Comuni di Navelli, Collepietro e S. Benedetto in Perillis” – e successiva Determinazione n. DR4/39 del 13.05.2009 di Approvazione del Piano di Adeguamento - attività equivalenti alle operazioni “D1” (Deposito sul o nel suolo) dell’Allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., “*Norme in materia ambientale*”, ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

Visto il D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 “*Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”;

Visto l’art. 208, comma 12 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*” del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Visto l’art. 182, comma 7 “*Le attività di smaltimento in discarica dei rifiuti sono disciplinate secondo le disposizioni del D.Lgs 13.01.03, n. 36 di attuazione alla direttiva 1999/33CE, del D.Lgs. n. 152/2006;*

Visto il D.Lgs. 13.01.2006, n. 36 “*Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*” pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale n. 59 del 12.03.2003 – Supplemento ordinario n. 40;

Visto il D.M. 03.08.2005 e s.m.i., avente ad oggetto: “*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica*” ed in particolare l’art. 6 e Tab. 5 dello stesso;

Vista la L.R. 19.12.2007 n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” che ha abrogato la L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i.;

Visto l’art. 45 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*”;

Vista la Direttiva 09.04.2002 “*Indicazione per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti*”, che prevede la nuova codifica dei rifiuti, pubblicata sulla G.U. n. 102, del 10.05.2002;

Richiamato l’art. 1 comma 166 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*”;

Vista la L.R. 09.08.2006 n. 27 “*Disposizioni in materia ambientale*” così come in parte abrogata dalla L.R. n. 45/07;

Visto il Decreto Ministeriale 01.04.1998 n. 145 “*Regolamento recante norme la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del Decreto Legislativo 05.02.1997, n. 22*”; pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

Visto il Decreto Ministeriale 01.04.1998 n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del Decreto Legislativo 05.02.1997, n. 22*”; pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

Vista la Deliberazione 22.02.2006, n. 129



*“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.Lgs. 36/03; D.Lgs. 209/03; D.Lgs. 133/05 e D.Lgs.151/05”;*

Vista la L.R. 16.06.2007, N. 17 *“Disciplina per il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”* e circolare applicativa pubblicata sul BURA n. 11 Speciale del 9.02.2007;

Vista la D.G.R. 29.11.2006, n. 1399 *“L.R. 9.08.2006, n. 27 – art. 7, comma 4, Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extraregionale. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n. 1089”;*

Vista la D.G.R. 3.08.2007, n. 790 *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006”;*

Richiamata la D.G.R. 29 novembre n. 1227 *“D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”;*

Richiamata la Determinazione del 11.01.2008, N. DN3/01 *“Delibera di Giunta Regionale N. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “ D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”*  
**DISCIPLINA TRANSITORIA;**

Richiamata la Ordinanza N. 72 del 3.09.2001 *“D.Lgs 05.02.1997 n. 22 e s.m.i. – L.R. 28.04.2000 N. 83 – Comune di Navelli (AQ) – Autorizzazione regionale per la realizzazione e l’esercizio, ex artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/1987 e successive modifiche, di una discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani, in*

*gestione associata tra i Comuni di Navelli, Collepietro e S. Benedetto in Perillis”;*

Richiamata la Determinazione n. DR4/39 del 13.05.2009 avente ad oggetto. *“D.Lgs 03.04.2006, N. 152 e s.m.i. - D.Lgs 13.01.03, n. 36 , art. 4 e 17 – L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. - COMUNE DI NAVELLI (AQ) - Discarica Comprensoriale rifiuti Solidi Urbani ubicata in località “Pagano” del Comune di Navelli. Approvazione del Piano di Adeguamento”;*

Preso atto della domanda presentata dal Comune di Navelli prot. N. 2780 del 30.06.2009, e acquisita al Servizio Gestione rifiuti prot. N. 12252/DR/4 del 7.07.2009, di proroga autorizzazione per l’esercizio della discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani, nella quale viene specificato che la capacità residua di conferimento e stoccaggio dei rifiuti al 31.12.2008 è pari a 2.400 mc;

Richiamata la nota del 30.7.2009, prot. N. 13700/DR/4 con la quale il Servizio scrivente ha richiesto agli Enti competenti l’espressione del parere tecnico di competenza, precisando che la stessa era pervenuta in ritardo, rispetto ai termini previsti all’art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e quindi l’iter istruttorio poteva assumere valenza di rinnovo. Inoltre, nella medesima nota, si intimava al Comune l’adempimento delle prescrizioni contenute nell’Ord. N. 72 del 03.09.2001 e l’adeguamento delle garanzie finanziarie, ai sensi della D.G.R. 790/07, precisando che, a far data dal 01.08.2009, le operazioni di gestione della discarica dovevano essere sospese;

Vista la nota del 31.07.2009, prot. N. 3171, acquisita agli atti in data 17.08.2009, prot. N. 14779/DR/4 con la quale il Comune di Navelli ha chiesto, in base all’art. 208, comma 12 del D.L.gs. 152/06 e s.m.i., l’autorizzazione alla prosecuzione dell’attività di smaltimento dei rifiuti, precisando che la somma già garantita in sede di stipulazione della predetta polizza risultava adeguata alle prescrizioni della D.G.R.

790/07 e che la validità della polizza stessa era fissata al 01.08.2011;

Vista la nota del 20.08.2009, prot. N. 14922/DR/4, con la quale il Servizio scrivente ha precisato che, per poter eseguire l'esercizio della discarica il Comune doveva adeguare la durata della polizza fideiussoria all'art. 2 delle Condizioni Generali di Assicurazioni nonché le condizioni contrattuali di cui all'allegato B della D.G.R. N. 790/07, evidenziando che, nelle more dell'effettuazione di tali adempimenti, l'esercizio della discarica non poteva proseguire. Nella stessa nota, lo Scrivente ha sollecitato gli Enti preposti a rimettere, nel più breve tempo possibile, il parere già richiesto con nota prot. N. 13700/DR/4 del 30.07.2009 al fine di proseguire l'iter istruttorio relativo all'autorizzazione in oggetto;

Preso atto che, con nota in data acquisita al prot. n. 15228/DR/4 del 26.08.2009, è pervenuta presso gli uffici del Servizio Gestione Rifiuti copia dell'Ordinanza sindacale n. 27 del 22.08.2009 di sospensione dell'attività di conferimento dei rifiuti solidi urbani nella discarica comprensoriale di Navelli – loc. Pagano, fino al perfezionamento di tutti gli atti necessari a garantirne il normale funzionamento;

Vista la nota del 1.09.2009, prot. n. 4642, acquisita agli atti con prot. n. 15445/DR/4 del 1.09.2009, con la quale il Dipartimento Provinciale dell'ARTA di L'Aquila, ha trasmesso la relazione di sopralluogo avvenuto il 13.08.2009, invitando il gestore dell'impianto, nonché il Sindaco del Comune di Navelli ad ottemperare prontamente alle osservazioni riportate nella predetta relazione;

Dato atto che, il Comune di Navelli, con nota prot. n. 3573 del 01.09.2009, ha autorizzato l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria necessari per adempiere alle richieste formulate dall'ARTA con nota prot. n. 4642 del 1.09.2009;

Considerato, inoltre, che, con nota prot. n. 3738 dell'11.09.2009, il Comune di Navelli ha comunicato, in ottemperanza a quanto richiesto dall'ARTA nella sopra richiamata nota, ha comunicato l'effettuazione del prelievo del percolato inviando il relativo formulario di identificazione;

Vista la nota prot. n. 3693 del 09.09.2009, acquisita al prot. n. 16238/DR4 del 14.09.2009, con la quale il Comune di Navelli ha inviato la polizza fideiussoria adeguata allo schema di cui all'allegato B della DGR n. 790/07;

Richiamata la nota prot. n. 3713 del 10.09.2009, acquisita al prot. n. 16228/DR4 del 14.09.2009, con la quale il Comune di Navelli ha comunicato la fine dei lavori di manutenzione e contestualmente richiesto l'emissione dei pareri di competenza ad ARTA e Provincia al fine di ottenere l'autorizzazione in oggetto;

Richiamata, altresì, la nota prot. n. 3736 dell'11.09.2009, acquisita al prot. n. 16226/DR4 del 14.09.2009, con la quale il Comune di Navelli ha inviato la relazione di fine lavori di manutenzione straordinaria;

Vista la nota della Provincia dell'Aquila prot. n. 42998 del 16.09.2009 con la quale si comunica che *“non risultano motivi ostativi al rinnovo dell'autorizzazione in parola”*;

Richiamata la nota prot. n. 5057 del 17.09.2009 del Dipartimento Provinciale dell'A.R.T.A di L'Aquila, pervenuta agli atti in data 17.09.2009, nella quale si esprime *“parere tecnico favorevole al rinnovo della Ordinanza n. 72 del 03/092001, con le seguenti prescrizioni e condizioni necessarie per garantire un elevato grado di salvaguardia ambientale:*

- *il battente del percolato deve essere mantenuto al minimo compatibilmente con i sistemi di captazione ed estrazione dello stesso e comunque non deve superare i 50 cm dal fondo della discarica;*

- *devono essere inviati, al dipartimento provinciale A.R.T.A. di L'Aquila, con cadenza trimestrale, i report dei quantitativi di percolato smaltiti;*
- *la ditta deve provvedere ad effettuare la ricopertura giornaliera dei rifiuti con apposito materiale inerte, così come previsto nel Piano di Gestione Operativa della discarica;*
- *qualsiasi situazione di anomalia riscontrata nell'esercizio della discarica che possa dar luogo a impatti ambientali significativi deve essere tempestivamente segnalata all'Autorità Competente per Territorio".*

Tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di D.Lgs n. 36/03, del D.M. 3.8.2005, nonché della nota MATT prot. n. 13514 del 26.06.2009 e di quanto previsto ai punti 4) e 5) del provvedimento di approvazione del Piano di Adeguamento n. DR4/39 del 13.05.2009 e di quanto disposto dall'art. 1, comma 166 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), nella discarica in oggetto i rifiuti sono ammissibili come segue:

- **fino al 31.12.2009**, salvo proroghe, potranno essere conferiti in discarica, considerata la disposizione transitoria di cui all'art. 17 comma 1) del D.Lgs 36/03 e s.m.i. e delle successive proroghe intervenute, i rifiuti autorizzati con Ordinanza n. 72 del 03.09.2001.;
- **dal 01. 01.2010 nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui al D.M. 3.08.2005:**
  1. rifiuti speciali non pericolosi, consistenti in rifiuti di origine urbana ed assimilati agli urbani, non intercettati dalla raccolta differenziata e previamente trattati;
  2. rifiuti speciali non pericolosi, di provenienza non domestica, limitatamente a scarti non valorizzabili, conferiti nell'ambito dei servizi integrativi assicurati dal Comune in oggetto, ovvero dagli

organismi territoriali individuati dalla L.R. n. 45/2007 e s.m.i.;

Considerato, pertanto, che dall'esame della documentazione non risultano elementi ostativi all'autorizzazione in oggetto;

Vista la legge 7.08.1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la legge n. 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Accertata la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. DI RINNOVARE, ai sensi dell'art. 17, del D.Lgs 13.01.03 n. 36, dell'art. 208 del D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., e della L.R. 19.12.2007, n. 45 al Comune di Navelli, - Via Pereto n. 2 - 67020 NAVELLI (AQ), l'Ordinanza n. 72 del 03.09.2001 per l'esercizio della discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani, in gestione associata tra i comuni di Navelli, Collepietro e S. Benedetto in Perillis - attività equivalenti alle operazioni "D1" (Deposito sul o nel suolo) dell'Allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - ubicata nel Comune di Navelli, loc. Pagano, per una volumetria autorizzata di mc. 5.192 e una volumetria residua dell'impianto al 31.12.2008 pari a 2.400 mc.;
2. DI STABILIRE che in conformità a quanto previsto dall'art. 208, comma 12 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45, recando quanto precisato in premessa, il rinnovo dell'autorizzazione

di cui al precedente punto 1) è concessa per un periodo di anni dieci (10) dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. DI CLASSIFICARE la discarica, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs.36/03, come "discarica per rifiuti non pericolosi" e che, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di D.Lgs n. 36/03, del D.M. 3.8.2005, nonché della nota MATT prot. n. 13514 del 26.06.2009 e di quanto previsto ai punti 4) e 5) del provvedimento di approvazione del Piano di Adeguamento n. DR4/39 del 13.05.2009 e di quanto disposto dall'art. 1, comma 166 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), i rifiuti sono ammissibili come segue:

- **fino al 31.12.2009**, salvo proroghe, potranno essere conferiti in discarica, considerata la disposizione transitoria di cui all'art. 17 comma 1) del D.Lgs 36/03 e s.m.i. e delle successive proroghe intervenute, i rifiuti autorizzati con Ordinanza n. 72 del 03.09.2001.;

- **dal 01. 01.2010 nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui al D.M. 3.08.2005:**

3. rifiuti speciali non pericolosi, consistenti in rifiuti di origine urbana ed assimilati agli urbani, non intercettati dalla raccolta differenziata e previamente trattati;

4. rifiuti speciali non pericolosi, di provenienza non domestica, limitatamente a scarti non valorizzabili, conferiti nell'ambito dei servizi integrativi assicurati dal Comune in oggetto, ovvero dagli organismi territoriali individuati dalla L.R. n.45/2007 e s.m.i.;

4. DI STABILIRE, secondo quanto riportato nella nota del Dipartimento Provinciale dell'ARTA di L'Aquila prot. n. 5057 del

17.09.2009, pervenuta agli atti in data 17.09.2009, nella quale si esprime "*parere tecnico favorevole al rinnovo della Ordinanza n. 72 del 03/092001, con le seguenti prescrizioni e condizioni necessarie per garantire un elevato grado di salvaguardia ambientale:*

- *il battente del percolato deve essere mantenuto al minimo compatibilmente con i sistemi di captazione ed estrazione dello stesso e comunque non deve superare i 50 cm dal fondo della discarica;*

- *devono essere inviati, al dipartimento provinciale A.R.T.A. di L'Aquila, con cadenza trimestrale, i report dei quantitativi di percolato smaltiti;*

- *la ditta deve provvedere ad effettuare la ricopertura giornaliera dei rifiuti con apposito materiale inerte, così come previsto nel Piano di Gestione Operativa della discarica;*

- *qualsiasi situazione di anomalia riscontrata nell'esercizio della discarica che possa dar luogo a impatti ambientali significativi deve essere tempestivamente segnalata all'Autorità Competente per Territorio".*

5. DI CONFERMARE integralmente, quanto altro contenuto nelle precedenti autorizzazioni;

6. DI DISPORRE la verifica, da parte del competente Dipartimento Provinciale dell'ARTA di L'Aquila, del rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 4);

7. DI PRESCRIVERE il rispetto delle modalità di gestione dei rifiuti da smaltire, obblighi e divieti di cui alle seguenti disposizioni:

- la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 avente per oggetto: "*L.R. 19.12.2007 n. 45, commi 10, 11 e 12 "Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"* e successive mo-

difiche ed integrazioni;

- D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 avente per oggetto "L.R. 9.08.2006, n. 27 – art. 7, comma 4, *Directive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extraregionale. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n. 1089*";
  - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - articoli 189 (*Catasto dei rifiuti*), 190 (*Registro di carico e scarico*), 193 (*Trasporto dei rifiuti*) e 212 (*Albo nazionale gestori ambientali*);
  - D.M. 03.08.2005 e s.m.i., avente per oggetto: "*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica*";
  - D.Lgs. 36/03 – art. 5 "*Obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica*";
  - L.R. 23.06.2006, n. 22 in materia di modalità di gestione e raggiungimento degli obiettivi per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili;
  - Ulteriori prescrizioni fissate dal D.Lgs.152/06 e s.m.i, dalla L.R., n. 45/2007 e s.m.i e dal D.Lgs. 36/03;
  - L.R. 16.06.2007, n. 17 "*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*".
8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45,
9. DI FARE SALVE eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e pre-

scrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Navelli (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA Dipartimento Provinciale di L'Aquila ed all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Sezione Abruzzo presso la CCIAA di L'Aquila;
11. DI NOTIFICARE il presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di Navelli;
12. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

**L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.**

**Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 21.09.2009, n. DI3/73:

**Deposito di oli minerali - Comune di CARAMANICO TERME (PE) Ditta: SOCIETÀ DELLE TERME S.p.A. – PESCARA autorizzazione all'esercizio.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

- 1) La ditta SOCIETA' DELLE TERME S.p.A. con sede in Pescara, via De Sanctis n. 14 è autorizzata all'esercizio di un deposito di oli minerali ad uso industriale annesso allo stabilimento termale sito nel Comune di Caramanico Terme (PE) – località Santa Croce, costituito da:

**n. 3 serbatoi metallici interrati da 15,186 mc effettivi cadauno contenenti olio combustibile BTZ**

- 2) La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente Provvedimento per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, la notifica alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pescara e All'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Pescara, per quanto di competenza

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 21.09.2009, n. DI3/74:

**Deposito di oli minerali - Comune di TERAMO Ditta: CONGLOBIT S.r.l.u. – TERAMO autorizzazione all'esercizio.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

La ditta CONGLOBIT S.r.l.u. con sede in Teramo, Frazione Scapriano:

- 1) E' autorizzata ad esercire un deposito di oli minerali, annesso ad un impianto di conglomerati bituminosi sito nel Comune di TERAMO (TE) – Frazione Piane di Garrano, la cui composizione sarà la seguente:

**n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 40,128 mc effettivi contenente bitume;**

**n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 58,884 mc effettivi contenente bitume;**

**n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 35,750 mc effettivi contenente olio combustibile BTZ;**

**n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 5,00 mc effettivi contenente GPL;**

**n. 1 serbatoio per gasolio da mc 0,6 incorporato con il gruppo elettrogeno.**

- 2) La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente Provvedimento per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, la notifica alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo e All'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Pescara, per quanto di competenza

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 21.09.2009, n. DI3/75:

**Deposito mobile di oli minerali annesso ad un impianto di perforazione Comune di FURCI (CH) - Ditta PERGEMINE S.p.A. - PARMA - Via Cufra n. 19 autorizzazione provvisoria all'installazione e all'esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

1) La ditta PERGEMINE S.p.A. con sede legale in Parma, via Cufra n. 19 è autorizzata ad installare e esercire un deposito mobile di oli minerali annesso all'impianto di perforazione per ricerca di idrocarburi denominato "Furci 16-17 Or" sito nel Comune di Furci (CH) che opererà per ordine e per conto della soc. STOGIT S.p.A. denominato "Furci 16-17 Or" sito in agro nel Comune di Furci (CH), la cui composizione sarà la seguente:

- **n. 2 serbatoi metallici fuori terra da 20 mc cadauno contenente gasolio uso produzione energia elettrica;**
- **n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 3 mc contenente gasolio uso produzione energia elettrica;**
- **n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 20 mc contenente gasolio destinato ad usi diversi dalla produzione di energia elettrica;**
- **n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 3 mc contenente gasolio destinato ad usi diversi dalla produzione di energia elettrica;**

- **prodotto condizionato mc 4 di oli lubrificanti in confezioni sigillate stoccate in apposito locale.**

- 2) la Ditta medesima, non appena ultimati i lavori, dovrà inoltrare a questo Servizio, su carta legale, istanza di collaudo dell'impianto allegando copia del versamento di Euro 250,00 (duecentocinquanta) sul conto corrente postale n. 208678 intestato a "REGIONE ABRUZZO - Entrate regionali" con causale "oneri commissioni collaudo L. 239/2004" - cap. 35103/E".
- 3) La Ditta Per gemine S.p.A. a lavori ultimati ed in attesa del prescritto collaudo, è autorizzata all'esercizio provvisorio per un periodo di prova di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabile, finalizzato alla messa a punto degli impianti ed all'espletamento delle verifiche previste dagli altri organi locali di controllo, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali e, non potrà iniziare la gestione definitiva del deposito prima del collaudo del deposito stesso, che sarà effettuato dall'apposita Commissione di Collaudo per gli impianti e i depositi di oli minerali entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.
- 4) Il collaudo medesimo sarà effettuato alla presenza di un rappresentante dell'impresa richiedente e copia del verbale di collaudo sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio regionale competente per materia, al soggetto autorizzato ed ai competenti Comando dei Vigili del Fuoco e Agenzia delle Dogane.
- 5) In caso di esito negativo del collaudo, l'Ufficio della Regione competente per materia assegnerà un termine perentorio al richiedente per l'eliminazione delle irregolarità riscontrate all'impianto e/o deposito e disporrà un nuovo collaudo.
- 6) Nel caso in cui due collaudi consecutivi abbiano esito negativo il medesimo Ufficio

regionale preposto, disporrà la sospensione dell'attività oggetto delle irregolarità.

- 7) E' sempre obbligata a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale di sicurezza.
- 8) Dispone la pubblicazione per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e la notifica alla Ditta interessata del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
*SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 21.09.2009, n. DI3/76:

**Deposito di oli minerali - Comune di CEPAGATTI (PE) Ditta: LAVANDERIA GIGLIO snc – CEPAGATTI (PE) autorizzazione all'esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

- 1) La ditta LAVANDERIA GIGLIO di Di Stefano Vincenzo & C. snc con sede in CEPAGATTI (PE), Via Della Bonifica n. 29/A è autorizzata all'esercizio di un deposito di oli minerali sito nel Comune di CEPAGATTI (PE) – Via Della Bonifica n. 29/A, costituito da:

**n. 1 serbatoio metallico interrato da mc 40,041 effettivi di olio combustibile BTZ**

**n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc 8,749 effettivi di gasolio per alimentazione gruppo elettrogeno**

**n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc 3 effettivi di GPL uso riscaldamento.**

- 2) La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente Provvedimento per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, la notifica alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pescara e All'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Pescara, per quanto di competenza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
*SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 21.09.2009, n. DI3/77:

**Esercizio dell'attività di distribuzione di GPL – Operatori terzi facenti parte integrante della rete commerciale delle aziende distributrici (Art. 20, D.Lgs. 128/06) - Ditta: TECNOGAS LAZIALE S.p.A. – ARDEA (RM).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) La ditta TECNOGAS LAZIALE S.p.A. con sede in ARDEA (RM) via Pontina Vecchia Km. 35+600 è autorizzata alla vendita di GPL in esclusiva, nel territorio della Regio-



ne Abruzzo, attraverso recipienti di proprietà e con il marchio dell'azienda distributrice, in qualità di operatore terzo facente parte integrante dell'organizzazione FIAMMA 2000 S.p.A. con sede legale in ARDEA (RM) – Via Pontina Vecchia Km. 36+600

- 2) La ditta deve trasmettere entro il mese di febbraio di ogni anno alla Regione Abruzzo – Servizio Attività Estrattive e Minerarie, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il permanere del rapporto contrattuale.
- 3) La ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale di sicurezza.

È disposta la pubblicazione per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e la notifica alla Ditta interessata del presente provvedimento.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
*SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 28.09.2009, n. DI3/78:

**Cava di argilla in località "Cavaticchio" – Comune di Spoltore (PE) Ditta C.M. s.r.l. con sede in Rosciano (PE). Autorizzazione proroga.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vista l'istanza in data 29/01/2009 della ditta C.M. srl con sede in C.da Bosco di Villa Badessa, Rosciano (PE), tendente ad ottenere l'autorizzazione alla proroga dei termini per la coltivazione della cava di argilla in località "Cavaticchio" nel comune di Spoltore (PE), foglio n. 28 particelle nn. 212, 231, 233 e 234 e

foglio n. 32 particelle nn. 2, 15, 132, 137, 141, 173 e 174;

Vista la Legge Regionale 26.7.1983 n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DI3/22 del 30/3/2004 con la quale è stata autorizzata la ditta C.M. srl con sede in C.da Bosco di Villa Badessa, Rosciano (PE) alla coltivazione della cava di ghiaia in località "Cavaticchio" nel comune di Spoltore (PE), foglio n. 28 particelle nn. 212, 231, 233 e 234 e foglio n. 32 particelle nn. 2, 15, 132, 137, 141, 173 e 174, fino al 31/3/2009;

Preso atto del parere favorevole alla proroga di anni 5 (cinque) della Conferenza dei Servizi riunitasi, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 (di cui all'art. 2 della L.R. 8/95), in data 16/4/2009;

Vista la polizza fidejussoria n. PT0604975 del 15/09/2009 con la quale è stato elevato l'importo garantito per il ripristino ambientale fino alla somma di €90.000,00;

Accertato che ricorre l'ipotesi di cui alla lettera C dell'art. 5 della L.R.67/87, per quanto riguarda la competenza per l'emanazione del provvedimento;

Vista la certificazione antimafia contenuta nella visura camerale prot. CEW/2436/2009/CPE0056 rilasciata dalla CCIAA di Pescara in data 20/3/2009;

Ritenuto poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, la ditta C.M. srl con sede in C.da Bosco di Villa Badessa, Rosciano (PE), è autorizzata alla proroga di anni 5 (cinque) dei termini per la coltivazione della cava di argilla in località "Cavaticchio" nel comune di Spoltore (PE), foglio n. 28 particelle nn. 212, 231, 233 e 234 e foglio n. 32 particelle nn. 2, 15, 132, 137, 141,

173 e 174, alle condizioni riportate sul provvedimento di autorizzazione DI3/22 del 30/3/2004.

La coltivazione della cava è pertanto consentita fino al 31/03/2014.

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO -  
ATTIVITA' SPORTIVE  
SERVIZIO SICUREZZA DEL TERRITORIO -  
LEGALITÀ

DETERMINAZIONE 08.09.2009, n. DB2/47:

**Elezioni regionali 2005: determinazione dei rimborsi delle spese anticipate dai Comuni in base ai rendiconti - Impegno e liquidazione del saldo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per i narrati motivi,

- 1) di stabilire l'ammontare delle somme spettanti a ciascun comune della Regione Abruzzo a titolo di rimborso delle spese anticipate per le elezioni regionali 2005, come specificate nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, alla colonna "Somma Ammissibile", che ammontano complessivamente ad €6.572.896,17;
- 2) di erogare il saldo del rimborso spettante ai Comuni in complessivi €1.618.280,87, così come specificato nell'apposita colonna "Saldo" dell'allegato "B", in misura pari alla differenza tra l'importo del rimborso spettante (colonna "Somma ammissibile") e quello già versato (colonna "Totale acconti versati");

*Omissis*

- 7) di pubblicare il presente provvedimento – per estratto – nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Lorenzo Bontempo**

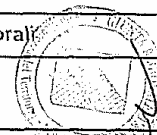
*Segue allegato*

ALLEGATO "B"



## Elezioni regionali 2005 - Saldo dovuto per il rimborso spese elettorali

Provincia di L'AQUILA




Comune	Somma ammissibile (in euro)	Totale acconti versati (in euro)	Saldo (in euro)
LUCO NEI MARSII	26.684,49	19.267,81	7.416,68
LUCOLI	10.490,28	7.224,54	3.265,74
MAGLIANO DE' MARSII	16.309,83	12.390,05	3.919,78
MASSA D'ALBE	5.446,45	4.356,26	1.090,19
MOLINA ATERNO	4.320,15	3.228,68	1.091,47
MONTEREALE	21.340,48	14.840,06	6.500,42
MORINO	7.224,38	5.617,26	1.607,12
NAVELLI	7.285,20	5.495,95	1.789,25
OCRE	11.855,48	8.737,44	3.118,04
OFENA	5.745,16	4.239,22	1.505,94
OPI	2.893,11	2.216,40	676,71
ORICOLA	14.396,42	10.539,61	3.856,81
ORTONA DEI MARSII	16.227,91	12.003,05	4.224,86
ORTUCCHIO	12.822,38	9.423,22	3.399,16
OVINDOLI	16.188,61	11.810,74	4.377,87
PACENTRO	16.574,34	11.939,09	4.635,25
PERETO	5.940,12	4.377,50	1.562,62
PESCASSEROLI	7.288,15	5.498,05	1.790,10
PESCINA	19.455,87	14.456,94	4.998,93
PESCOCOSTANZO	11.137,74	8.262,26	2.875,48
PETTORANO SUL GIZIO	14.002,45	10.260,19	3.742,26
PIZZOLI	16.176,42	11.995,36	4.181,06
POGGIO PICENZE	7.555,10	5.522,93	2.032,17
PRATA D'ANSIDONIA	5.166,19	3.993,04	1.173,15
PRATOLA PELIGNA	24.480,70	18.843,05	5.637,65
PREZZA	9.928,82	7.373,72	2.555,10
RAIANO	8.259,65	6.351,53	1.908,12
RIVISONDOLI	6.295,01	4.629,21	1.665,80
ROCCA DI BOTTE	5.397,94	3.992,96	1.404,98
ROCCA DI CAMBIO	4.550,11	3.392,84	1.157,27
ROCCA DI MEZZO	8.891,93	6.964,42	1.927,51
ROCCA PIA	6.087,50	4.482,03	1.605,47
ROCCACASALE	6.812,20	5.026,75	1.785,45
ROCCARASO	8.726,24	6.542,36	2.183,88
SAN BENEDETTO DEI MARSII	17.346,45	12.960,83	4.385,62
S. BENEDETTO IN PERILLIS	5.927,22	4.368,35	1.558,87
S. DEMETRIO NE' VESTINI	6.599,35	3.818,96	2.780,39
S. PIO DELLE CAMERE	8.039,41	6.030,88	2.008,53
S. VINCENZO VALLE ROVETO	20.945,60	16.171,32	4.774,28
SANTE MARIE	15.811,31	12.200,91	3.610,40
S. EUSANIO FORCONESE	4.287,04	3.369,49	917,55
S. STEFANO DI SESSANIO	7.044,62	5.160,88	1.883,74
SCANNO	22.098,40	16.166,72	5.931,68
SCONTRONE	10.443,96	7.736,32	2.707,64
SCOPPITO	8.197,48	6.142,99	2.054,49
SCURCOLA MARSICANA	9.421,76	7.175,76	2.246,00
SECINARO	4.514,59	3.366,44	1.148,15
SULMONA	51.370,46	40.713,43	10.657,03
TAGLIACOZZO	41.237,59	31.550,18	9.687,41
TIONE DEGLI ABRUZZI	9.207,69	6.860,83	2.346,86
TORNIMPARTE	12.698,72	9.405,41	3.293,31
TRASACCO	24.780,29	18.562,20	6.218,09
VILLA S. LUCIA	2.630,79	2.030,35	600,44
VILLA S. ANGELO	3.254,12	2.472,45	781,67
VILLALAGO	5.789,96	4.271,00	1.518,96
VILLAVALLELONGA	10.813,85	7.834,22	2.979,63
VILLETTA BARREA	6.830,36	5.008,91	1.821,45
VITTORITO	5.099,58	3.781,35	1.318,23
<b>Totale</b>	<b>1.653.672,06</b>	<b>1.236.912,31</b>	<b>416.759,75</b>

Saldo Prov Aq

ALLEGATO "B"

## Elezioni regionali 2005 - Saldo dovuto per il rimborso spese elettorali

Provincia di L'AQUILA



Comune	Somma ammissibile (in euro)	Totale acconti versati (in euro)	Saldo (in euro)
ACCIANO	3.969,72	3.144,43	825,29
AIELLI	7.365,24	5.554,69	1.810,55
ALFEDENA	8.258,62	6.021,90	2.236,72
ANVERSA DEGLI ABRUZZI	9.989,77	7.249,73	2.740,04
ATELETA	3.732,82	3.039,62	693,20
AVEZZANO	236.659,71	175.024,24	61.635,47
BALSORANO	17.305,05	13.139,73	4.165,32
BARETE	6.271,86	4.612,79	1.659,07
BARISCIANO	12.615,08	9.440,64	3.174,44
BARREA	5.655,69	4.175,77	1.479,92
BISEGNA	7.749,64	5.826,52	1.923,12
BUGNARA	11.665,48	8.602,69	3.062,79
CAGNANO AMITERNO	13.088,61	9.776,89	3.311,72
CALASCIO	4.715,75	3.509,11	1.206,64
CAMPO DI GIOVE	4.074,65	3.056,15	1.018,50
CAMPOTOSTO	16.669,06	12.480,38	4.188,68
CANISTRO	8.815,12	6.581,05	2.234,07
CANSANO	2.055,75	1.674,35	381,40
CAPESTRANO	11.362,05	8.387,48	2.974,57
CAPISTRELLO	32.709,05	24.193,29	8.515,76
CAPITIGNANO	5.473,08	4.046,25	1.426,83
CAPORCIANO	4.804,28	3.736,35	1.067,93
CAPPADOCIA	12.805,95	9.248,78	3.557,17
CARAPELLE CALVISIO	3.870,12	2.909,34	960,78
CARSOLI	39.482,53	29.318,72	10.163,81
CASTEL DEL MONTE	10.132,73	7.351,13	2.781,60
CASTEL DI IERI	3.735,04	2.813,54	921,50
CASTEL DI SANGRO	33.772,53	24.939,98	8.832,55
CASTELLAFIUME	14.185,24	10.225,39	3.959,85
CASTELVECCHIO CALVISIO	7.059,00	5.171,07	1.887,93
CASTELVECCHIO SUBEQUO	4.257,30	3.348,40	908,90
CELANO	38.859,26	29.370,00	9.489,26
CERCHIO	9.887,01	7.341,29	2.545,72
CIVITA D'ANTINO	5.784,72	4.596,17	1.188,55
CIVITELLA ALFEDENA	5.921,01	4.363,95	1.557,06
CIVITELLA ROVETO	18.454,33	13.582,15	4.872,18
COCULLO	5.855,97	4.482,26	1.373,71
COLLARMELE	8.025,96	5.856,87	2.169,09
COLLELONGO	9.898,06	7.349,13	2.548,93
COLLEPIETRO	5.376,19	3.977,53	1.398,66
CORFINIO	5.376,82	3.977,98	1.398,84
FAGNANO ALTO	5.569,07	4.115,93	1.453,14
FONTECCHIO	7.627,95	5.244,39	2.383,56
FOSSA	3.546,81	2.680,04	866,77
GAGLIANO ATERNO	3.961,03	2.973,82	987,21
GIOIA DEI MARSII	14.098,12	10.492,49	3.605,63
GORIANO SICOLI	6.271,86	4.612,79	1.659,07
INTRODACQUA	10.174,34	7.545,09	2.629,25
L'AQUILA	220.378,33	170.234,43	50.143,90
LECCE DEI MARSII	17.951,29	13.060,92	4.890,37



ALLEGATO "B"

## Elezioni regionali 2005 - Saldo dovuto per il rimborso spese elettorali

Provincia di CHIETI

Comune	Somma ammissibile (in euro)	Totale accanti versati (in euro)	Saldo (in euro)
ALTINO	13.401,95	9.998,73	3.403,22
ARCHI	19.709,56	14.478,92	5.230,64
ARI	12.894,33	9.474,25	3.420,08
ARIELLI	5.380,00	3.980,23	1.399,77
ATESSA	43.028,60	32.491,57	10.537,03
BOMBA	12.403,14	9.125,87	3.277,27
BORRELLO	5.536,63	4.092,74	1.443,89
BUCCHIANICO	13.687,91	10.619,54	3.078,37
CANOSA SANNITA	7.778,10	5.845,54	1.932,56
CARPINETO SINELLO	5.171,49	3.832,35	1.339,14
CARUNCHIO	4.323,55	3.230,87	1.092,68
CASACANDITELLA	13.011,72	9.557,51	3.454,21
CASALANGUIDA	5.740,97	4.331,40	1.409,57
CASALBORDINO	26.753,94	20.126,47	6.627,47
CASALINCONTRADA	8.414,12	6.461,09	1.953,03
CASOLI	22.647,93	17.214,26	5.433,67
CASTELFRENTANO	17.187,54	12.848,12	4.339,42
CASTELGUIDONE	11.097,76	8.087,05	3.010,71
CASTIGLIONE MESSER MARINO	14.488,32	10.769,95	3.718,37
CELENZA SUL TRIGNO	5.814,13	4.288,14	1.525,99
CHIETI	118.905,82	93.917,91	24.987,91
CIVITALUPARELLA	4.477,03	3.383,04	1.093,99
CIVITELLA M. RAIMONDO	6.513,71	4.816,64	1.697,07
COLLEDIMAGINE	3.785,58	2.849,38	936,20
COLLEDIMEZZO	3.272,16	2.485,24	786,92
CRECCHIO	16.498,88	12.195,24	4.303,64
CUPELLO	34.777,53	25.686,42	9.091,11
DOGLIOIA	4.447,06	3.407,92	1.039,14
FALLO	3.401,60	2.580,62	820,98
FARA FILIORUM PETRI	8.590,26	6.881,87	1.708,39
FARA SAN MARTINO	6.142,70	4.823,66	1.319,04
FILETTO	4.943,44	3.670,60	1.272,84
FOSSACESIA	19.509,44	14.909,36	4.600,08
FRAINE	6.264,68	4.607,70	1.656,98
FRANCAVILLA AL MARE	91.328,76	68.104,59	23.224,17
FRESAGRAN DINARIA	11.969,92	8.818,44	3.151,48
FRISA	13.334,52	9.950,90	3.383,62
FURCI	11.596,18	8.625,61	2.970,57
GAMBERALE	7.714,10	5.800,15	1.913,95
GESSOPALENA	8.533,76	6.381,49	2.152,26
GIBSI	13.081,90	10.197,64	2.884,26
GIULIANO TEATINO	6.157,52	4.686,14	1.471,38
GUARDIAGRELE	16.216,95	13.860,17	2.356,78
GIULINI	2.578,30	2.011,35	566,95
LAMA DEI PELIGNI	8.735,22	6.524,38	2.210,84
LANCIANO	136.749,00	104.060,98	32.688,02
LENTELLA	4.087,49	3.063,51	1.023,98
LETTOPALENA	4.618,44	3.440,09	1.178,35
LISCIA	6.669,61	4.823,97	1.745,64
MIGLIANICO	19.982,10	16.374,71	3.607,39
MONTAZZOLI	5.962,27	4.721,42	1.240,85
MONTABELLO SUL SANGRO	4.100,59	3.072,81	1.027,78
MONTEFERRANTE	5.069,58	3.760,06	1.309,52
MONTEAPIANO	5.631,51	4.158,62	1.472,89
MONTENERODOMO	9.131,25	6.805,27	2.325,98
MONTEODORISIO	9.752,33	7.430,89	2.321,44
MOZZAGROGNA	12.124,62	9.149,08	2.975,54
ORSOGNA	13.830,16	10.466,88	3.363,28
ORTONA	100.583,87	75.817,25	24.766,62
PAGLIETA	17.195,68	13.018,34	4.177,34
PALENA	4.364,86	3.480,72	884,14
PALMOLI	7.835,55	5.886,30	1.949,25
PALOMBARO	8.450,48	6.169,50	2.280,98
PENNADOMO	6.333,90	4.656,79	1.677,11
PENNAPIEDIMONTE	6.868,46	5.035,93	1.832,53
PERANO	6.822,33	5.167,66	1.654,67

ALLEGATO "B"

## Elezioni regionali 2005 - Saldo dovuto per il rimborso spese elettorali

## Provincia di CHIETI

Comune	Somma ammissibile (in euro)	Totale acconti versati (in euro)	Saldo (in euro)
PIETRAFERRAZZANA	5.966,84	4.396,45	1.570,39
PIZZOFERRATO	4.220,08	3.328,63	891,45
POGGIOFIORITO	6.793,31	4.982,63	1.810,68
POLLUTRI	15.789,67	11.694,73	4.094,94
PRETORO	8.739,35	6.372,35	2.367,00
QUADRI	8.640,18	6.292,53	2.347,65
RAPINO	9.456,44	7.035,94	2.420,50
RIPA TEATINA	17.357,13	12.854,41	4.502,72
ROCCA S. GIOVANNI	17.888,93	13.181,14	4.707,79
ROCCAMONTEPIANO	11.785,16	8.687,57	3.097,59
ROCCASCALEGNA	7.717,02	5.802,22	1.914,80
ROCCASPINALVETI	8.317,96	6.228,44	2.089,52
ROIO DEL SANGRO	2.828,80	2.170,79	658,01
ROSELO	5.602,91	4.302,78	1.300,13
S. EUSANIO DEL SANGRO	10.146,30	7.738,88	2.407,42
S. GIOVANNI LIPIONI	4.398,30	3.413,70	984,60
S. GIOVANNI TEATINO	33.792,96	26.376,41	7.416,55
S. MARTINO SULLA MARRUCINA	6.917,21	5.190,48	1.726,73
S. BUONO	8.118,78	6.101,52	2.017,26
SAN SALVO	51.984,69	39.830,39	12.154,30
S. VITO CHIETINO	19.017,61	14.342,23	4.675,38
S. MARIA IMBARO	6.779,50	4.877,09	1.902,41
SCERNI	13.992,47	10.582,00	3.410,47
SCHIAVI D'ABRUZZO	12.311,23	9.554,02	2.757,21
TARANTA PELIGNA	7.585,06	5.544,18	2.040,88
TOLLO	24.773,35	18.163,35	6.610,00
TORINO DI SANGRO	11.185,34	8.426,59	2.758,75
TORNARECCIO	12.269,14	9.195,28	3.073,86
TORREBRUNA	8.730,21	6.520,83	2.209,38
TORREVECCHIA TEATINA	13.191,90	9.852,11	3.339,79
TORRICELLA PELIGNA	5.011,92	4.276,76	735,16
TREGLIO	5.949,07	4.383,85	1.565,22
TUFILLO	4.444,24	3.316,54	1.127,70
VACRI	9.717,57	7.221,12	2.496,45
VASTO	192.014,80	146.348,71	45.666,09
VILLA S. MARIA	21.537,35	15.757,53	5.779,82
VILLALFONSINA	3.986,16	2.991,65	994,51
VILLAMAGNA	12.164,24	9.162,57	3.001,67
<b>Totale</b>	<b>1.728.448,96</b>	<b>1.308.900,20</b>	<b>419.548,76</b>

ALLEGATO "B"

## Elezioni regionali 2005 - Saldo dovuto per il rimborso spese elettorali

Provincia di PESCARA

Comune	Somma ammissibile (in euro)	Totale acconti (in euro)	Saldo (in euro)
ABBATEGGIO	3.521,24	2.661,90	859,34
ALANNO	11.342,48	8.702,73	2.639,75
BOLOGNANO	12.652,10	9.466,89	3.185,21
BRITTOLI	4.042,10	2.825,56	1.216,54
BUSSI SUL TIRINO	17.428,04	13.093,80	4.334,24
CAPPELLE SUL TAVO	16.144,33	11.943,77	4.200,56
CARAMANICO TERME	17.361,04	12.806,73	4.554,31
CARPINETO DELLA NORA	4.096,46	3.069,88	1.026,58
CASTIGLIONE A CASAURIA	6.218,71	4.739,54	1.479,17
CATIGNANO	12.398,57	9.122,63	3.275,94
CEPAGATTI	62.545,24	45.935,10	16.610,14
CITTA' S. ANGELO	84.466,23	62.045,83	22.420,40
CIVITAQUANA	12.283,19	9.107,94	3.175,25
CIVITELLA CASANOVA	13.455,13	10.036,45	3.418,68
COLLECORVINO	18.072,97	13.644,47	4.428,50
CORVARA	4.217,58	3.155,78	1.061,80
CUGNOLI	10.039,30	7.449,31	2.589,99
ELICE	5.111,79	3.954,45	1.157,34
FARINDOLA	13.780,36	10.102,67	3.677,69
LORETO APRUTINO	11.579,54	9.363,96	2.215,58
LETTOMANOPPELLO	15.918,51	11.783,61	4.134,90
MANOPPELLO	33.429,44	25.072,95	8.356,49
MONTEBELLO DI BERTONA	5.782,01	4.429,81	1.352,20
MONTESILVANO	202.097,03	151.940,23	50.156,80
MOSCUFO	16.942,40	12.591,37	4.351,03
NOCCIANO	10.846,72	8.287,53	2.559,19
PENNE	63.964,45	53.736,10	10.228,35
PESCARA	762.305,27	573.248,57	189.056,70
PESCOSANSONESCO	9.160,58	6.826,67	2.333,91
PIANELLA	33.183,32	24.768,65	8.414,67
PICCIANO	11.011,44	8.154,48	2.856,96
PIETRANICO	4.755,41	3.537,24	1.218,17
POPOLI	31.430,04	23.696,25	7.733,79
ROCCAMORICE	8.827,04	6.589,51	2.237,53
ROSCIANO	25.055,50	18.436,50	6.619,00
SALLE	6.768,63	4.965,13	1.803,50
SAN VALENTINO IN A.C.	11.655,14	8.772,07	2.883,07
SANT'EUFEMIA A MAIELLA	5.486,11	4.055,50	1.430,61
SCAFA	17.848,94	13.481,67	4.367,27
SERRAMONACESCA	5.267,59	3.900,75	1.366,84
SPOLTÒRE	71.199,99	53.792,03	17.407,96
TOCCO DA CASAURIA	13.605,33	10.143,07	3.462,26
TORRE DEI PASSERI	12.295,60	9.653,10	2.642,50
TURRIVALIGNANI	11.409,24	10.272,70	1.136,54
VICOLI	6.620,46	5.051,87	1.568,59
VILLA CELIERA	7.869,86	5.746,18	2.123,68
<b>Totale</b>	<b>1.745.492,45</b>	<b>1.316.162,90</b>	<b>429.329,55</b>

ALLEGATO "B"

Elezioni regionali 2005 - Saldo dovuto per il rimborso spese elettorali

Prov. di TERAMO

Comune	Somma ammissibile (in euro)	Totale acconti (in euro)	Saldo (in euro)
ALBA ADRIATICA	53.849,71	40.101,50	13.748,21
ANCARANO	5.083,23	3.934,19	1.149,04
ARSITA	6.207,96	4.567,47	1.640,49
ATRI	54.114,35	40.695,04	13.419,31
BASCIANO	14.026,27	10.605,97	3.420,30
BELLANTE	28.747,17	21.496,37	7.250,80
BISENTI	11.505,77	8.818,33	2.687,44
CAMPLI	47.063,14	35.526,79	11.536,35
CANZANO	11.176,75	8.420,49	2.756,26
CASTEL CASTAGNA	3.748,10	2.830,62	917,48
CASTELLALTO	32.909,66	24.492,44	8.417,22
CASTELLI	12.157,29	9.115,95	3.041,34
CASTIGLIONE M. RAIMONDO	9.980,06	7.926,51	2.053,55
CASTILENTI	7.406,99	5.605,80	1.801,19
CELLINO ATTANASIO	11.075,69	8.377,65	2.698,04
CERMIGNANO	11.462,27	8.623,00	2.839,27
CIVITELLA DEL TRONTO	25.646,75	19.581,45	6.065,30
COLLEDARA	10.938,59	8.416,02	2.522,57
COLONNELLA	15.389,00	11.635,83	3.753,17
CONTROGUERRA	9.696,60	7.538,15	2.158,45
CORROPOLI	13.958,66	10.559,31	3.399,35
CORTINO	4.551,02	3.397,08	1.153,94
CROGNALETO	14.552,22	11.549,36	3.002,86
FANO ADRIANO	6.748,76	5.135,92	1.612,84
GIULIANOVA	74.729,31	56.809,69	17.919,62
ISOLA DEL GRAN SASSO	22.936,62	17.277,82	5.658,80
MARTINSICURO	62.695,25	46.816,36	15.878,89
MONTEFINO	5.039,32	3.903,42	1.135,90
MONTORIO AL VOMANO	45.583,06	35.112,61	10.470,45
MORRO D'ORO	17.324,14	12.780,58	4.543,56
MOSCIANO S. ANGELO	25.465,33	19.541,28	5.924,05
NERETO	21.525,73	16.167,00	5.358,73
NOTARESCO	39.311,47	29.213,59	10.097,88
PENNA S. ANDREA	8.067,25	6.096,72	1.970,53
PIETRACAMELA	5.936,15	4.539,13	1.397,02
PINETO	49.676,07	37.041,87	12.634,20
ROCCA S. MARIA	8.840,53	6.599,08	2.241,45
ROSETO DEGLI ABRUZZI	199.329,59	146.788,75	52.540,84
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	21.111,57	16.154,96	4.956,61
SANT'OMERO	17.341,24	13.457,27	3.883,97
SILVI	64.051,69	47.760,32	16.291,37
TERAMO	249.863,64	193.737,84	56.125,80
TORANO NUOVO	5.651,93	4.337,55	1.314,38
TORRICELLA SICURA	15.074,29	11.354,20	3.720,09
TORTORETO	42.058,68	32.003,58	10.055,10
TOSSICIA	13.314,99	9.937,59	3.377,40
VALLE CASTELLANA	8.358,84	6.257,44	2.101,40
<b>Totale</b>	<b>1.445.282,70</b>	<b>1.092.639,89</b>	<b>352.642,81</b>



## PARTE III

## AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

## GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E VALUTAZIONE AMBIENTALE

**Ditta: ECOWATT. - Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativa al progetto denominato: "Realizzazione di un parco eolico in località Colle del Vento – Colle San Vito". Pubblicazione provvedimento di assoggettabilità.**



GIUNTA REGIONALE

SPORTELLO REGIONALE AMBIENTALE

via Leonardo da Vinci, 1 - 67100 L'AQUILA tel. 0862/3631 - fax 0862/363486 web: <http://territorio.regione.abruzzo.it> E-mail: [territorio@regione.abruzzo.it](mailto:territorio@regione.abruzzo.it)

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale

Prot. n° 17133 <sup>7</sup>A 8894 del 28 SET. 2009

Al **ECOWATT S.R.L.**  
Martiri della Libertà 24/A,  
GRANTORTO (PA)

e p.c. **DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA**  
Servizio politica energetica, qualità dell'aria, e  
SINA  
Via Passolanciano, 7512  
PESCARA (PE)

PRATICA PROT. N° 200905803 del 13/03/2009  
DITTA: ECOWATT S.r.l.  
OGGETTO: Realizzazione di un parco eolico in località Colle del Vento - Colle San Vito Punto 2, lett. e, All VI al D.lgs. 4/2008  
LOCALIZZAZIONE: Comune di FALLO - Colle del Vento - Colle San Vito  
PROCEDIMENTO: Verifica di Assoggettabilità ai sensi del D.lgs n.4 del 16/01/2008

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto specificato in premessa ha espresso:

GIUDIZIO N° 1322 del 17/09/2009  
DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI  
L'intervento è da sottoporre a VIA n quanto il cavidotto interessa un'area vincolata ai sensi del D.Lgs 42/2004 ed è quindi necessaria la presenza obbligatoria in sede di comitato VIA del rappresentante del Ministero per i beni e per le attività culturali ai sensi dell'allegato 3 punto c bis del D.Lgs, 4/2008.

Si allega copia del progetto opportunamente vistata.

IL DIRETTORE  
arch. Antonio Sorgi



Il responsabile dell'Ufficio: ing. Martini

Si comunica che il giudizio è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg.  
Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,**  
**PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**  
**SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E VALUTAZIONE AMBIENTALE**

**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Pubblicazione avviso di avvenuta emissione del provvedimento da parte del CCRVIA.**



GIUNTA REGIONALE

**SPORTELLO REGIONALE AMBIENTALE**

via Leonardo da Vinci, 1 - 67100 L'AQUILA tel. 0862/3631 - fax 0862/363486 web: <http://territorio.regione.abruzzo.it> E-mail: [territorio@regione.abruzzo.it](mailto:territorio@regione.abruzzo.it)

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
 COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
 AMBIENTALI, ENERGIA**

Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale

Prot. n° 12151 B/004 del 1 OTT. 2009

**SPEDITO**

**Alla** Ditta  
**COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE**  
 Casa Comunale,  
 FRANCAVILLA AL MARE

**e p.c.** Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
 Territorio  
 Servizio Valutazione Impatto Ambientale  
 via Cristoforo Colombo, 44  
 00147 ROMA

**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -  
 AMBIENTE**  
 Servizio Gestione dei Rifiuti  
 via Passolanciano, 75  
 PESCARA

**PRATICA PROT. N°** 200912740 del 16/07/2009  
**DITTA:** Comune di Francavilla al Mare  
**OGGETTO:** Realizzazione di un approdo per piccola pesca e turistico-RIESAME del giudizio n. 850 del 13.02.2007 ALL. III lett. l del D.Lgs. 4/2008 e s.m. ed i.  
**LOCALIZZAZIONE:** Comune di FRANCAVILLA AL MARE - Francavilla al Mare  
**PROCEDIMENTO:** VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto specificato in premessa ha espresso:

**GIUDIZIO N°** 1320 del 17/09/2009  
**DI SOSPENSIONE**  
**DEL GIUDIZIO VIA N. 850 DEL 13.02.2007**

Si allega copia del progetto opportunamente visto

Il responsabile dell' Ufficio VIA: ing. Martini



**IL DIRETTORE**  
 arch. Antonio Sorgi

Si comunica che il giudizio è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg.  
 Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI  
SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

**Bando di gara relativo all'“affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Abruzzo”.**

**BANDO DI GARA D'APPALTO**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale d'Abruzzo, Servizio responsabile: Servizio Appalti Pubblici e Contratti - Via L. da Vinci, n. 6 - 67100 L'AQUILA - tel. 0862/363341-4 Fax 0862/363347 - Indirizzo internet (URL) <http://gare.regione.abruzzo.it>

Indirizzo al quale inviare le offerte: c/o l'indirizzo sopra indicato.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

**DESCRIZIONE**

II.1.1 Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: servizio di Tesoreria della Giunta Regionale d'Abruzzo - determina a contrarre n. DD4/091 del 30.09.2009 del n. CIG: 0375087B92

II.1.2 categoria di servizi: cat. 6 di cui all'allegato II A del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.

II.1.2 Luogo di prestazione del servizio: territorio regionale

II.1.3 Appalto pubblico

II.1.7 L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici

(AAP) : SI

II.1.8 Divisione in lotti: no

II.1.9 ammissibilità di varianti: no

**II.2 QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO**

II.2.1 il servizio non prevede corrispettivo

II.3 DURATA DELL'APPALTO anni 5

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.3 forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di concorrenti: in conformità all'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii

**III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1 Situazione personale degli operatori: iscrizione all'Albo delle Banche - insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.

III.2.2 Capacità economica e finanziaria - prove richieste: si rimanda al disciplinare di gara

III.2.3 Capacità tecnica - prove richieste: si rimanda al disciplinare di gara

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

IV.1.1 procedura: aperta ai sensi dell'art. 55 del d.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.

IV.2.1 criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. sulla base dei criteri enunciati nel disciplinare di gara

IV.2.2 Ricorso all'asta elettronica: no

**IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE**

**AMMINISTRATIVO**

IV.3.4 Termine per il ricevimento delle offerte:  
entro le ore 13,00 del 19.11.2009

IV.3.7 Periodo minimo durante il quale  
l'offerente è vincolato alla propria offerta:  
180 giorni

IV.3.8 Data di apertura delle offerte:  
20.11.2009 ore 10,30, all'indirizzo di cui alla  
sezione 1. Potranno assistere i rappresen-  
tanti delle imprese concorrenti o loro dele-  
gati

**VI.2 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Responsabile Unico Procedimento: Dr.ssa  
Paola Angelone – Responsabile Ufficio Impe-  
gni e pagamenti

Responsabile procedimento di gara: Dr.ssa  
Livia Di Fiore e-mail: [livia.difiore@regione.abruzzo.it](mailto:livia.difiore@regione.abruzzo.it)  
tel. 0862-363344 fax 0862-363347.

La documentazione di gara é scaricabile dal sito internet <http://gare.regione.abruzzo.it> Le Informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste ai numeri: 0862-363344 -45

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo fax, posta elettronica, fino a 5 giorni prima della scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Ogni ed eventuale comunicazione riguardante il presente appalto sarà pubblicata sul sito internet (URL) <http://gare.regione.abruzzo.it>; pertanto gli interessati sono tenuti a consultarlo frequentemente.

Data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazione U.E.: 06.10.2009

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
**Dr. Claudio Di Giampietro**

CITTÀ DI AVEZZANO (AQ)  
 SETTORE VII  
 ESPROPRI

**Estratto decreto di esproprio a favore del  
 Consorzio Urbanistico Sant'Andrea degli  
 immobili necessari per l'esecuzione del piano  
 di lottizzazione presentato dallo stesso Con-  
 sorzio in Comune di Avezzano.**

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio E-  
 sproprì rende noto che con decreto n.  
 0032244/09 del 23/09/2009 ha pronunciato a  
 favore del Consorzio Urbanistico Sant'Andrea  
 l'espropriazione dei seguenti immobili, siti nel  
 Comune di Avezzano, per l'attuazione del  
 piano di lottizzazione approvato con D.G.C. n.  
 143 del 19/12/2006:

Ditta	Fg.	Particella espropriata	Superficie espropriata
Salvatore Gianfranco	32	1539 (ex 100)	279 mq
Del Bove Orlandi Amalia Del Bove Orlandi Francesco Rodorigo Florinda	32	1542 (ex 113)	189 mq
Del Bove Orlandi Amalia Del Bove Orlandi Francesco Rodorigo Florinda	32	1543 (ex 113)	701 mq
Sacchetto Maurizio	32	1536 (ex 291)	100 mq
Del Bove Orlandi Amalia Rodorigo Florinda	32	678	40 mq
Ciaccia Renzo	32	346	1620 mq
Proprietario non individuato (passaggio di uso comune)	32	90	290 mq

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VII –SERVIZIO ESPROPRI-  
**Arch. Massimo De Sanctis**

## CITTA' DI SPOLTORE (PE)

Via G. Di Marzio n. 66 – 65010 SPOLTORE (PE)  
 VIII<sup>a</sup> AREA LAVORI PUBBLICI – 1° SETTORE  
 TECNICO E LAVORI PUBBLICI –  
 SERVIZIO ESPROPRIAZIONI  
 Tel. 085/4964281 – Fax 085/4964280  
 E-mail: [espropri.llpp@comune.spoltore.pe.it](mailto:espropri.llpp@comune.spoltore.pe.it)

**Lavori di Realizzazione parcheggio in frazione Caprara – OPP 05/05. Pubblicazione deliberazione di C.C. n. 45 del 29/08/2009 per approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 43, comma 2, della Legge Regionale 3 marzo 1999, n. 11.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
 DELL'AREA VIII

Vista la Legge Regionale Abruzzo 3 Marzo 1999 n. 11.

## RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 28/08/2009 è stata approvata la variante urbanistica per la realizzazione dei lavori di "Realizzazione parcheggio in Frazione di Caprara – OPP 05/05" adottata con la precedente Deliberazione Consiliare n. 81 del 21/11/2008, ai sensi dell'articolo 43 comma 2 della Legge Regionale 3 marzo 1999 n. 11.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIII  
**Ing. Tullio Santroni**

## CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28.07.2009 Oggetto: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PAVIMENTAZIONE E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE DELLA S.P. N. 22/E DI FOSSO CORNO. APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.**

*Omissis*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

## DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi della L. 241/90 nel testo vigente;
- 2) di prendere atto che non sono pervenute osservazioni nel termine assegnato così come comunicato dalla Provincia con nota n. 30558 del 28.11.2008;
- 1) di disporre la variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 comma 3) del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 nel testo vigente, i cui contenuti sono specificati negli elaborati del progetto definitivo, trasmesso in data 28.11.2008 prot. n. 30558, di seguito riportati:
  - relazione tecnico-illustrativa e quadro economico,
  - piano particellare d'esproprio e computo metrico occupazione terreni,
  - stralcio Piano Regolatore vigente,
  - sviluppi planimetrici, sezioni e particolari costruttivi;
- 4) di dare atto che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio riguarda le aree incluse nel progetto definitivo trasmesso in data 28.11.2008 prot. n. 30558;
- 5) di trasmettere gli atti, per quanto di competenza, alla Provincia di Teramo – Sezione Urbanistica dando atto che, espletate le formalità di cui all'art. 19 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, con successivo provvedimento verrà disposta l'efficacia della variante;
- 6) di trasmettere la variante, divenuta efficace, alla Provincia di Teramo – II Settore – Sezione espropri per gli adempimenti di com-

petenza.

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

**f.to Rega Domenico**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**f.to Dott. Rosaria Ciancaione**

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28.07.2009 Oggetto: PIANO DI LOTTIZZAZIONE - SOTTOZONE C1 E C2 – SITO IN LOCALITA' BORSACCHIO. DITTA: SCILLA SRL. APPROVAZIONE.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi della L. 241/90 nel testo vigente;
- 2) di approvare, in variante al P.R.G. (ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/83 nel testo vigente) il Piano di Lottizzazione presentato in data 01.07.2004 al prot. n. 15368, ed integrato definitivamente in data 22.10.08 adeguandolo alle prescrizioni dettate con la delibera di adozione e relativo ai terreni ricompresi nella sottozona "C1e C2" di P.R.G., posti in località Borsacchio, e com-

posti, in definitiva, dai seguenti elaborati:

- *relazione illustrativa - prot. n. 20967 del 19.09.2006;*
  - *schema di convenzione – prot. UT n. 7108 del 22.10.2008;*
  - *norme di attuazione - prot. 27670 del 26.11.2004;*
  - *computo metrico estimativo - prot. n. 7095 del 31.03.2008;*
  - *criteri per la determinazione del prezzo di cessione delle aree e schemi di convenzione tipo per assegnazione aree in zona PEEP - prot. n. 13615 del 06.06.2008;*
  - *Tav. 1 planimetrie – prot. n. 20967 del 19.09.2006;*
  - *Tav. n. 2 rilievo aerofotogrammetria – prot. n. 20967 del 19.09.2006;*
  - *Tav. 3 pianta lottizzazione (dati tecnici) – prot. n. 20967 del 19.09.2006;*
  - *Tav. 4 tipologie - prot. 20967 del 19.09.2006;*
  - *Tav. 5 sezioni e particolari costruttivi - prot. n. 20967 del 19.09.2006;*
- 3) di inserire nella convenzione l'obbligo al lottizzante dell'applicazione degli art. 32, 121 e 122 del D. Lgs. n. 163/ 2006 nel testo vigente per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione sulle aree di cessione, nonché l'obbligo della realizzazione dei marciapiedi lungo la S.S. n. 16 nel tratto ricadente nell'ambito della presente lottizzazione e l'armonizzazione dei materiali e degli elementi di arredo delle opere di urbanizzazione con quelle delle lottizzazioni limitrofe;
- 4) di trasmettere alla Provincia di Teramo la presente delibera e relativi atti;
- 5) dare mandato al Dirigente del IV Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla defi-

nizione del presente atto.

*Omissis*

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE  
f.to Rega Domenico**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Rosaria Ciancaione**

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.07.2009 Oggetto: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE DI UN TERRENO UBICATO NELLA ZONA INDUSTRIALE DI VOLTARROSTO. DITTA: LISITEA SRL. ADOZIONE.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi della L. 241/90 nel testo vigente;
- 2) Prendere atto e approvare le risultanze sul provvedimento di cui all'art. 35, comma 5) della L.R. 18/83, nel testo vigente, sulla trasparenza amministrativa come da allegata documentazione;
- 3) adottare, come in effetti adotta con il presente atto, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 nel testo vigente, la richiesta di variante al Piano Regolatore Generale di un terreno ubicato nella zona industriale di Voltarrostro presentata dalla ditta LISITEA s.r.l. rimessa in data 10.09.2008 prot. n.

22696, e composto dai seguenti elaborati:

- Richiesta prot. N. 22696 del 10.09.2008;
- Elaborato grafico: stralcio di PRG – planimetria di PRG vigente – planimetria di PRG - proposta di variante;

con la prescrizione impartita dalla Commissione Edilizia Urbanistica Comunale nel parere espresso in data 17.12.2008”.....che sia finalizzato all’ampliamento dell’edificio esistente.”;

- 4) Dare mandato ad Dirigente del IV Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del

presente atto;

*Omissis*

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE  
f.to Rega Domenico**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Rosaria Ciancaione**

**CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE  
DI L'AQUILA (AQ)**

**Estratto del decreto di esproprio n. 03 del 28/09/2009 riguardante rispettivamente i terreni necessari alla: realizzazione dell’ampliamento del proprio insediamento produttivo da parte della SOC. NUOVA IPA Srl nell’agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare.**

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-



STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. **03** del **28 Settembre 2009** ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Bazzano Comune di L'Aquila - Sezione di **Paganica** foglio **30** per "**realizzazione dell'ampliamento del proprio insediamento produttivo da parte della SOC. NUOVA IPA Srl nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare.**".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. **03/09** possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine

l'indennità resta fissata nella somma sottoindicata.

Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Paganica</u> Fg. <u>30</u>	SUPERFICIE MQ	INDENNITA' <u>non accet-</u> <u>tate</u> €
MAPPALE		
1589	274	4.110,00
849	1379	20.685,00

L'Aquila, 30/09/2009

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
**P.I. Nelfi Libero**



## **AVVISO AGLI ABBONATI**

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 363474 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

**N.B.** Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

**“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.**

### **Prezzo di vendita del singolo bollettino**

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

## **AVVISO AGLI UTENTI**

La sede provvisoria del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in  
via Leonardo da Vinci – 67100 L'Aquila - c/o Palazzo I. Silone - container n. 3

Tel. 0862 363474 – fax 0862 363574

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila  
c/o Palazzo Silone - Container 3**

**centralino: 0862 3631**

**Tel. 0862/363474**

**Fax. 0862 363574**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>**

**e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**